REGIONE LIGURIA

Comuni:

Mallare (SV) – Orco Feglino (SV) – Altare (SV)

LOCALITA' BRIC DEL BORRO, BRIC PRA BOE', ACQUE, ISOLA GRANDE

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA
3 AEROGENERATORI

Progetto Stralcio – Torri assoggettate a procedura di VIA (rif. Decreto del Direttore Generale Settore Valutazione di Impatto Ambientale N.118 del 02.04.2009)

Sezione 0:

RELAZIONI GENERALI

Titolo Elaborato:

RELAZIONE TECNICA

N. Elaborato 01 Data: **GIUGNO 2011**

Committente

Via Nazionale, 2
25052 Piancogno (BS)
p.iva 00814870986

Rappresentante Legale
Dott. Elio Rosario Gheza

Progettazione

Via A. De Gasperi, 34
82018 San Giorgio del Sannio (BN)
p.iva 01269320626

Progettista
Dott. Ing. Vittorio Iacono

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. ING.
IACONO VITTORIO
SEZIONE A
SETTORI: CIVILE E AMBIENTALE - INDUSTRIALE - DELL'INFORMAZIONE
N° ISCRIZ.:
13366

00	GIU. 2011	PM		P.C.A.	NT		PROCEDURA VIA REGIONALE
REV.	DATA	sigla	firma	responsabile	sigla	firma	DESCRIZIONE
		REDAZIONE		CONTROLLO-EMISSIONE			

INDICE

1. PREMESSA 3
1.1 L'iniziativa imprenditoriale della società proponente 3
1.2 I contenuti della presente relazione 6
2. DATI GENERALI DEL PROPONENTE 7
3. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELLA FONTE UTILIZZATA E ANALISI DELLA PRODUCIBILITÀ ATTESA 8
4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO 10
4.1 Descrizione generale del progetto 10
4.2 Ubicazione delle opere 13
4.3 Inquadramento normativo 15
4.3.1 Pianificazione Comunale 15
4.3.2 Patrimonio floristico e faunistico e aree protette 15
4.3.3 Patrimonio culturale, ambientale e paesaggio 16
4.3.4 Piani di Bacino e vincolo idrogeologico 17
4.3.5 Vincolo sismico 17
4.3.6 Inquinamento acustico 17
4.4 Caratteristiche tecniche del progetto 19
4.4.1 Configurazione sintetica dell'intervento 19
4.4.2 Layout d'impianto 20
4.4.3 Modalità di connessione alla Rete 20
4.4.4 Caratteristiche tecniche aerogeneratore 21
4.4.5 Opere civili 22
4.4.6 Opere Impiantistiche 27
4.5 Descrizione delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei lavori 32
4.6 Piano di dismissione e di ripristino dello stato dei luoghi 34
4.7 Gestione impianto 34
4.8 Segnalazione per la sicurezza del volo 35
5. STIMA DEI COSTI DI DISMISSIONE E DI RIPRISTINO 36
6. ANALISI DELLE POSSIBILI RICADUTE SOCIALI, OCCUPAZIONALI ED ECONOMICHE DELL'INTERVENTO 37
ALLEGATI 46

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

1. PREMESSA

1.1 L'iniziativa imprenditoriale della società proponente

L'iniziativa imprenditoriale da parte della società FEN Energia SPA, cui è legato il progetto in esame, è la realizzazione di un impianto eolico in località Bric del Borro – Bric Prà Boe, lungo il crinale che sancisce il confine tra i comuni di Mallare (SV) ed Orco Feglino (SV).

In data 5 febbraio 2009, la proponente ha attivato presso l'ufficio ambiente della Regione Liguria la procedura di verifica/screening per la realizzazione dell'impianto eolico. Il progetto presentato prevedeva la realizzazione di 8 aerogeneratori (A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8) con le relative opere accessorie civili ed impiantistiche.

A seguito dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento del Settore VIA, con la collaborazione delle altre strutture regionali interessate, è stato deliberato con DD n. 118 del 02.04.2009 che:

- non è necessario sottoporre a procedura di VIA parte del progetto, ovvero gli aerogeneratori indicati con A5, A6 e A7, a condizione che vengano rispettate alcune prescrizioni;
- l'aerogeneratore A8 è inammissibile in quanto ricade in un'area non idonea alla collocazione degli impianti eolici ai sensi della DCR n. 3/2009;
- la realizzazione degli ulteriori aerogeneratori A1, A2, A3 e A4 è subordinata all'assoggettamento del relativo progetto a VIA regionale.

Le prescrizioni sottoscritte per le torri approvate allo Screening prevedevano in sintesi:

- l'individuazione di una collocazione alternativa per la cabina di consegna, al di fuori di aree inondabili, ovvero di dimostrarne l'ammissibilità ai sensi delle norme del PAI del PO;
- la riduzione del tramite viario di collegamento fra gli aerogeneratori assentiti a una mera pista di accesso di limitatissima dimensione; l'indicazione puntuale degli allargamenti previsti in curva per il trasporto della macchine e, per quanto possibile, la loro limitazione;
- redazione del progetto di ripristino vegetazionale;
- predisposizione e redazione del monitoraggio avifaunistico e dei chirotteri nell'area vasta dell'impianto, nelle diverse stagioni, prima, durante e dopo la realizzazione delle opere, senza soluzione di continuità, conformemente al protocollo di cui alla DGR n.551/2008;
- realizzazione del cavidotto interrato lungo il tracciato di viabilità esistente.

In data 26/10/2009, la proponente presentava al Dipartimento Ambiente – Settore Valutazione Ambientale le dovute integrazioni allo screening per il progetto stralcio relativo agli aerogeneratori A5, A6, A7, e successivamente, su ulteriore richiesta di approfondimenti,

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

presentava in data 17/12/2009 lo schema di monitoraggio dell'avifauna e della chirottero fauna. A seguito della verifica in senso positivo delle integrazioni, veniva avviata presso la provincia di Savona l'iter di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/03 e ss.mm.ii e della Legge Regionale L.r. n.16 del 16/06/2008 (rif. prot. provincia 0004472 del 25/01/2010)

Nella determina di screening (DD n. 118 del 02.04.2009), per le opere assoggettate a VIA, oltre all'ottemperanza alle stesse prescrizioni di screening, si prescriveva di dare nell'ambito del SIA dovuta risposta alle ulteriori criticità documentali e progettuali evidenziate nella relazione istruttoria allegata alla determina. In fase di istruttoria emergevano i seguenti aspetti:

- necessità di limitare l'impianto ad un numero inferiore di aerogeneratori;
- mancanza del progetto della strada di accesso alla torre A4 tramite adeguamento pista esistente;
- necessità di ridurre le criticità indotte dalla realizzazione delle A1, A2 A3 relative a:
    - nuova viabilità;
    - alterazioni morfologiche;
    - consumo di bosco;
- studio e mitigazione dell'incremento dell'effetto barriera e degli impatti sinergici con l'impianto di Calice Ligure.

In ottemperanza a queste criticità e carenze progettuali evidenziate, la proponente ha provveduto a rimodulare la soluzione progettuale relativa alle opere da assoggettare a VIA, provvedendo altresì alle dovute integrazioni progettuali.
Rispetto alle criticità evidenziate in fase di istruttoria si sintetizza quanto segue.

- La proponente ha **stralciato volontariamente dal progetto l'aerogeneratore A1** al fine di:
    - limitare l'estensione dell'impianto;
    - ridurre gli interventi di nuova viabilità;
    - ridurre gli interventi di esbosco e le alterazioni morfologiche;
    - ridurre l'insorgere di eventuali impatti sinergici con gli impianti eolici sul territorio dei comuni limitrofi;
    - ottenere una connessione in MT, al fine di evitare la realizzazione di una sottostazione di trasformazione AT/MT sicuramente più impegnativa sotto il profilo ambientale ed economico
- A seguito di ulteriori rilievi di dettaglio, è stata **ridefinita la posizione delle torri A2 e A3** variandola leggermente rispetto a quella presentata in fase di screening, al fine di ridurre i movimenti di terra. E' stato altresì individuato un nuovo tramite per

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

raggiungere la posizione delle torri A2-A3-A4 a partire dalla strada Vicinale Crocevia, di lunghezza inferiore a quello proposto in fase di screening, in tal modo sono stati ridotti gli interventi di nuova viabilità.

- E' stata definita una **nuova soluzione di allaccio alla RTN**. Lo schema di allacciamento alla rete, per l'impianto ad 8 macchine presentato allo screening, prevedeva che la centrale eolica fosse collegata in antenna a 132 kV con la C.P. di Altare (SV) di Enel mediante la realizzazione di un nuovo stallo AT presso la C.P., breve raccordo AT, nuovo impianto di consegna da ubicare in prossimità della stessa. La proponente aveva individuato una posizione per la sottostazione in area sondabile. Successivamente, per le torri approvate allo screening (A5 – A6 – A7), in ottemperanza alle prescrizioni dell'ufficio ambiente, è stato presentato uno schema di allaccio in MT attraverso la realizzazione di una cabina di consegna fuori aree esondabili da collegare in antenna con la cabina primaria AT/MT "ALTARE". Tale schema ha superato la valutazione di screening. Per le torri A2 – A3 – A4 per le quali si richiede l'avvio del procedimento di VIA, la Proponente ha ottenuto da Enel Distribuzione una nuova soluzione di allaccio (codice di rintracciabilità T0206485 e successive comunicazioni) che prevede di collegare le torri alla cabina MT già approvata allo screening, previo adeguamento nelle dimensioni della stessa.
- E' stata **integrata la documentazione progettuale**:
    - predisponendo la documentazione necessaria per l'avvio della procedura di VIA nel rispetto della Legge Regionale n.38/98 e ss.mm.ii e della normativa nazionale di settore;
    - integrando gli elaborati con lo studio di monitoraggio sull'avifauna e la chirotterofauna secondo i dettami del "*Protocollo per l'indagine dell'avifauna e dei chirotteri*" approvato dalla Regione Liguria con DGR n.551 del 23/05/2008, con l'obiettivo di valutare la composizione dell'avifauna dell'area e della chirotterofauna;
    - integrando la progettazione stradale con il progetto dell'adeguamento della pista esistente di accesso alla torre A4 da utilizzare per la fase di gestione dell'impianto

Gli esiti della procedura di screening sono sintetizzati sull'elaborato 1.2. La sintesi delle scelte progettuali, che hanno portato alla definizione delle opere di progetto, sono illustrate nel capitolo 4 della relazione paesaggistica allegata e nel quadro progettuale della relazione di SIA.

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

1.2 I contenuti della presente relazione

Le Linee Guida Nazionali per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 (G.U. n. 219 del 18/09/2010) fissano all'art. 13 i contenuti minimi dell'istanza per l'autorizzazione unica ed all'art. 13.1. lettera b) i contenuti minimi della Relazione Tecnica.

In conformità a quanto richiesto dall'art. 13.1. lettera b (i, ii, iii, iv, v) di cui alle Linee Guida Nazionali è stata redatta la presente relazione tecnica i cui contenuti sono:

- dati generali del proponente (capitolo 2);
- descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, nonché le caratteristiche anemometriche del sito, le modalità e la durata dei rilievi e le ore equivalenti annue di funzionamento (capitolo 3);
- descrizione dell'intervento, le fasi, i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori previsti, oltre che il piano di dismissione degli impianti e ripristino dello stato dei luoghi (capitolo 4);
- stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi (capitolo 5);
- analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento (capitolo 6).

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

2. DATI GENERALI DEL PROPONENTE

Proponente dell'iniziativa in oggetto è la società Fen Energia SPA con sede in Milano (MI) via Malipiero, 20 CAP 20138, avente codice fiscale e numero d'iscrizione 00814870986 del registro delle imprese di Milano. Il Legale rappresentante è il Dott. Elio Rosario Gheza. Il Capitale societario deliberato, sottoscritto e versato è di 5.000.000 di euro.

La società Fen Energia Spa opera come energy service company (esco), avendo come obiettivo il risparmio energetico. A tale scopo la società svolge attività di progettazione e realizzazione di servizi energetici global service, energy management per conto di terzi, privati, imprese o di enti pubblici fornendo loro la necessaria consulenza tecnica, amministrativa e progettuale in campo energetico, servizi di ottimizzazione della gestione energetica e dei consumi complessivi e specifici di energia, finalizzati all'adozione di tecniche gestionali ispirate all'uso razionale dell'energia ed allo sfruttamento delle fonti rinnovabili disponibili. In quanto esco, la società può anche finanziare di rettamente o favorire il finanziamento di investimenti per il perseguimento del risparmio energetico con impianti ad alta efficienza energetica presso gli impianti e le strutture immobiliari dei propri clienti ed utenti, mirati all'uso razionale dell'energia, al risparmio energetico ed allo sfruttamento sostenibile delle fonti rinnovabili disponibili per conto o a favore delle aziende o degli enti pubblici che ne richiedano l'intervento. In quanto esco potrà gestire direttamente o per conto dell'investitore detti investimenti, eventualmente remunerando tali investimenti diretti attraverso i proventi della gestione energetica nei confronti del beneficiario finale, garantendo efficienza e risparmio energetico.

Altri aspetti relativi all'oggetto sociale sono riportati nel certificato camerale che si allega alla presente (Allegato 1) e nella presentazione della società (Allegato 2).

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

3. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DELLA FONTE UTILIZZATA E ANALISI DELLA PRODUCIBILITÀ ATTESA

In tale capitolo viene riportata una sintesi delle caratteristiche anemologiche ed una stima di produzione media annua di energia del parco eolico in progetto. Per le specifiche e gli approfondimenti si rimanda alla relazione specialistica allegata (relazione CN.SIA01).

Per la caratterizzazione anemologica del sito sono state utilizzate due stazioni di misura entrambe installate in sito nella medesima posizione in agro del comune di Mallare (SV) costituite da una stazione di misura di 40 m (il cui database ricopre un periodo di monitoraggio che va dal 17/01/2006 al 19/08/2006), dismessa per far posto ad una nuova stazione di tipo tralicciato di altezza 30 m installata in data 12/04/2007. Entrambe le installazioni sono state eseguite in ottemperanza alle raccomandazioni della ISO 61400-12.

La posizione geografica di ambedue le stazioni è individuabile attraverso le coordinate di seguito riportate:

COORDINATE GB fuso Ovest	
Latitudine Nord	4900755
Longitudine Est	1444136
Altitudine	850 m s.l.m.

COORDINATE WGS 84 fuso 32	
Latitudine Nord	4900742
Longitudine Est	1444107

I dati a disposizione di ambedue le stazioni di monitoraggio sono stati analizzati ed elaborati al fine di stimare le caratteristiche della risorsa eolica nella località di sviluppo dell'indagine anemometrica. A tale scopo è stata calcolata la statistica del vento con il software WindPRO utilizzando i dati di velocità e direzione del vento dei sensori a 40, 30 e 20 m presenti sulla stazione anemometrica. I dati indicano che i settori più ventosi e le cui frequenze sono più alte sono relativi ai quadranti nord e sud. In particolare, il settore nord, ed in piccola parte quello nord occidentale, sono quelli più produttivi

L'analisi di questi dati è di fondamentale importanza per la corretta progettazione dell'impianto eolico in quanto questi dati influiscono direttamente su parametri quali, ad esempio, la disposizione degli aerogeneratori sul terreno, la mutua distanza da tenere tra le

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

macchine per evitare perdita di produzione di energia o fenomeni di stress sulle componenti meccaniche degli aerogeneratori causati dall'effetto "scia".

La stazione anemometrica evidenzia una velocità media del sito che, nella zona di impianto interessata dal posizionamento delle nuove tre turbine in aggiunta a quelle già autorizzate e considerate nella stima di producibilità, arriva a **6,70 m/s a 64 m** sul livello del terreno.

Dall'analisi della Vref, parametro fondamentale per definire la classe degli aerogeneratori secondo la normativa CEI ENV 61400-1, il sito è risultato di classe II. La turbina presa in considerazione nel progetto consiste è la Enercon E70-2.3 MW che è certificata di classe I e II

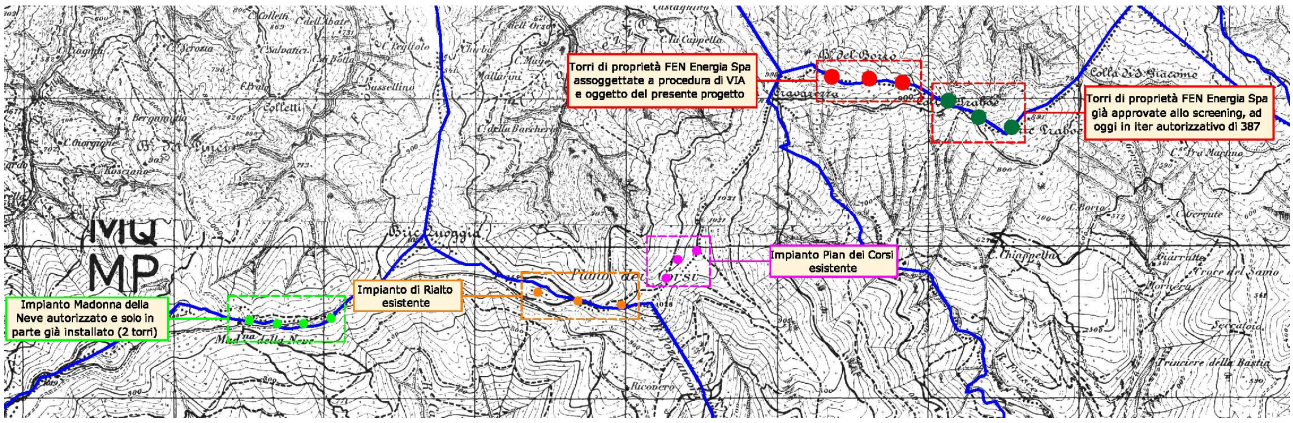
Dalle simulazioni effettuate col software WindPRO, le turbine superano in media le **1796 ore** di funzionamento all'anno generando un'energia netta di **12,391 GWh**, che rende molto valida la realizzazione del parco eolico da un punto di vista tecnico-economico, rispettando altresì le prescrizioni della Delibera della Giunta Regionale n° 551 del 23/05/08 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n° 25 del 18/06/08 che prevedono la producibilità specifica non inferiore alle 1700 ore equivalenti.

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

4.1 Descrizione generale del progetto

L'intervento che si propone riguarda l'installazione di tre aerogeneratori (A2 – A3 – A4) lungo la linea di crinale sottesa tra il Bric del Borro e il Bric Prà Boè, a confine tra i comuni di Mallare ed Orco Feglino. Sulla stessa area, come richiamato nella premessa, la proponente ha ottenuto l'esito di screening favorevole per tre aerogeneratori, ad oggi in iter di autorizzazione unica presso la provincia di Savona. La linea di crinale, interessata dall'intervento, si raccorda con quella di Pian dei Corsi e di Madonna delle Nevi, lungo la quale sono in esercizio tre impianti eolici a dimostrazione della particolare vocazione eolica dell'area. Rispetto alla torre di progetto più vicina, l'impianto di Pian dei Corsi si colloca a circa 1,4Km.



Gli aerogeneratori di progetto avranno altezza al mozzo pari a 64m, diametro del rotore pari a 71m e potenza unitaria pari a 2,3MW. Le caratteristiche geometriche sono assimilabili a quelle degli aerogeneratori degli impianti eolici esistenti al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico ed architettonico dell'intervento.

Nell'area interessata dalla posizione delle turbine i terreni si presentano coperti da bosco. Per la realizzazione dell'intervento sono previsti movimenti di terra e taglio di alberi necessari alla realizzazione della viabilità interna, delle piazzole di montaggio e all'installazione delle turbine.

L'accessibilità all'area d'impianto è garantita dalla viabilità esistente. Le turbine giungeranno al sito d'impianto lasciando l'autostrada A6 al casello di Altare e, quindi, seguendo il percorso della SP29, SP15, SP38, SP23, Alta Via dei Monti Liguri e, da quest'ultima, risalendo la strada vicinale Prà Boè fino al punto d'installazione dell'anemometro. La fattibilità dei trasporti è stata verificata dalla ditta trasportatrice. Lungo il tracciato viario, in parte già utilizzato per il trasporto delle componenti degli impianti eolici di Madonna delle Nevi e Pian dei Corsi,

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

saranno necessari interventi di adeguamento puntuali, indicati sul report trasporti allegato al progetto (elaborato 6.1). Si precisa che gli interventi di adeguamento della viabilità di accesso hanno già superato la valutazione ambientale in quanto funzionali al trasporto delle turbine eoliche approvate allo screening, e pertanto non sono oggetto del progetto in esame.

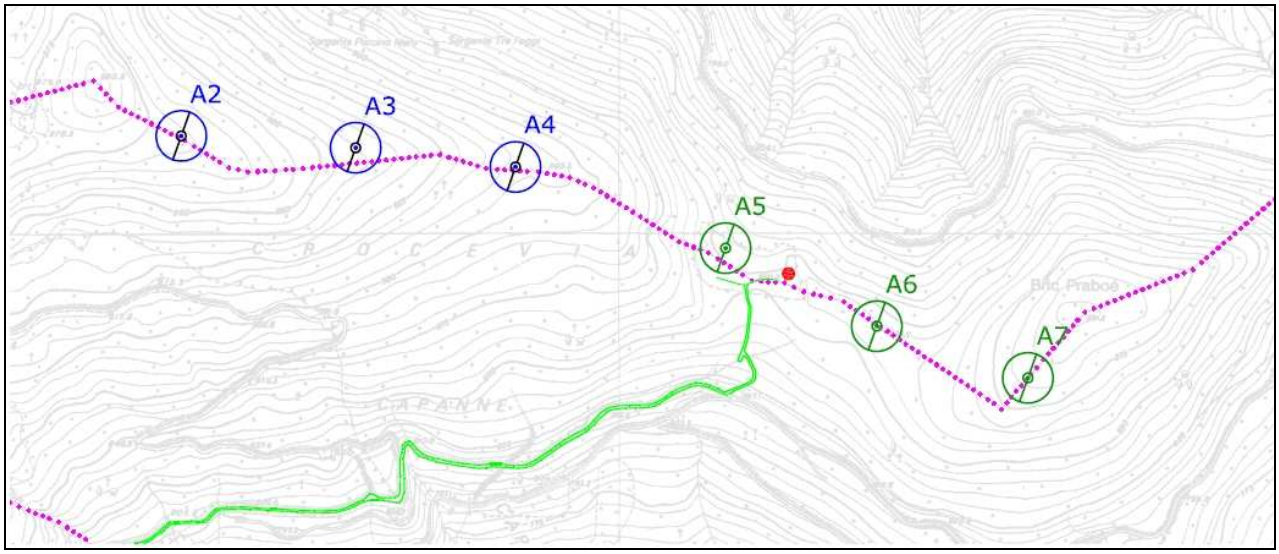


Figura 1: in verde il tratto finale della viabilità di accesso (tratto dell'Alta Via dei Monti Liguri e strada vicinale Prà Boè). Il cerchietto in rosso rappresenta la posizione dell'anemometro. In verde sono indicate le torri approvate allo screening, in blu le torri di progetto.

Partendo dalla posizione dell'anemometro, per raggiungere il punto d'installazione degli aerogeneratori di progetto è previsto l'adeguamento di un breve tratto della strada vicinale Crocevia (267m) e la realizzazione di una nuova strada (280m) che, partendo dalla viabilità esistente, raggiunge la parte alta del crinale seguendo in parte l'ex traccia di una pista d'esbosco. A lavori ultimati quest'ultima verrà totalmente dismessa. Lungo la linea di crinale è prevista la realizzazione di un tratto di viabilità sommitale (527m) e il posizionamento delle 3 piazzole di montaggio. Per raggiungere la viabilità sommitale è previsto, altresì, l'adeguamento di una pista esistente, di collegamento alla torre A4, che verrà utilizzata solo per la fase di gestione. In progetto è stata anche valutata l'ipotesi di usare quest'ultima per la fase di cantiere evitando di realizzare una nuova strada, ma, date le pendenze della pista esistente (in taluni casi anche del 30%), per rendere fattibile il trasporto delle turbine sarebbero stati necessari movimenti di terra eccessivi, non totalmente recuperabili in fase di rinaturalizzazione, lasciando evidenti i segni dell'alterazione morfologica.

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

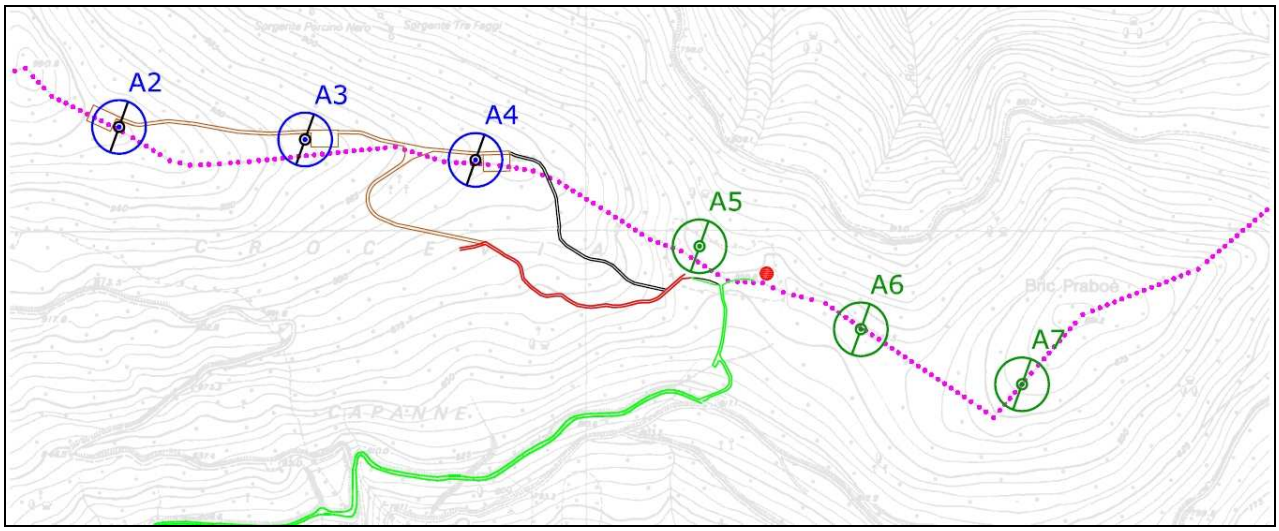


Figura 2: in rosso il tratto della strada Vicinale Crocevia da adeguare. In marrone le strade di cantiere. Il tratto a partire dalla strada vicinale Crocevia fino al punto intermedio tra le torri A3 e A4 verrà dismesso al termine dei lavori. In nero la pista esistente che verrà adeguata per la manutenzione dell'impianto.

Gli aerogeneratori verranno collegati tra di loro a mezzo di un cavidotto MT interrato. Il cavidotto MT si svilupperà per un primo tratto (950m) lungo la viabilità interna e, successivamente, seguirà lo stesso tracciato del cavidotto approvato allo screening fino al punto di consegna. Quest'ultimo è rappresentato dalla stessa cabina a servizio delle torri approvate allo screening, per la quale è previsto in progetto l'adeguamento.

La lunghezza complessiva del cavidotto di utente è di circa 14,8 Km di cui complessivi 11,8 Km attraversano strade in terra battuta, mentre circa 3 Km ricadono su strada asfaltata. Lungo il tacciato del cavidotto sono state rilevate interferenze con le acque demaniali, infrastrutture e sottoservizi che verranno risolte secondo le modalità illustrate sugli elaborati grafici della sezione 5. Si precisa che per l'Autorizzazione Unica delle torri approvate allo screening sono state proposte soluzioni progettuali di superamento delle interferenze, idonee ad accogliere anche il cavo a servizio delle torri di progetto.

La cabina di consegna ricade sul comune di Altare, sulla particella 191 del foglio catastale n.1. Quest'ultima verrà collegata alla cabina primaria Enel "Altare" a mezzo di un cavidotto interrato in media tensione.

Al termine dei lavori, sono previsti il ripristino morfologico e la rinaturalizzazione di tutte le aree di cantiere, con riconquista dello stato ante operam. Le piazzole di montaggio verranno ridotte alle dimensioni minime necessarie alla gestione dell'impianto e le piste di cantiere verranno ristrette alle dimensioni delle piste esistenti. Sulle aree di cantiere da ripristinare sarà previsto l'impianto di specie arboree autoctone a rapido attecchimento e crescita, mentre

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

sulle piazzole di regime sarà prevista la semina di un manto prativo per migliorarne l'inserimento ambientale. La strada di cantiere di collegamento tra strada Crocevia e la parte alta del crinale verrà totalmente dismessa, prevedendo di raggiungere la posizione delle torri attraverso la pista esistente di collegamento alla torre A4. In definitiva, gli interventi di nuova realizzazione si limiteranno alle piazzole di regime e alla pista sommitale che proseguirà il disegno della viabilità esistente. Lo scavo eseguito per la posa dei cavidotti verrà riempito in parte con materiale di risulta precedentemente accantonato, in parte con sabbia e altri inerti. La finitura dello scavo verrà eseguita con manto bituminoso su strada asfaltata, con massicciata su strada sterrata.

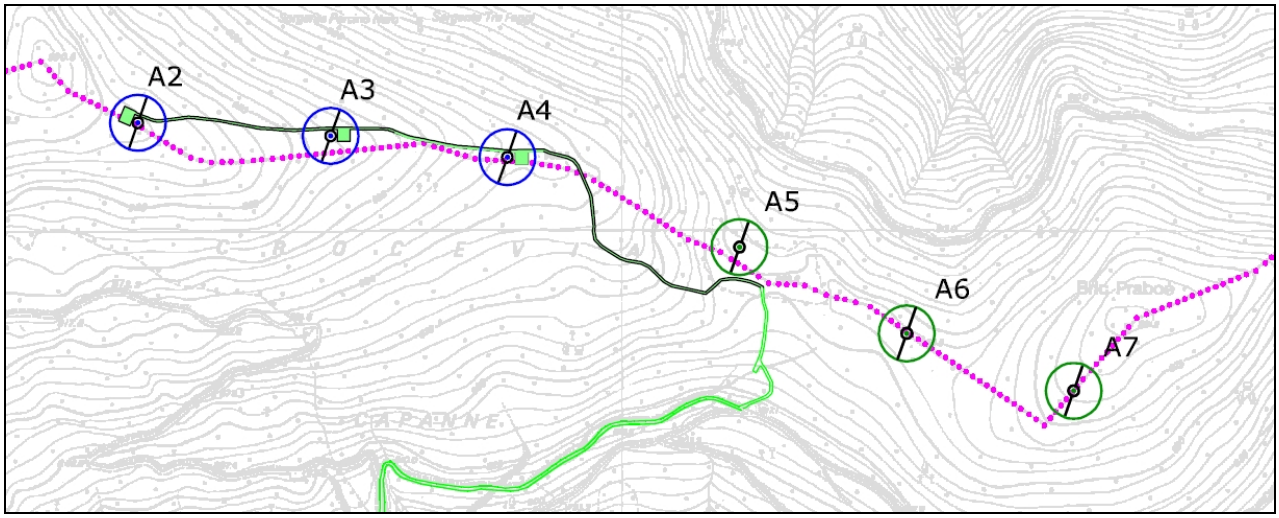


Figura 3: layout a regime.

Al termine della vita utile dell'impianto, stimata pari a circa 20 anni, è prevista dismissione dell'impianto con rimozione degli aerogeneratori, delle opere viarie e ripristino totale dello stato dei luoghi. Verrà rimosso solo il tratto di cavidotto interno all'area d'impianto, ovvero il tratto sotteso tra la torre A2 e il punto di arrivo dello stesso sull'Alta Via dei Monti Liguri (lunghezza tratto da dismettere 1130m). Il restante tratto, fino al punto di consegna, non verrà rimosso in quanto, restando interrato lungo il tracciato di strade esistenti, non sarà motivo d'impatto; piuttosto potrà essere utilizzato quale opera di connessione verso altri utenti.

4.2 Ubicazione delle opere

Il sito dell'impianto ricade nella seguente cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM) in scala 1: 50000:

- Foglio n.245 – Albenga;
- Foglio n. 228 – Cairo Montenotte;

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

- Foglio n.229 – Savona.

L'**aerogeneratore A2** ricade con l'asse torre sulla particella 1 del foglio catastale 1 del comune di Orco Feglino ed interessa con la proiezione delle pale anche la particella 9 del foglio 32 del comune di Mallare.
Gli **aerogeneratori A3 e A4** ricadono, invece, entrambi con l'asse torre sulla particella 9 del foglio catastale 32 del comune di Mallare ed interessano con la proiezione delle pale la particella 1 del foglio catastale 1 di Orco Feglino.
Le opere di **viabilità interna** (strade di cantiere e strade esistente da adeguare) e le **piazzole** di montaggio interessano le particelle 9-11-12 del foglio 32 del comune di Mallare; e le particelle 1 e 5 del foglio 1 del Comune di Orco Feglino.

Il tracciato del **cavidotto** attraversa complessivamente i seguenti fogli catastali mantenendosi su strada esistente:

- Comune di Mallare (SV): Fogli 30, 31,32, 28, 20, 15, 10, 6, 5
- Comune di Altare (SV): Fogli 14, 12, 10, 7, 6, 4, 1
- Comune di Orco Feglino: Fogli 1, 2

Saranno attraversate e/o percorse dal cavidotto interrato:

- strada Alta Via dei monti liguri;
- strada vicinale: Montà San Giacomo, Monte Alto, Termine Bocchetta; Martorino; Altare Tagliate;
- SP n°5;
- Strada statale n°29;

La **cabina di consegna** ricade sul comune di Altare, sulla particella 191 del foglio catastale n.1.

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

4.3 Inquadramento normativo

In questo paragrafo viene definito il rapporto dell'opera con la normativa ambientale, paesistica e territoriale vigente e vengono individuati gli eventuali vincoli presenti sulle aree di installazione degli aerogeneratori e delle relative opere accessorie. Si rimanda al quadro programmatico del SIA, ovvero alla relazione QP.SIA01, per gli approfondimenti.
L'impianto ricade all'interno di un sito classificato come "potenzialmente idoneo per lo sfruttamento dell'energia eolica" individuato ai sensi della DGR n. 36 del 19/06/08.

4.3.1 Pianificazione Comunale

Secondo le perimetrazioni del PRG di Orco Feglino le opere di progetto ricadenti su comune di Orco Feglino ricadono in zona agricola di valore "*EB*" – *parti di territorio prevalentemente boscate*. Il cavidotto correrà in parte lungo una strada appartenente *all'asse portante del sistema paesistico ambientale – strada di alta cornice* (riferimento tav. 2.1.1). Le aree EB sono disciplinate ai sensi dell'art. 26 delle NTA del Piano.
Il piano regolatore di Mallare classifica le aree ove ricadono gli aerogeneratori come "TA"-Tutela ambientale. Il tracciato del cavidotto attraversa zone "TA" - Tutela ambientale; zone "MA" – Mantenimento Ambientale; zona "CE" - Zone di compatibilità fra residenza e colture (riferimento tavola 2.1.2). Le zone TA, MA e CE sono normate rispettivamente dagli articoli 42, 41 e 39 delle NTA del Piano.
Il tracciato del cavidotto attraversa il comune di Altare mantenendosi su strada esistente. La cabina di consegna ricade in zona D1 (tav. 2.1.3). Le NTA del PRG di Altare disciplinano la realizzazione delle cabine elettriche all'art. 32 delle NTA del PRG. Si sottolinea che in progetto è previsto l'adeguamento della cabina prevista a servizio delle torri già approvate allo screening.
Poiché l'impianto si pone in variante alla strumentazione comunale, in caso di esisto di VIA positivo, prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs 387/03, la proponente richiederà l'adozione delle opportune varianti.

4.3.2 Patrimonio floristico e faunistico e aree protette

L'intervento ricade all'esterno delle aree naturali protette istituite ai sensi della L.R. n.15 del 22 febbraio 1995, in recepimento della Legge 394/01.
Secondo le perimetrazioni del Piano Provinciale delle Aree Protette (Approvato con D.C.P. 5 del 23/2/2003), gli aerogeneratori di progetto e parte delle opere accessorie ricadono marginalmente lungo il perimetro dell'area provinciale protetta "Rocche Bianche – codice 13-VA-Rb" (riferimento tavola 2.8). L'intervento permetterà di valorizzare una delle principali risorse disponibili sull'area, quella eolica, oltre ad essere un sicuro elemento di promozione di

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

attività didattiche e di studio. Il sistema di viabilità interna all'impianto favorirà la fruizione del bosco entro il quale si inserisce. Circa la conservazione delle specie, dalle indagini su chirotteri e avifauna, non sono state rilevate particolari criticità ostative all'installazione degli aerogeneratori di progetto.
L'intervento ricade all'esterno della perimetrazione delle aree SIC e ZPS (rif. tavola 2.3), e all'esterno delle aree IBA.

4.3.3 Patrimonio culturale, ambientale e paesaggio

L'area ove è prevista l'installazione degli aerogeneratori di progetto è soggetta al regime di tutela paesaggistica per la presenza di bosco (lett. g dell'art.142 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii), e ricade nell'ambito del "C*omplesso paesistico del Melogno e della dorsale alpino appenninica nel savonese",* caratterizzato da sentieri antichi e da splendide cornici vegetali (decreto ministeriale 24 aprile 1985) (rif. Elaborato 2.10).
Il cavidotto MT si sviluppa su strada esistente e segue lo stesso tracciato del cavidotto già approvato allo screening. Lo stesso cavidotto, in parte, ricade nella fascia di tutela dei corsi d'acqua iscritti nell'elenco delle acque pubbliche; attraversa in 7 punti il torrente Consevola in corrispondenza di attraversamenti esistenti lungo la strada Vicinale Le Tagliate; attraversa in un punto il Rio Fossato lungo la strada provinciale Altare-Mallare.
L'intervento è soggetto a rilascio di autorizzazione paesaggistica ai sensi del DLgs 42/2004 ss.mm.ii.

Secondo le perimetrazioni di Piano Paesaggistico gli ambiti interessati dall'intervento sono:

- **Assetto Insediativo** (riferimento tav. 2.7.3)
  - l'area d'impianto ricade in una Area Non Insediata - Regime normativo di MANTENIMENTO (ANI-MA);
  - il cavidotto attraversa aree (ANI-MA); aree di Insediamenti Sparsi Regime normativo di MODIFICABILITA di tipo B (IS-MO-B); Insediamenti Sparsi - Regime normativo di MANTENIMENTO (IS-MA);
  - l'intervento non interferisce con Manufatti Emergenti e Sistemi di Manufatti Emergenti (ME e SME).
- **Assetto Vegetazionale** (riferimento tav. 2.7.2):
  - l'area d'impianto ricade a cavallo di un'area boscata di angiosperme e di angiosperme mesofile sottoposte a tutela di consolidamento (**BA-CO**) e (**BAM-CO**);
  - il cavidotto attraversa aree (**BA-CO**) e (**BAM-CO**) e aree di colture su insediamenti sparsi di serre sottoposti a tutela di mantenimento (**COL-ISS-MA**);
- **Assetto Geomorfologico** (riferimento tav. 2.7.1):

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

- l'area d'impianto ricade in un ambito sottoposto a regime di tutela di Mantenimento (**MA**);
- il cavidotto attraversa aree a regime di tutela di Mantenimento (**MA**) e a regime di Modificabilità di Tipo B (**MO-B**);

L'intervento si pone in deroga al PTCP in quanto interessa un'area ANI-MA (rif. l.r. n.16/2008).

4.3.4 Piani di Bacino e vincolo idrogeologico

L'area d'impianto ricade a cavallo tra i bacini del Fiume Pora e del Fiume PO, mentre il cavidotto, ad eccezione di una prima tratta che ricade all'interno del bacino del fiume Pora, si sviluppa interamente all'interno del bacino del fiume PO ove ricade anche la cabina di consegna (riferimento tavola 2..6).

Secondo le perimetrazione dei Piano di Bacino del fiume Pora, gli aerogeneratori ricadono in aree a "suscettibilità bassa" (PG1), le opere civili accessorie ed il cavidotto, ricadono in parte, anche in aree a "suscettibilità media" (PG2). Dall'analisi delle carte del PAI del fiume PO si rileva che, parte del cavidotto ricade in aree a "pericolo elevato di esondazione".

L'impianto ricade all'intero di aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del RDL 30 dicembre 1923, n.3267. (rif. tav. 2.11). La proponente si impegnerà ad effettuare richiesta di svincolo all'ufficio competente per la realizzazione delle opere ricadente nelle aree vincolate.

4.3.5 Vincolo sismico

Il territorio dei Comuni di Mallare ed Orco Feglino ricadono nella zona con pericolosità sismica bassa, (sotto-zona 3B), individuata secondo la Classificazione sismica indicata nell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3274/03, aggiornata con la Deliberazione di G.R. della Liguria n. 1308 del 24.10.2008. Secondo questi parametri verranno progettate le opere di fondazione delle torri di progetto.

4.3.6 Inquinamento acustico

L'intervento ricade lungo la linea di confine tra i comuni di Mallare ed Orco Feglino. Attualmente entrambi i comuni hanno adottato il piano di zonizzazione acustica. In particolare, il piano di zonizzazione acustica del comune di Mallare è stato approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. ordine 19 di prot. 5412 del 23 gennaio 2001. Quello di Orco Feglino è stato approvato con Delibera n.214 del 10/09/02. A seguito dell'approvazione delle torri A5, A6 e A7 allo screening, la proponente FEN ha proposto una variante alle due zonizzazioni acustiche vigenti, adottata dal comune di Mallare con Deliberazione del consiglio comunale n. 32 del 07/10/10, e dal comune di Orco Feglino con

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

Deliberazione del consiglio comunale n.11 del 02/08/10. I piani di zonizzazione acustica, come da variante adottata dai comuni di Mallare ed Orco Fegliono, sono rappresentati sull'elaborato 2.2.

Secondo le perimetrazioni di Piano, l'area ricade in aree di "**Classe I – aree particolarmente protette**", per le quali valgono i limiti di pressione acustica di 50dB(A) diurni – 40dB(A) notturni (riferimento elaborati 2.2.1 e 2.2.2).

L'intervento comporta una variante ai piani di zonizzazione acustica. La proposta è illustrata sull'elaborato grafico IN.SIA03a.

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

4.4 Caratteristiche tecniche del progetto

4.4.1 Configurazione sintetica dell'intervento

Le opere previste in progetto sono:

- installazione di 3 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 2.3 MW;
- installazione di 3 cabine di trasformazione poste all'interno della torre;
- realizzazione di nuova viabilità per una lunghezza complessiva di 807 m, di cui solo 527 m verranno mantenuti in fase di regime;
- adeguamento di 577 m di strada esistente;
- posa di un cavidotto interrato in media tensione (15 kV) per il collegamento tra gli aerogeneratori e il punto di consegna (impianto di utenza per la connessione - lunghezza complessiva circa 14,8 km)
- realizzazione della cabina di consegna in MT prevista a servizio delle torri già autorizzate allo screening (ampliamento previsto da 9 m x 2.5 m a 12.5 m x 3m);
- posa di un cavidotto interrato in media tensione (15 kV) (impianto di rete per la connessione - lunghezza pari a 240 m) per il collegamento in antenna tra cabina di consegna e cabina primaria ENEL MT/AT di Altare (punto di connessione alla rete);
- interventi di ripristino post cantiere con riduzione delle dimensioni delle piazzole di montaggio, rimozione di un tratto di viabilità di cantiere di lunghezza pari a 280m, interventi di piantumazione di specie arboree sulle aree disboscate.

L'energia elettrica viene prodotta da ogni singolo aerogeneratore in bassa tensione, trasmessa attraverso una linea in cavo alla cabina MT/BT posta alla base della torre stessa, dove viene trasformata ed innalzata in media tensione. Diverse linee in cavo collegheranno fra loro le cabine MT/BT con la cabina di consegna in agro di Altare

Per la realizzazione dell'impianto sono previste le seguenti opere ed infrastrutture:

- **Opere civili**: plinti di fondazione delle macchine eoliche; realizzazione delle piazzole degli aerogeneratori, realizzazione della viabilità interna all'impianto ed interventi di adeguamento di brevi tratti di piste esistenti;
- **Opere impiantistiche**: installazione degli aerogeneratori con relative apparecchiature di elevazione/trasformazione dell'energia prodotta; esecuzione dei collegamenti elettrici, installazioni, prove e collaudi delle apparecchiature elettriche (quadri, interruttori, trasformatori ecc.) nella cabina. Realizzazione degli impianti di terra delle turbine e della cabina di consegna.

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

4.4.2 Layout d'impianto

La disposizione delle macchine sul terreno dipende sia da fattori legati alla natura del sito (orografia, esistenza o meno delle strade, piste, sentieri) sia da considerazioni basate su criteri di massimo rendimento dei singoli aerogeneratori.

Per quanto riguarda il primo aspetto, a seguito di rilievi di dettaglio, sono state individuate le posizioni più idonee dal punto di vista orografico al fine di limitare le alterazioni morfologiche e, quindi, garantire per quanto possibile il ripristino dello stato dei luoghi. Per quanto concerne il secondo aspetto, allo scopo di minimizzare le mutue interazioni che si generano fra le macchine eoliche, dovute ad effetto scia, distacco di vortici, ecc., le macchine sono state posizionate ad una mutua distanza minima di 3D in direzione perpendicolare al vento dominante, essendo D il diametro del cerchio descritto dalle pale nella loro rotazione (nel caso in esame D=71m). Tale distanza è stata garantita anche rispetto alle torri approvate allo screening.

Tenendo conto di entrambi gli aspetti è stato definito il layout d'impianto, di seguito schematizzato.

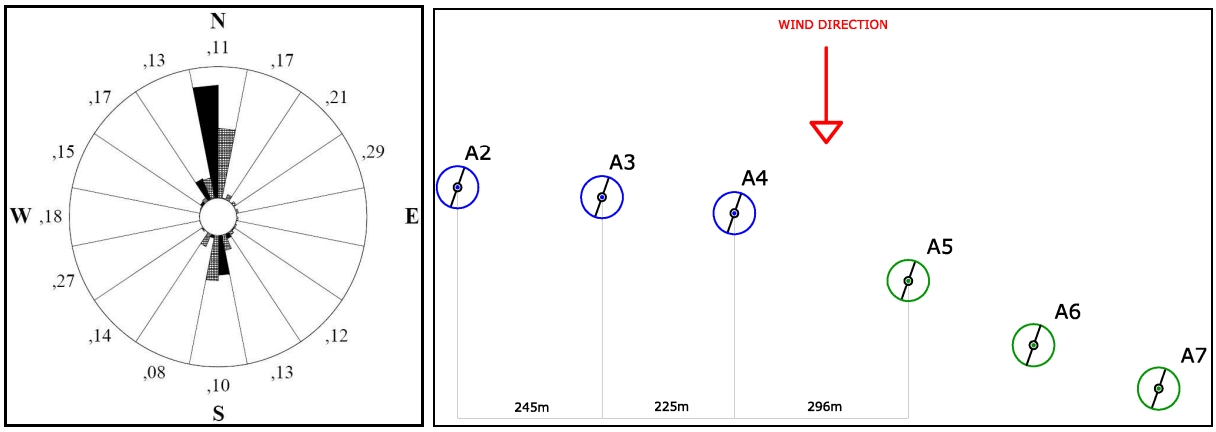


Figura 3: Wind rose e individuazione della direzione prevalente del vento - Layout d'impianto con indicazione della distanza tra le torri valutata nella direzione ortogonale a quella prevalente del vento

4.4.3 Modalità di connessione alla Rete

L'impianto di produzione da fonte eolica verrà connesso direttamente alla rete di distribuzione ENEL mediante un collegamento in antenna da cabina primaria AT/MT "ALTARE" mediante realizzazione di nuova cabina di consegna (elaborati 5.2 e 5.4.1-5.4.2), secondo quanto descritto nella Soluzione Tecnica Minima Generale ottenuta per l'impianto in esame.

STMG codice rintracciabilità T0206485 con protocollo *Enel-DIS-03/03/2011-0344182 (rif. allegato A3).*

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

La sezione di rete, realizzata dal cliente e messa a disposizione di ENEL, secondo le caratteristiche descritte nelle "Soluzioni tecniche convenzionali" e "Condizioni contrattuali" ed adottando le soluzioni impiantistiche normalizzate da ENEL, in modo da rispettare la compatibilità tecnica tra l'impianto per la connessione e la rete MT di distribuzione.
Nel seguito sono indicate le parti costituenti l'impianto di rete, nonché le principali caratteristiche tecniche e costruttive dello stesso.

L'impianto per la connessione, necessario al collegamento in antenna su cabina primaria AT/MT dell'impianto di produzione, sarà costituito da:

- **Cavidotto MT** di collegamento e di raccordo tra il locale Enel e lo scomparto interruttore di CP, di lunghezza pari a circa 240 m, costituito da una terna di cavi di sezione pari a 185 mm^2 in alluminio, posato in tubo corrugato PE con diametro pari a 160 mm
- **Locali di Consegna e di Misura**, facenti parte del fabbricato denominato Cabina di Consegna.

4.4.4 Caratteristiche tecniche aerogeneratore

L'aerogeneratore è una macchina rotante che trasforma l'energia cinetica del vento in energia elettrica ed è essenzialmente costituito da una torre, dalla navicella e dal rotore.
Nel dettaglio, le pale sono fissate su un mozzo, e nell'insieme costituiscono il rotore; il mozzo, a sua volta, è collegato alla trasmissione attraverso un supporto in acciaio con cuscinetti a rulli a lubrificazione continua. La trasmissione è collegata al generatore elettrico con l'interposizione di un freno di arresto.
Tutti i componenti sopra menzionati, ad eccezione, del rotore e del mozzo, sono ubicati entro una cabina, detta navicella, in carpenteria metallica di ghisa-acciaio ricoperta in vetroresina la quale, a sua volta, è sistemata su un supporto-cuscinetto, in maniera da essere facilmente orientata secondo la direzione del vento. Oltre ai componenti su elencati, vi è un sistema che esegue, il controllo della potenza ruotando le pale intorno al loro asse principale, ed il controllo dell'orientamento della navicella, detto controllo dell'imbardata, che permette l'allineamento della macchina rispetto alla direzione del vento.
Il rotore è tripala a passo variabile in resina epossidica rinforzata con fibra di vetro di diametro pari a 71 metri, posto sopravvento al sostegno, con mozzo rigido in acciaio. Altre caratteristiche salienti sono riassunte nella tabella 1.

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

Tabella 1: caratteristiche aerogeneratore

Potenza nominale	2300 kVA
Cos fi nominale	1
Diametro rotore	71 m
Altezza mozzo	64 m
Direzione di rotazione	Oraria
Area Spazzata	3850 m^2
Materiale pala	Resina epossidica
Velocità rotore	Variabile, 6-21.5 rpm
Velocità periferica	25-80 m/s
Sistema di frenaggio	Controllo pitch con tre sistemi pitch sincronizzati sulle tre pale più sistema di emergenza Freno sul rotore Arresto del rotore per manutenzione
Cut-in	2.5 m/s
Cut-off	22-28 m/s
Sistema di monitoraggio	Scada system
Generatore	Generatore sincrono ad anello direct-driven

La torre è di forma tubolare tronco conico in acciaio, avente altezza di 64 metri, diametro alla base pari a circa 4,00 m, diametro in cima pari a circa 2,20 m. La struttura è suddivisa in tre parti, internamente è rivestita in materiale plastico ed è provvista di scala a pioli in alluminio per la salita.

Ribadiamo che le indicazioni tecniche dell'aerogeneratore descritto sono indicative ad una sola tipologia di prodotto in commercio e pertanto sono da intendersi qualitativamente. Fermo restando gli impatti ambientali è possibile che sia scelto per l'esecuzione dell'opera una tecnologia differente.

4.4.5 Opere civili

La realizzazione dei lavori sarà preceduta da una fase di disboscamento localizzato dell'area. Sarà previsto, infatti, il taglio e lo sradico di circa 3,5 he di bosco necessari per la realizzazione delle strade di nuova realizzazione, la realizzazione delle piazzole, l'adeguamento dei brevi tratti di viabilità esistente. Tale superficie è stata misurata cautelativamente in maniera areale, prevedendo prima della realizzazione un censimento degli elementi effettivamente interessati dal taglio al fine di individuare l'effettivo intervento compensativo.

Per la realizzazione dell'impianto, come già detto, sono da prevedersi l'esecuzione della fondazione in calcestruzzo armato delle macchine eoliche, nonché la realizzazione delle piazzole degli aerogeneratori gli interventi sulla viabilità interna (tratti di nuova realizzazione – tratti esistenti da adeguare).

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

Inoltre sono da prevedersi tutte le opere per la realizzazione del punto di consegna dell'energia, costituito da una cabina di consegna.

Opere di fondazione

Le fondazioni degli aerogeneratori sono previste del tipo plinto diretto, non escludendo la possibilità di ricorrere a fondazioni del tipo indiretto su pali laddove non si riscontrassero caratteristiche del terreno sufficientemente buone (vedi elaborato 4.3).
Per la realizzazione si eseguiranno degli scavi a sezione ampia con mezzo meccanico, ed il materiale di risulta, qualora non utilizzato in loco verrà portato alla pubblica discarica. Gli scavi non necessiteranno d'opere di contenimento perché la pendenza delle pareti degli scavi stessi sarà adeguata all'autoportanza dei terreni interessati.
Dopo lo scavo viene realizzato un magrone di sottofondo delle dimensioni di 15-20 cm e diametro 17-18 m, rinforzato con rete elettrosaldata diametro 8 mm e maglia 20x20 solo in prossimità del concio di fondazione, per migliorare la diffusione dei carichi.
Qualora previsti i pali sono generalmente in numero di 16 di diametro un metro e lunghezza variabile dai 12-18m, la cui armatura metallica è costituita da ferri longitudinali di diametro 26 e una staffatura di diametro 8 ogni 10 a spirale.
Il plinto di fondazione è in genere a sezione circolare con diametro 15,5 m.
La realizzazione sarà effettuata in calcestruzzo armato di caratteristiche Rck 300 con slum S4 XC2 e con ferri di tipo Feb 44k ad aderenza migliorata.
Per i getti saranno utilizzate delle casseformi in ferro o acciaio opportunamente sagomate e giuntate con bullone e dado.

Piazzole di montaggio

In corrispondenza di ciascun aerogeneratore è prevista l'esecuzione di una superficie pressoché piana di circa 800 mq, dove troveranno sistemazione la torre di sostegno dell'aerogeneratore, le relative fondazioni, i dispersori di terra e le necessarie vie cavo interrate (vedi elaborato 4.6).
La realizzazione della piazzola avverrà secondo le seguenti fasi:

- disboscamento localizzato della superficie ove si prevedrà la realizzazione della piazzola;
- asportazione di un primo strato di terreno dello spessore di circa 50 cm che rappresenta l'asportazione dello strato di terreno vegetale;
- asportazione dello strato inferiore di terreno fino al raggiungimento della quota del piano di posa della massicciata stradale;

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

- qualora la quota di terreno scoticato sia ad una quota inferiore a quella del piano di posa della massicciata stradale, si prevede la realizzazione di un rilevato con materiale proveniente da cave di prestito o con materiale di risulta del cantiere;
- compattazione del piano di posa della massicciata per uno spessore dell'ordine di 30 cm;
- realizzazione dello strato di fondazione o massicciata di tipo stradale, costituito da misto granulare di pezzatura fino a 3 cm , che dovrà essere messo in opera in modo tale da ottenere a costipamento avvenuto uno spessore di circa 60 cm.

A montaggio ultimato, solamente l'area attorno alle macchine (piazzola aerogeneratore) sarà mantenuta piana e sgombra da piantumazioni, prevedendo il solo riporto di terreno vegetale per manto erboso, allo scopo di consentire le operazioni di controllo e/o manutenzione. L'area eccedente sarà invece ripristinata prevedendo il riporto di terreno vegetale, la posa in opera di geostuoia, la semina e l'eventuale piantumazione di alberi e cespugli ed essenze tipiche della flora locale.

In analogia con quanto avviene all'estero non sarà realizzata nessuna opera di recinzione delle piazzole di macchina, né dell'area d'impianto. Ciò è possibile poiché gli accessi alle torri degli aerogeneratori e alla cabina di consegna sono adeguatamente protetti contro eventuali intromissioni di personale non addetto.

Strade d'accesso e viabilità di servizio al parco eolico

Gli interventi di realizzazione e sistemazione delle strade di accesso all'impianto si suddividono in due fasi:

FASE 1 – STRADE DI CANTIERE (sistemazioni provvisorie)

FASE 2 – STRADE DI ESERCIZIO (sistemazioni finali)

Nella definizione del layout dell'impianto si sfrutta in parte la viabilità esistente sul sito (carrarecce sterrate, piste, sentieri ecc.). La viabilità interna all'impianto risulterà pertanto costituita dall'adeguamento di tratti di carrarecce esistenti, integrati con la realizzazione di tratti di strade da realizzare ex-novo, per raggiungere le postazioni di ogni singola macchina.

Nel dettaglio in progetto si prevede l'adeguamento di 577m di viabilità esistente su sito e la realizzazione di 807m di nuova viabilità.

I nuovi tracciati avranno lunghezze e pendenze delle livellette tali da seguire la morfologia propria del terreno evitando eccessive opere di scavo o di riporto (vedi elaborati 4.7 e tavole del progetto stradale). La sezione stradale, con larghezza media di 4,0 m, sarà in massicciata tipo "Mac Adam" similmente alle carrarecce esistenti e ricoperta da stabilizzato ecologico del tipo "Diogene", realizzato con granulometrie fini composte da frantumato di cava. Per ottimizzare l'intervento e limitare i ripristini dei terreni interessati si fa coincidere la viabilità di cantiere con quella definitiva di esercizio.

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

FASE 1

Le strade durante la fase di cantiere sono state previste con una fondazione stradale di circa 5,0 m.l. per uno spessore di 40 cm e uno strato di finitura di circa 4,0 m.l. per uno spessore di 20 cm. Inoltre le livellette seguono quasi fedelmente le pendenze attuali del terreno ed il tracciato avrà un raggio di curvatura minimo di 30 m.l.

In questa fase la sezione stradale avrà larghezza variabile (mediamente di 4m), al fine di permettere senza intralcio il transito dei mezzi di trasporto e di montaggio necessari al tipo di attività che si svolgeranno in cantiere.

La viabilità dovrà comunque essere capace di permettere il transito nella fase di cantiere delle autogrù necessarie ai sollevamenti ed ai montaggi dei vari componenti dell'aerogeneratore, oltre che dei mezzi di trasporto dei componenti stessi dell'aerogeneratore.

L'adeguamento o la costruzione ex-novo della viabilità di cantiere deve obbligatoriamente essere tale da garantire il deflusso regolare delle acque e il convogliamento delle stesse nei compluvi naturali o artificiali oggi esistenti in loco. Pertanto a bordo strada verranno previsti sistemi di regimentazione delle acque piovane che verranno convogliate vero i compluvi naturali.

Riassumendo le opere connesse alla viabilità di cantiere saranno costituite dalle seguenti attività:

- Disboscamento localizzato per la realizzazione delle piste in aree boscate;
- Tracciamento stradale: pulizia del terreno consistente nello scoticamento per uno spessore medio di 20 cm;
- Formazione della sezione stradale: comprende opere di scavo e rilevati nonché opere di consolidamento delle scarpate e dei rilevati nelle zone di maggiore pendenza;
- Formazione del sottofondo: è costituito dal terreno, naturale o di riporto, sul quale viene messa in opera la soprastruttura, a sua volta costituita dallo strato di fondazione e dallo strato di finitura;
- Realizzazione dello strato di fondazione: è il primo livello della soprastruttura, ed ha la funzione di distribuire i carichi sul sottofondo. Lo strato di fondazione, costituito da un opportuno misto granulare di pezzatura fino a 7 cm , deve essere messo in opera in modo tale da ottenere a costipamento avvenuto uno spessore di circa 40 cm.
- Realizzazione dello strato di finitura: costituisce lo strato a diretto contatto con le ruote dei veicoli e poiché non è previsto il manto bituminoso, al di sopra dello strato di base deve essere messo in opera uno strato di finitura per uno spessore finito di circa 20 cm, che si distingue dallo strato di base in quanto caratterizzato da una pezzatura con diametro massimo di 30mm, mentre natura e caratteristiche del misto, modalità di stesa e di costipamento, rimangono gli stessi definiti per lo strato di fondazione.

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

FASE 2

La fase seconda prevede la regolarizzazione del tracciato stradale utilizzato in fase di cantiere; prevede altresì il ripristino della situazione ante operam di tutte le aree esterne alla viabilità finale e utilizzate in fase di cantiere nonché la sistemazione di tutti gli eventuali materiali e inerti accumulati provvisoriamente, oltre alla dismissione dei tratti non necessari alla fase di regime.

Nel dettaglio, si prevede di rimuovere totalmente il tratto stradale che a partire dalla strada vicinale Crocevia raggiunge la parte alta del crinale nel punto intermedio tra la posizione delle torri A3 e A4. La strada sommitale verrà ridimensionata all'ampiezza della pista esistente che collega direttamente la torre A4 con la parte bassa del crinale, per la quale è previsto l'adeguamento in fase di cantiere. Quest'ultima verrà mantenuta come pista di accesso alla posizione delle torri durante l'esercizio.

Le opere connesse alla viabilità di esercizio saranno costituite dalle seguenti attività:

- Sagomatura della massicciata per il drenaggio spontaneo delle acque meteoriche;
- Modellazione con terreno vegetale dei cigli della strada e delle scarpate e dei rilevati;
- Ripristino della situazione ante operam delle aree esterne alla viabilità di esercizio, delle zone utilizzate durante la fase di cantiere;
- nei casi di presenza di scarpate o di pendii superiori ad 1/ 1,5 m si prevedranno sistemazioni di consolidamento attraverso interventi di ingegneria naturalistica, in particolare saranno previsti solchi con fascine vive e piante, gradinate con impiego di foglia caduca radicata (nei terreni più duri) e cordonate.

Punto di consegna (locali di consegna e misura)

Il cliente provvederà all'allestimento di un prefabbricato denominato Cabina di Consegna con caratteristiche strutturali almeno equivalenti a quelle delle prescrizioni ENEL DG 10061. Si precisa che in progetto è previsto l'adeguamento della cabina a servizio delle torri già approvate allo screening.

Esso sarà suddiviso in tre settori (vedi elaborato 5.4.1-5.4.2):

- Locale Utente
- Locale Misure
- Locale di Consegna

I locali Misure e Consegna, messi a disposizione di ENEL da parte del cliente, saranno realizzati secondo gli standard tecnici ENEL. Sarà garantito inoltre, al personale della società distributrice dell'energia elettrica, un accesso da strada aperta al pubblico. In complesso la cabina di consegna dell'energia avrà dimensioni pari a 12.50 x 3.00 m.

Il locale di Consegna prevede scomparti MT, isolati in aria o SF6, con distanze e tenute di isolamento dimensionati con riferimento alla tensione nominale di 20 kV (come riportato in

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

E.3.3 – "Requisiti generali dell'impianto"), e componenti dimensionati per una corrente di cortocircuito pari a 12.5 kA.

Il locale di Misura contiene i contatori per la misura dell'energia elettrica prodotta ed assorbita dall'impianto. I contatori suddetti sono alimentati dai TA e TV predisposti dal cliente produttore all'interno del Locale Utente.

All'interno del locale Utente saranno presenti:

- un "modulo di partenza impianto MT" contenente il Dispositivo di protezione Generale, nonché la Protezione Generale, completo di interruttore isolato in SF6, sezionatore con lame di terra, TA e relè con funzioni di protezione ;
- un "modulo di arrivo MT" per la connessione con il Locale di Consegna
- un "modulo misure" contenente i TV derivati dalle sbarre;
- un "modulo protezione trafo S.A.";
- un Box Trasformatore per l'alimentazione dei i servizi ausiliari di cabina;
- un quadro di Bassa Tensione;
- batterie di accumulatori;

Tutti i locali saranno comunque forniti di impianti di illuminazione e di forza motrice.

4.4.6 Opere Impiantistiche

Condizioni ambientali progettuali

Altezza sul livello del mare	< 1000 m
Temperatura ambiente	-25 +40°C
Temperatura media	25°C
Umidità relativa	90%
Inquinamento	leggero
Tipo di atmosfera	non aggressiva

Caratteristiche elettriche generali

Tensione nominale	20 kV
Tensione massima	24 kV
Frequenza nominale	50 Hz
Livello di isolamento:	
Tensione nominale di tenuta :	
o frequenza industriale (50Hz/60s)	50 kV efficace
o impulso atmosferico (1.2/50μs)	125 kV picco
Corrente nominale delle sbarre principali	630 A
Corrente ammissibile di breve durata	12.5 kA
Durata nominale di cortocircuito	1 s

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

Tensione ausiliari 110 Vdc

Cavidotto di collegamento (impianto di utenza)

Il cavidotto di collegamento, che ha il compito di trasportare l'energia prodotta dal parco eolico alla cabina di consegna, si sviluppa sul territorio comunale di Mallare (SV), Orco-Feglino (SV) e Altare(SV) ed è costituito da una linea che collegano in entra - esce le turbine tra di loro e da qui con il punto di consegna (vedi elaborati 5.3).

Le linee attraversano diverse particelle e, in misura maggiore, percorrono strade esistenti in terra battuta o asfaltate ed alcuni tratti costruite ex novo lungo il tracciato di piste/sentieri esistenti.

La linea elettrica interrata, costituente il collegamento esterno, percorre (con direzione di percorrenza Nord-Sud) strade vicinali e provinciali per circa 14 km.

Sono state evidenziate le interferenze con le seguenti infrastrutture o corsi d'acqua (elaborati 5.1.1, 5.1.2, 5.1.3 e direzione di percorrenza Nord-Sud):

- Più attraversamenti del Torrente Consevola (elaborato 5.1.3)
- Parallelismo con SP 5;
- Due attraversamenti fiume Bormida di Mallare ;
- Attraversamento ferrovia Torino –Savona.

Le modalità di superamento delle interferenze delle acque demaniali sono illustrate sulla relazione 04.

<u>Modalità e tipologie di posa</u>

Il cavidotto viene dimensionato nel rispetto della norma CEI 11-17 e seguirà tipologie di posa diverse, a seconda della destinazione.

Il cavidotto sarà costituito da cavi unipolari direttamente interrati (tipologia di posa di tipo M) con protezione meccanica supplementare costituita da una coppella protettiva (posa tipo M2). Tale coppella dovrà essere in grado di sopportare, in relazione alla profondità di posa, le sollecitazioni derivanti dai carichi statici, dal traffico veicolare o da attrezzi manuali di scavo. In alcune condizioni particolari (attraversamenti corsi d'acque demaniali, brevi tratti interessanti attraversamenti trasversali con opere infrastrutture stradali e ferroviarie) il cavidotto verrà posato in tubo PE/PVC con diametro minimo di 200 mm.

La posa verrà eseguita ad una profondità di 1.20 m in uno scavo di profondità 1.30-1.50 m e larghezza alla base variabile in base al numero di conduttori presenti.

Durante l'esecuzione degli scavi si provvederà ove necessario alla messa in opera di idonee casseformi onde evitare franamenti e danni.

La sequenza di posa dei vari materiali, partendo dal fondo dello scavo, sarà la seguente (vedi elaborato 5.1.1 a 5.1.3):

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

- strato di sabbia di 5-10 cm;
- cavi posati a trifoglio direttamente sullo strato di sabbia;
- posa coppella protettiva;
- strato di sabbia;
- posa del tubo PE del diametro di 5 cm per inserimento di una linea in cavo di telecomunicazione;
- strato di sabbia di 10 cm;
- riempimento con il materiale di risulta dello scavo di 20 cm;
- nastro segnaletico;
- riempimento finale con il materiale di risulta dello scavo e ripristino del manto stradale ove necessario.

Lungo tutto lo scavo dei collegamenti tra turbine e cabina di consegna sarà posata una corda in rame nudo da 50 mm^2 mentre per le telecomunicazioni sarà posata la fibra ottica dentro uno/due tubi rigido di tipo almeno 450.

Le strade attraversate saranno ripristinate come ante operam e precisamente, per le strade sterrate si provvederà al rinterro con materiale di scavo e alla compattazione del terreno, per le strade bitumate si provvederà al rinterro con misto granulometrico selezionato e ripristino della pavimentazione stradale. Durante le operazioni di ripristino vanno posti in opera i segnacavi in ghisa in modo tale da permettere l'individuazione del tracciato delle linee.

Scelta del tipo di cavo

Per la scelta del tipo di cavo si considera che il sistema elettrico sia di categoria A dal punto di vista del funzionamento con una fase a terra.

Si ottengono i seguenti valori per il cavo MT:

- tensione massima 24 kV;
- Durata massima per ogni singolo caso di funzionamento con fase a terra fino a 8 ore;
- Tensione di isolamento con schermo 12 kV.

Per i conduttori di media tensione sia essi in rame o alluminio, il cavo sarà del tipo RG7H1RX (ARG7H1RX) o RE4H1RX (ARE4H1RX) 20/24 kV le cui caratteristiche sono conformi alla norma CEI 20-13 con costituzione: anima costituita da conduttore a corda rotonda compatta di rame rosso, semiconduttore interno in materiale elastomerico estruso, isolante ottenuto con mescola a base di gomma EPR (o polietilene reticolato) ad alto modulo, semiconduttore esterno in materiale elastometrico estruso pelabile a freddo, schermatura a nastri o piattine di rame rosso e guaina in PVC.

I cavi sopra descritti, che per MT, hanno una temperatura massima di funzionamento in condizioni ordinarie di 90°C ,ed una temperatura massima ammissibile in corto circuito di 250°C.

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

Per una buona affidabilità del completo sistema è opportuno che i cavi siano corredati di adeguate terminazioni e giunzioni. Questi accessori, per le varie condizioni di impiego, sono disponibili in una vasta gamma.

Cavidotto di collegamento (impianto di rete)

Il cavidotto interrato verrà realizzato anch'esso secondo gli standard unificati ENEL. In particolare verranno utilizzati cavi tripolari o unipolari di sezione pari a 185 mm^2, con isolamento in gomma etilenpropilenica (di tipo G7) o polietilene reticolato (XLPE). La modalità di posa sarà in tubo ad una profondità di 1.20 m (vedi elaborato 5.3). La protezione del cavo sarà realizzata mediante tubo in polietilene PE 160 mm, conforme a quanto indicato dalla tabella di unificazione ENEL DS 4247, il nastro monitore porterà la dicitura "ENEL CAVI ELETTRICI" e sarà interrato ad una distanza non inferiore a 0.20 m dal cavidotto di energia.
Il cavidotto percorre per circa 200 m il ciglio stradale della strada catastalmente individuata come statale.

Impianto di terra

Si possono individuare diversi impianti di terra e precisamente:
impianto di terra per le turbine;
impianto di terra cabina di consegna;

Impianto di terra turbina

Ogni turbina dovrà essere dotata di un impianto di terra con resistenza massima di 2Ω. L'impianto viene realizzato con conduttori di rame nudo da 95 mmq, dovrà essere eseguito uno schema di collegamento a quattro anelli, di cui tre sono annegati nella fondazione e collegati con i ferri di armatura ed uno nel terreno vegetale circostante. L'ultimo anello viene posto ad una profondità di 0,6 m, è collegato a quello inferiore con delle corde di rame le quali terminano nella parte superiore in pozzetti di ispezione che ne potranno permettere l'ampliabilità. Inoltre nella parte interna del plinto, si fa terminare la reggetta come elemento di messa a terra della fondazione nella controparte della torre.
Saranno utilizzati morsetti a compressione in rame per le giunzioni tra i vari anelli conduttori trasversali; morsetti in rame stagnato o ottone per il collegamento degli anelli di rame ai ferri di armatura.

Impianto di terra cabina di consegna

L'impianto di terra predisposto per la Cabina di Consegna sarà realizzato secondo le specifiche ENEL in modo da ottemperare ai requisiti di sicurezza imposti dalla normativa vigente, in particolare saranno rispettati i limiti delle tensioni di passo e di contatto previsti dalla norma CEI 11-1.

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

L'impianto di terra sarà costituito da una parte interna di collegamento tra le diverse installazioni elettromeccaniche e da una parte esterna costituita da elementi disperdenti (vedi elaborato 5.3.2). Il conduttore in corda di rame sarà di sezione minima pari a 35 mm^2 sia per la parte interna che per quella esterna. La continuità elettrica tra la maglia interna e quella esterna sarà garantita dal collegamento al collettore di terra. Saranno inoltre previsti 4 dispersori verticali zincati collegati alla maglia esterna di terra.

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

4.5 Descrizione delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei lavori

Nel presente paragrafo vengono descritte sinteticamente le fasi di esecuzione dei lavori previsti per la realizzazione del campo eolico di progetto.
Una volta ottenuta l'autorizzazione a costruire, si procederà all'esecuzione dei lavori secondo le fasi di seguito descritte.
In primo luogo si provvederà all'**istallazione del cantiere**.
Successivamente si provvederà alla realizzazione della viabilità di servizio per raggiungere la posizione di ogni aerogeneratore. In corrispondenza di quest'ultima verrà realizzata la piazzola di montaggio.

Gli **interventi sulla viabilità**, già descritti nel paragrafo "Opere Civili", sinteticamente sono:

- FASE 1 (di cantiere) - adeguamento della viabilità esistente e realizzazione delle nuove piste secondo le seguenti fasi:
    - Tracciamento stradale consistente nello scoticamento del terreno vegetale;
    - Formazione del sottofondo costituito dal terreno naturale o di riporto;
    - Realizzazione dello strato di fondazione.
    - Realizzazione dello strato di finitura.
- FASE 2 (di esercizio – successiva alla precedente) - ridimensionamento delle strade di cantiere e ripristino ante operam di tutte le aree esterne alla viabilità finale. Dismissione dei tratti stradali non necessari alla gestione dell'impianto.

La **realizzazione della piazzola** avverrà secondo le seguenti fasi:

- asportazione di un primo strato di terreno vegetale;
- preparazione del piano di posa della massicciata;
- realizzazione dello strato di fondazione;
- realizzazione dello strato di finitura.

Una volta realizzate le strade di accesso e le piazzole si eseguiranno gli scavi per la realizzazione dei **pali di fondazione** e quindi si passerà alla realizzazione dei **plinti di fondazioni**.

Si provvederà, quindi, al **trasporto e all'istallazione degli aerogeneratori**. In particolar modo per ogni aerogeneratore si prevedrà:

- l'innalzamento della torre costituita da parti tubolari;
- l'istallazione della navicella;

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

- montaggio del generatore
- montaggio del mozzo e delle pale

Si provvederà poi all'**istallazione delle componenti elettriche degli aerogeneratori**. Ad istallazione avvenuta, si provvederà al **collaudo degli aerogeneratori**.

Successivamente si provvederà alla realizzazione della **cabina di consegna** e alla predisposizione di tutte le apparecchiature elettromeccaniche al suo interno.
Si provvederà, quindi, alla posa del **cavidotto** per il trasporto dell'energia prodotta da ogni singolo aerogeneratore alla cabina di consegna e il **cavidotto** per il collegamento della cabina alla Cabina Primaria Enel di Altare. **I cavi MT saranno tutti interrati**.

Ad istallazione avvenuta, si provvederà al **collaudo delle opere** e agli **interventi di rinaturalizzazione** e di **sistemazione finale del cantiere.**
Le attività descritte verranno realizzate seguendo la tempistica illustrata nel **cronoprogramma dei lavori** allegato al progetto. Si fa presente che tale tempistica potrebbe subire delle variazioni legate alle esigenze di cantiere. In fase preventiva è stata stimata una durata complessiva dei lavori compresa tra gli 8 e 10 mesi, in funzione anche delle condizioni meteorologiche.

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

4.6 Piano di dismissione e di ripristino dello stato dei luoghi

Per quanto riguarda la fase di dismissione dell'impianto è preciso impegno della società proponente provvedere, a fine vita dell'impianto, alla dismissione dello stesso e al ripristino finale delle aree, assicurando la completa rimozione degli aerogeneratori e delle relative piazzole, nonché la rimozione delle opere elettriche e il conferimento agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente.

Al termine della vita utile dell'impianto ai fini della dismissione dell'impianto verranno seguite le indicazione delle "*European Best Practice Guidelines for Wind Energy Development*" che, nell'ambito di un criterio di praticabilità dell'intervento, porteranno al reinserimento paesaggistico delle aree d'impianto. Le azioni che verranno intraprese sono le seguenti:

- rimozione degli aerogeneratori e del macchinario fuori terra eventualmente presente;
- sfilaggio e rimozione dei cavidotti interrati;
- rimozione delle strade e piazzole di servizio;
- rimodellamento morfologico delle aree interessate dagli elementi di fondazione con riporto di terreno vegetale (circa 1 m);
- ricopertura delle aree delle piazzole con terreno vegetale (300-400 mm) eventuale inerbimento delle aree di cui sopra con essenze del luogo

➢ dismissione dei tramiti viari – potrà essere valutata anche l'ipotesi del mantenimento ove quest'ultimi diventeranno funzionali alla fruibilità del bosco.

La rimozione dei plinti di fondazione non è prevista, in quanto verrà operata già in fase di esecuzione delle opere la loro totale ricopertura. Non è prevista la dismissione della cabina di consegna e del cavidotto, quest'ultimo in quanto correndo lungo il tracciato di strade esistenti non sarà motivo d'impatto. La cabina di consegna potrà diventare, invece, opera di consegna verso altri utenti. Del cavidotto sarà rimossa solo il tratto interno all'area d'intervento, ovvero il tratto sotteso tra la turbina A2 e il punto di arrivo sulla A.V. (lunghezza tratto da rimuovere 1130m).

Si evince, pertanto, che un impianto eolico per come è concepito potrà essere dimesso restituendo al paesaggio la sua conformazione originaria.

I dettagli sono riportati nella relazione di dismissione allegata al progetto (CN.SIA02).

4.7 Gestione impianto

L'impianto eolico non richiede, di per sé, il presidio da parte di personale preposto. E' comunque previsto l'impiego di personale tecnico addetto alla gestione e conduzione dell'impianto, le cui principali funzioni possono riassumersi nelle seguenti:

- servizio di controllo on-line, attraverso linea telefonica predisposta per ogni aerogeneratore;

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

- servizio di sorveglianza;
- conduzione impianto, sulla base di procedure stabilite, di liste di controllo e verifica programmata per garantire efficienza e regolarità di funzionamento;
- manutenzione preventiva ed ordinaria programmate sulla base di procedure stabilite;
- segnalazione di anomalie di funzionamento con richiesta di intervento di riparazione e/o manutenzione straordinaria da parte di ditte esterne specializzate ed autorizzate dai produttori delle macchine ed apparecchiature;
- predisposizione di rapporti periodici sulle condizioni di funzionamento dell'impianto e sull'energia elettrica prodotta.

La gestione dell'impianto potrà essere effettuata, dapprima con ispezioni a carattere giornaliero, quindi con frequenza bi-trisettimanale, programmando la frequenza della manutenzione ordinaria, con interventi a periodicità di alcuni mesi, in base all'esperienza maturata in impianti similari.

Le scelte progettuali e le modalità esecutive adottate per la realizzazione dei percorsi viari interni all'impianto e per le piazzole sono tali da consentire lo svolgimento di possibili, seppure poco probabili, interventi di manutenzione straordinaria, quali sostituzione delle pale ecc., con l'utilizzo di mezzi pesanti, l'accesso ai quali dovrà comunque essere garantito.

4.8 Segnalazione per la sicurezza del volo

Ai fini della sicurezza dei voli bisogna rispettare le prescrizioni della circolare dello Stato Maggiore della Difesa – IV Reparto Logistica e Infrastrutture – Ufficio Antinfortunistica e Ambiente del 09.08.2000 "Segnalazione delle opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea" (prot. N. 146/394/4422).

Come indicato nella suddetta circolare, è necessario che le opere progettate siano:

1. rese visibili agli equipaggi di volo mediante l'apposizione di una particolare segnaletica;
2. rappresentate sulle carte aeronautiche utilizzate dagli equipaggi di volo per i voli a bassa quota.

La circolare menzionata indica per gli ostacoli verticali siti al di fuori dei centri urbani e di altezza dal suolo compresa tra 61 e 150 metri, quali gli aerogeneratori in progetto, la predisposizione di segnaletica cromatica. Tuttavia, la particolarità di tali impianti consiglia altresì di dotare le macchine di segnaletica luminosa. Relativamente alla rappresentazione cartografica degli ostacoli, si provvederà ad inviare al C.I.G.A. – Aeroporto di Pratica di Mare, quanto necessario per permettere la loro rappresentazione cartografica.

Sugli elaborati della sezione 8 del progetto sono indicate le segnalazioni previste in progetto per la sicurezza del volo a bassa quota.

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

5. STIMA DEI COSTI DI DISMISSIONE E DI RIPRISTINO

Al progetto è allegato il computo metrico comprensivo dei compensi relativi sia alla fase di cantiere che di dismissione (rif. elaborato 7.1 del progetto).

Per quanto riguarda quest'ultima si stimano 449.286,10 euro di costi.

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

6. ANALISI DELLE POSSIBILI RICADUTE SOCIALI, OCCUPAZIONALI ED ECONOMICHE DELL'INTERVENTO

L'esecuzione di una qualunque opera o piano infrastrutturale ha anche finalità derivate, di tipo *Keynesiano*:serve cioè ad iniettare occasioni di lavoro e ricchezza nel territorio ove si prevede la sua realizzazione. L'effetto generazione e/o moltiplicatore e/o distributore di ricchezza, proveniente dalla realizzazione, diventa di fatto un aspetto significativo ed importate ai fini di una valutazione completa degli "impatti" indotti dall'opera.

Nell'ambito del programma europeo Altener, creato nel 1993 con l'obiettivo della promozione e dello sviluppo delle FER all'interno dell'Unione Europea, è stato pubblicato lo studio The impact of renewables on employment and economics grows che prevede per il 2005 un incremento di oltre 8.690 unità di lavoro nel settore della produzione di energia da fonte eolica on-shore, mentre l'incremento nel 2010 viene stimato in 20.822 unità.

Attualmente un dato scientifico rilevante sull' utilizzo in merito al potenziale nazionale dell' eolico in Italia è stato predisposto dall' Anev (associazione nazionale energia del vento) dove in previsione al 2020 dagli studi effettuati sono raggiungibili i seguenti obiettivi in termini energetici:

Obiettivo elettrico **27.2 TWh**

Obiettivo di potenza **16200 MW**



Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

Attraverso un team di esperti nel settore eolico l'Anev ha definito il **Potenziale Eolico Definitivo Realizzabile In Italia** escludendo le aree che si presentano non idonee, sia in termini di aree vincolate o rilevanti paesaggisticamente, sia in termini assoluti per aree che non si presentano idonee all' eolico per motivi di carattere orografico.

I dati elettrici e paesaggistici in Italia hanno portato ai seguenti risultati:

- Produzione per ogni abitante : 530 KWh;
- Occupazione del territorio escludendo le aree vincolate: 0.0015%;
- Occupazione del territorio in termini assoluti : 0.0008%;
- Previsione della produzione eolica al 2020 rispetto al Consumo interno lordo: 6.72%;

Inoltre un dato ulteriore che scaturisce da tale studio è :

- Occupazione dal settore eolico : 67010 addetti (vedi immagine a seguire);



Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

Dal'analisi di tali dati si desume il dato medio in Italia relativo al numero di addetti diretti e indiretti al 31/12/2010, a livello nazionale e più nel dettaglio a livello regionale, al 2020.

Il Potenziale eolico Regionale: benefici occupazionali al 2020

REGIONE	STUDIO FATTIBILITA'-ANEMOMETRICO-INGEGNERISTICO	COSTRUZIONE MACCHINE ED INDOTTO	SVILUPPO COSTRUZIONE IMPIANTO	INSTALLAZIONE	MANUTENZIONE	GESTIONE O&M	TOTALE	DIRETTI	INDIRETTI
Puglia	1037	3724	2463	648	778	3065	11714	2463	9251
Campania	946	1382	2246	591	709	2865	8738	2246	6492
Sicilia	938	1378	2228	586	704	1703	7537	2228	5309
Sardegna	889	489	2111	556	667	1623	6334	2111	4223
Marche	790	435	1877	494	593	1453	5641	1877	3764
Calabria	630	346	1495	394	472	1147	4484	1495	2989
Umbria	543	299	1290	340	407	989	3868	1290	2578
Abruzzo	444	244	1056	278	333	811	3166	1056	2111
Lazio	444	819	1056	278	333	811	3741	1056	2685
Basilicata	375	206	891	235	281	686	2675	891	1784
Molise	321	177	762	201	241	588	2289	762	1527
Toscana	296	163	704	185	222	543	2114	704	1410
Liguria	148	81	352	93	111	276	1061	352	709
Emilia	109	60	258	68	81	195	771	258	513
Altre	89	1198	211	56	67	257	1877	211	1666
Offshore	121	78	298	125	125	253	1.000	431	569
Totale	8.121	11.078	19.298	5.125	6.125	17.263	67.010	19.431	47.579

Partendo da queste considerazioni è stata effettuata un'analisi delle possibili ricadute sociali ed occupazionali locali derivanti dalla realizzazione dell'impianto eolico in località "Bric del Borro – Bric Prà Boè" lungo il confine tra i comuni di Mallare ed Orco Feglino (SV).

Oltre ai benefici di carattere ambientale che scaturiscono dall' utilizzo di fonti rinnovabili esplicitabili in barili di petrolio risparmiati, tonnellate di anidride carbonica, anidride solforosa, polveri,e monossidi di azoto evitate si hanno anche benefici legati agli sbocchi occupazionali derivanti dalla realizzazione di campi eolici.

L'insieme dei benefici derivanti dalla realizzazione dell'opera possono essere suddivisi in due categorie: quelli derivanti dalla fase realizzativa dell'opera e quelli conseguenti alla sua realizzazione

Nello specifico, in corso di realizzazione dei lavori si determineranno:

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

- variazioni prevedibili del saggio di attività a breve termine della popolazione residente e l'influenza sulle prospettive a medio-lungo periodo della professionalizzazione indotta:
  - esperienze professionali generate;
  - specializzazione di mano d'opera locale;
  - qualificazione imprenditoriale spendibile in attività analoghe future, anche fuori zona, o in settori diversi;
- evoluzione dei principali settori produttivi coinvolti:
  - fornitura di materiali locali;
  - noli di macchinari;
  - prestazioni imprenditoriali specialistiche in subappalto,
  - produzione di componenti e manufatti prefabbricati, ecc;
- domanda di servizi e di consumi generata dalla ricaduta occupazionale con potenziamento delle esistenti infrastrutture e sviluppo di nuove attrezzature:
  - alloggi per maestranze e tecnici fuori sede e loro familiari;
  - ristorazione;
  - ricreazione;
  - commercio al minimo di generi di prima necessità, ecc.

Tali benefici, non dovranno intendersi tutti legati al solo periodo di esecuzione dei lavori; né resteranno confinati nell'ambito del solo territorio di Castelvecchio di Rocca Barbena bensì interessano tutto il territorio circostante.

Ad esempio, le esperienze professionali e tecniche maturate saranno facilmente spendibili in altro luogo e/o tempo soprattutto in virtù del crescente interesse nei confronti dell'utilizzo delle fonti rinnovabili per la produzione di energia e del crescente numero di installazioni di tal genere.

Ad impianto in esercizio, ci saranno opportunità di lavoro nell'ambito delle attività di monitoraggio, telecontrollo e manutenzione del parco eolico, svolte da ditte specializzate che spesso si servono a loro volta di personale locale. Inoltre, servirà altro personale che si occuperà della cessione dell'energia prodotta ai clienti idonei.

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

Stando alle previsioni prodotte dall' Anev sul potenziale eolico regionale si osserva:

IL POTENZIALE EOLICO REGIONALE: BENEFICI ELETTRICI E OCCUPAZIONALI

REGIONE	OBIETTIVO (MW)	PRODUZIONE (TWh)	TERRITORIO OCCUPATO	PRODUZIONE (kWh) PER ABITANTE	NUMERO DI OCCUPATI
PUGLIA	2.070	3,52	0,00136%	863,56	11.714
CAMPANIA	1.915	3,26	0,00179%	560,43	8.738
SICILIA	1.900	3,23	0,00092%	643,83	7.537
SARDEGNA	1.750	2,98	0,00091%	1.789,2	6.334
MARCHE	1.600	2,72	0,00206%	1.763,83	5.641
CALABRIA	1.250	2,12	0,00104%	1.059,14	4.484
UMBRIA	1.090	1,85	0,00163%	2.122,64	3.868
ABRUZZO	900	1,53	0,00104%	1.165,51	3.166
LAZIO	900	1,53	0,00058%	276,24	3.741
BASILICATA	760	1,29	0,00095%	2.186,05	2.675
MOLISE	635	1,08	0,00180%	3.372,65	2.289
TOSCANA	600	1,02	0,00033%	280,36	2.114
LIGURIA	280	0,48	0,00069%	296,12	1.061
EMILIA	200	0,34	0,00011%	80,14	771
ALTRE	150	0,25	0,00002%	12,07	1.877

Anev — Il potenziale eolico italiano e i suoi possibili risvolti occupazionali al 2020 — UIL

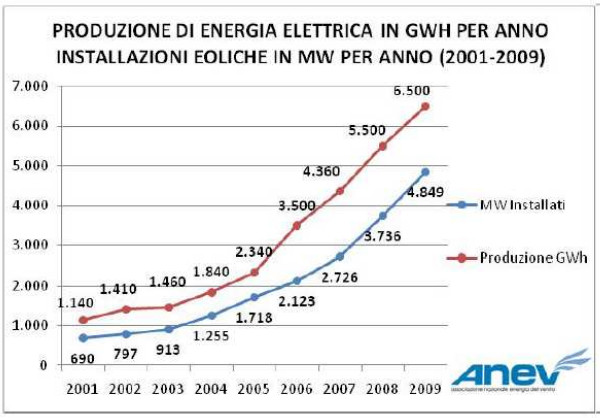
Quindi per la Liguria in base all'obiettivo di potenziale eolico al 2020 si deduce un numero di addetti al settore eolico siano 1061 per 280 MW da installare.

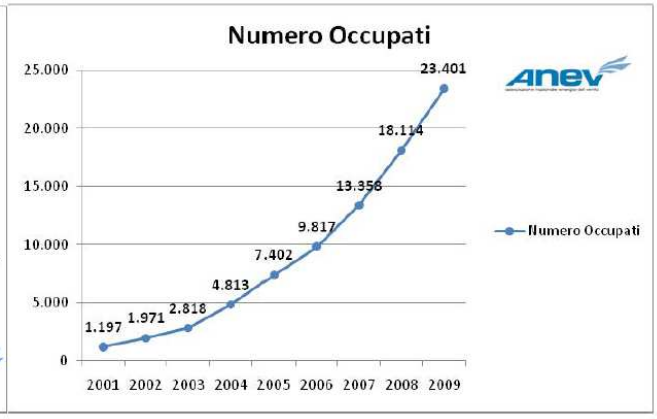
Le previsioni totali saranno raggiunte annualmente secondo la ripartizione annuale seguente:

IL POTENZIALE EOLICO REGIONALE: RIPARTIZIONE ANNUALE

REGIONE	Totale al 2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	OBIETTIVO RESIDUO (MW)
MARCHE	0	20	30	60	100	120	160	220	200	170	100	150	150	120	1.600
CAMPANIA	519	254	220	200	150	140	120	100	90	77	45				1.396
PUGLIA	685	250	240	200	220	140	130	90	70	45					1.385
SARDEGNA	367	30	50	50	70	170	200	190	150	120	90	110	94	59	1.383
SICILIA	584	100	125	150	120	120	150	100	80	70	60	100	80	61	1.316
CALABRIA	101	100	130	150	170	150	140	110	90	74	35				1.149
UMBRIA	2	15	20	30	70	70	110	140	150	160	110	110	103		1.088
LAZIO	9	20	30	30	30	40	50	60	60	70	90	130	140	141	891
ABRUZZO	158	20	20	35	50	30	40	40	70	70	100	120	90	57	742
BASILICATA	155	30	45	30	50	70	60	70	100	90	60				605
MOLISE	102	30	70	60	40	40	30	60	40	35	25	35	34	34	533
TOSCANA	28	20	30	55	70	50	60	60	40	49	35	40	35	28	572
LIGURIA	9	10	10	20	30	30	20	30	30	40	20	31			271
EMILIA	4	12	15	15	15	15	15	15	15	15	16	24	24		196
ALTRE	3	13	15	15	15	15	15	15	15	15	14				147
OFFSHORE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	0	100	200
TOTALE ANNUO	2726	924	1050	1100	1200	1200	1300	1300	1200	1100	900	850	750	600	13.474

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it





Da esperienza maturata nel settore e considerando che molti degli addetti sono rappresentati dalle competenze tecniche e professionali che svolgono lavoro progettuale a monte della realizzazione dell'impianto eolico, si assume che gli addetti distribuiti in fase realizzazione, esercizio e dismissione dell'impianto in esame costituito da 3 aerogeneratori sono:

- ***20 addetti in fase di realizzazione dell'impianto;***
- ***2 addetti in fase di esercizio per la gestione dell'impianto;***
- ***10 addetti in fase di dismissione;***

Risvolti sulle realtà locali

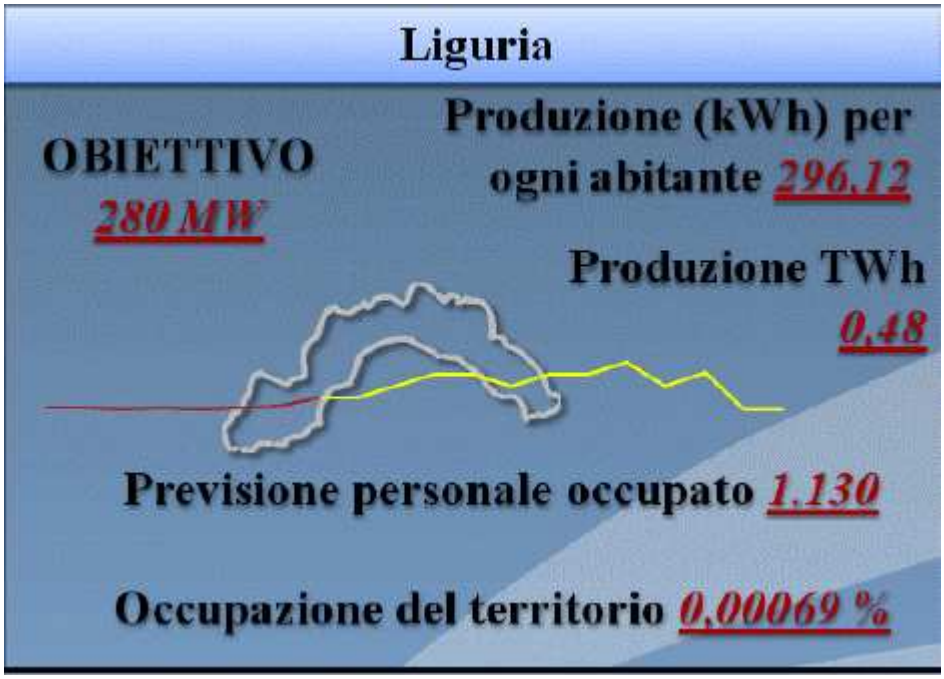
L'impianto diverrà, una volta realizzato un polo di attrazione ed interesse per tutti color che vorranno visitarlo per cui si prevedranno continui flussi di visitatori che potranno determinare anche richiesta di alloggio e servizi contribuendo **ad un ulteriore incremento di benefici in termini di entrata di ricchezza.**

La presenza del campo eolico contribuirà ancor più a far familiarizzare le persone con l'uso di certe tecnologie determinando un maggior interesse nei confronti dell'uso delle fonti rinnovabili. Inoltre, tutti gli accorgimenti adottati nella definizione del layout d'impianto e nel suo corretto inserimento nel contesto paesaggistico aiuteranno a superare alcuni pregiudizi che classificano "gli impianti eolici" come elementi distruttivi del paesaggio.

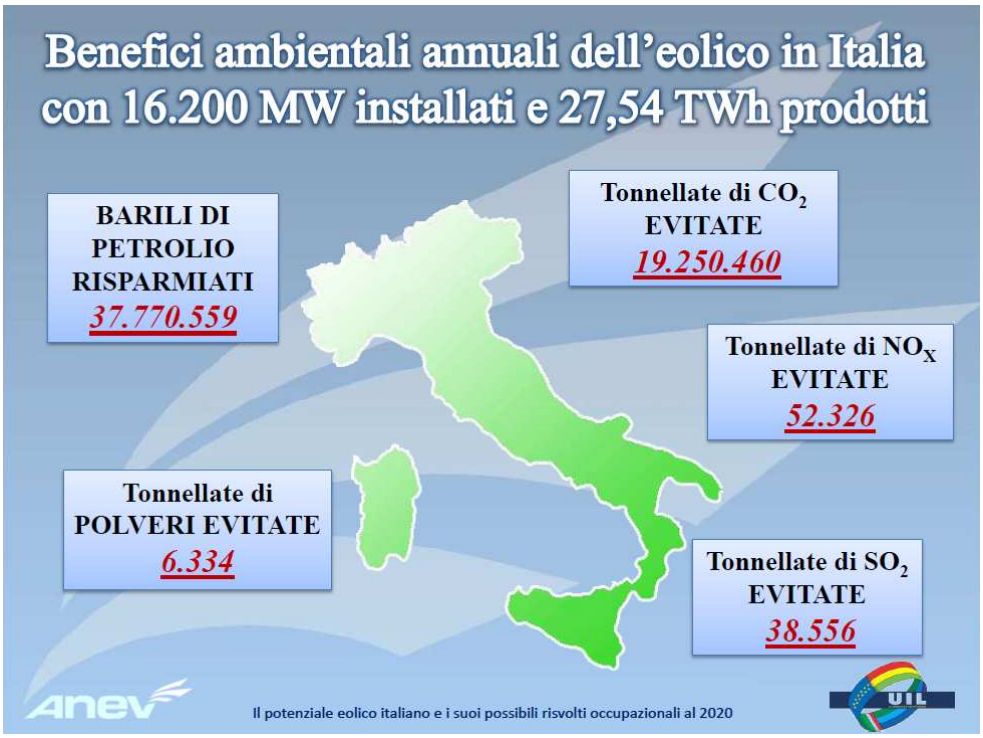
Tutti questi, sono aspetti di rilevante importanza in quanto vanno a connotare l'impianto eolico proposto non solo come una modifica indotta al paesaggio ma anche come "fulcro" di notevoli benefici intesi sia in termine ambientale (tipo riduzione delle emissioni in atmosfera), che in termini occupazionale-sociale perché sorgente di innumerevoli occasioni di lavoro nonché promotore dell'uso "razionale" delle fonti rinnovabili.

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

Benefici occupazionali - sociali



Benefici ambientali



Quanto discusso, assume maggior rilievo qualora si consideri la possibilità di adibire i suoli delle aree afferenti a quelle d'impianto, ad esempio, ad uso agro-energetico.

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

Gli aspetti economici e sociali dell'avvio di una filiera bio-energetica possono, se appositamente studiati e promossi, rappresentare infatti un fattore di interesse per imprenditori, agricoltori e Pubbliche Amministrazioni.

Da un punto di vista industriale l'organizzazione di una filiera energetica, basata sullo sfruttamento della biomassa possiede tutti i requisiti necessari, affinché aggregazioni di imprese esistenti in un dato territorio si possano inserire in un modello economico di sviluppo locale, poiché le biomasse sono caratterizzate da una particolare interazione e sinergia fra diversi settori, il che implica sviluppo e ricaduta occupazionale in territori che hanno le caratteristiche adatte a recepire tale modello.

Se a questo si aggiunge che all'interno del contesto politico europeo ci sono degli impegni e delle necessità e obiettivi da raggiungere, si capisce che esiste un mercato energetico che "chiede energia verde", ed il concetto di filiera agrienergetica sposato con quello eolico può essere la risposta a tali esigenza.

Il D.Lgs n.228 del 2001 sancisce, inoltre, che "l'eolico, il solare termico, il fotovoltaico e le biomasse" possono diventare tutti elementi caratterizzanti il fondo agricolo. Infatti, tale decreto ha dato vita ad un concetto più moderno di impresa agricola aggiungendo tra le attività connesse con la sua conduzione, quella "di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale" e "quelle attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda".

Inoltre, quanto detto trova ancor più forte motivazione oltre che nella nuova Politica Agricola Comune (PAC - varata alla fine di giugno del 2003) anche nel regolamento sullo Sviluppo Rurale (Reg. CE 1257/1999) dell'Unione Europea, che descrivono gli elementi essenziali della nuova politica agricola a favore della multifunzionalità, ovvero la capacità dei territori rurali di sviluppare una molteplicità di attività e di funzioni, e dell'integrazione dell'agricoltura con altri settori (turismo, artigianato, ambiente, cultura), in particolare con il settore ambientale, con funzioni di protezione del territorio e della biodiversità e attività di produzione di colture energetiche e di energia da fonti alternative e rinnovabili.

Considerazioni conclusive in merito alle ricadute occupazionali ed economiche dell'intervento nel contesto territoriale

Il Parco eolico non è solo una centrale di produzione elettrica ma diventa patrimonio delle realtà locali e volano di sviluppo dell'economia e dell'occupazione del territorio.

Uno degli aspetti che più influenzano l'accettabilità da parte dell'opinione pubblica di un impianto eolico, riguarda le ricadute economiche e sociali sul territorio sul quale è installato. Una centrale eolica, come del resto qualsiasi altro impianto che produce energia, presenta un

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

impatto che si è disposti a tollerare anche in funzione ai benefici che esso può portare al territorio stesso.

Concludendo e' dunque possibile distinguere i seguenti benefici **diretti** e **indiretti** legati alla realizzazione dell'impianto:

Benefici diretti

1) Per i lavori di costruzione viene impiegato personale locale ed inoltre verranno formati giovani diplomati da utilizzare per la gestione dell'impianto.

2) I terreni su cui cadono gli aerogeneratori sono di proprietà dei comuni di Mallare ed Orco Feglino per cui parte delle risorse economiche percepite per la presenza dell'impianto resteranno ad utilizzo delle amministrazioni locali. Ove le opere di progetto interessano suoli di privati, la proponente si impegnerà alla stipula di regolari contratti di locazione. Solo in alternativa verrà attivata procedura espropriativa.

3) Il comune percepirà un canone variabile in funzione della produzione che consentirà all'Ente di finanziare azioni socialmente utili che altrimenti difficilmente riuscirebbe a finanziare.

Benefici indiretti:

1) La realizzazione e la gestione di un campo eolico avrà un indotto occupazionale, commerciale ed artigianale, ottenendo significative ricadute sui settori coinvolti.

2) Come naturale conseguenza del punto precedente vi è la possibilità di contrastare il naturale "spopolamento" dei territori montani dell'entroterra ligure.

3) Creare nuova occupazione impegnando professionalità locali in settori in forte sviluppo.

4) Favorire percorsi didattici ed ambientali legati all'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

ALLEGATI

- **ALLEGATO 1:** CERTIFICATO CAMERALE PROPONENTE "FEN ENERGIA"

- **ALLEGATO 2:** PRESENTAZIONE PROPONENTE

- **ALLEGATO 3:** STMG

Via A. De Gasperi, 34, 82018 San Giorgio del Sannio (BN)
Tel 0824.330198 fax. 0824.480865 e-mail:info@gierret.it website:www.gierret.it

ALLEGATO 1

CERTIFICATO CAMERALE PROPONENTE “FEN ENERGIA”

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia – ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it

Prot.:CEW/1953/2011/CBS0528 24/2/2011

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MILANO
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00814870986
del Registro delle Imprese di MILANO
data di iscrizione: 31/10/2006

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 31/10/2006

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 1579731

Denominazione: FEN ENERGIA SPA

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede:
MILANO (MI) VIA MALIPIERO, 20 CAP 20138

Durata della società:
data termine: 30/06/2050

Oggetto Sociale:
LO SVOLGIMENTO DELLE FASI E DELLE ATTIVIT DI IMPORTAZIONE, ESPORTAZIONE, COLTIVAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, VENDITA, ACQUISTO, STOCCAGGIO DI GAS NATURALE, COMPRESO IL GAS NATURALE LIQUEFATTO ED IL GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO.
2. HA INOLTRE PER OGGETTO IL COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO DI OLII MINERALI, GAS COMBUSTIBILE E PETROLIO ADULTERATO E L'ESERCIZIO DI ATTIVIT INERENTI ED AFFINI;
NONCH L'ESECUZIONE DI TUTTE LE ATTIVIT PER LA EROGAZIONE DI "SERVIZI ENERGIA" E DI " ESERCIZIO IMPIANTI" COERENTEMENTE A QUANTO PREVISTO DALLE VIGENTI LEGGI, E LA FORNITURA DI TUTTI I BENI E SERVIZI CONNESSI ALLE ATTIVIT STESSE.
3. HA ALTRES PER PROGETTO L'EROGAZIONE DI SERVIZI PER IL RISCALDAMENTO E PER IL CONDIZIONAMENTO DELL'ARIA, LA GESTIONE DEI SERVIZI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA CALDA E FREDDA, DEL VAPORE E LA MANUTENZIONE E INSTALLAZIONE DELLE RELATIVE APPARECCHIATURE.
4. ESECUZIONE DI SERVIZI DI MANUTENZIONE CIVILE; MECCANICA; ELETTRICA E DI IMPIANTI TECNOLOGICI SPECIALI CON AFFIDAMENTO IN SEPARATI APPALTI O CON FORME DI GARANZIA DEI RISULTATI "GLOBAL SERVICE" (NORME UNI).
5. ESECUZIONE DI SERVIZI IN APPALTO O IN CONCESSIONE DI OPERE PUBBLICHE O PRIVATE, PER LA FORNITURA, COSTRUZIONE, ESERCIZIO E LA MANUTENZIONE DI: IMPIANTI TECNOLOGICI E SPECIALI, IMPIANTI PER LA CLIMATIZZAZIONE, IMPIANTI ELETTRICI, IMPIANTI PER L'EDILIZIA SCORPORATI DALL'OPERA PRINCIPALE, IMPIANTI TECNICI, DI VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO, IMPIANTI IGIENICI E IDROTERMOSANITARI, IMPIANTI ELETTRICI, TELEFONICI, RADIOTELEFONICI, TELEVISIVI, TELECOMUNICAZIONI, IMPIANTI DI ASCENSORI, SCALE MOBILI E TRASPORTATORI IN GENERE, IMPIANTI PNEUMATICI IMPIANTI DI SICUREZZA, IMPIANTI DI TRASMISSIONE DATI.
6. LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE, LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DI ACQUEDOTTI, FOGNATURE, IMPIANTI DI IRRIGAZIONI, DI SOLLEVAMENTO, DI POTABILIZZAZIONE, DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI (ED IN GENERE STUDI DI INGEGNERIA ED ESECUZIONE DI OPERE CONNESSE CON LA DIFESA DELL'AMBIENTE E L'ESSETTO DEL TERRITORIO.
7. LA PROGETTAZIONE, LA COSTRUZIONE, LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI TELERISCALDAMENTO CON RELATIVA FORNITURA E VENDITA DI ENERGIA.

I 25121 Brescia – ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it

Prot.:CEW/1953/2011/CBS0528 24/2/2011

8. IL COMMERCIO E LA PRODUZIONE DI ESTINTORI, OGNI TIPOLOGIA DI PORTA O PORTONE E DI QUALSIASI ALTRO MATERIALE ANTI INCENDIO; LA PROGETTAZIONE, L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI, PNEUMATICI, DI SICUREZZA, ANTI INCENDIO, SEGNALETICI, DI ISOLAMENTO TERMICO ED ACUSTICO, DI RILEVAZIONE INCENDI E DI SPEGNIMENTO. IL COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, L'IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE (ANCHE ATTRAVERSO INTERNET) DI PRODOTTI DI SICUREZZA ATTIVA E PASSIVA, ANTINFORTUNISTICI, PRODOTTI CHIMICI PER L'ANTI INCENDIO, MATERIALI ACCESSORI, RICAMBI ANTI INCENDIO.
9. L'EFFETTUAZIONE DI LAVORI DI DIFESA E SISTEMAZIONE IDRAULICA, LAVORI DI SISTEMAZIONE AGRARIA, FORESTALE E DI VERDE PUBBLICO ED IN GENERE STUDI DI INGENGERIA ED ESECUZIONE DI OPERE CONNESSE CON LA DIFESA DELL'AMBIENTE E L'ASSETTO DEL TERRITORIO.
10. ESERCIZIO DI LOCALI PUBBLICI IN GENERE, SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE ANCHE ALCOOLICHE E SUPERALCOOLICHE; COMMERCIO AL MINUTO DI DOLCIUMI FRESCHI E COMUNQUE PREPARATI E CONFEZIONATI, ARTICOLI DA REGALO, PRODOTTI TIPICI LOCALI, GIORNALI, RIVISTE E GENERI DI MONOPOLIO; GESTIONE IMPIANTI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI E LUBRIFICANTI.
11. LO SVOLGIMENTO DELLE FASI E DELLE ATTIVIT RELATIVE ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, CON LA PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI E ANCHE MEDIANTE GESTIONE DI IMPIANTI DI PROPRIET O DI TERZI, ANCHE AI SENSI E AGLI EFFETTI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1991 N. 9 E DELLE NORME CHE DISCIPLINANO L'ATTIVIT DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA.
12. LA SOCIET PU COMPIERE OGNI ATTIVIT E OPERA NECESSARIA E OPPORTUNA ALLA RICERCA ALLO STUDIO DELL'UTILIZZAZIONE DI RISORSE IDRICHE, ACQUISIRE ANCHE PER SUBENTRO, CONCESSIONI, ACQUISIRE O RIATTIVARE ANCHE QUALE AFFITTUARIO, CENTRALI E IMPIANTI PROVVEDENDO A OGNI LORO MANUTENZIONE DIRETTAMENTE O A MEZZO DI TERZI, ASSUMERE PARTECIPAZIONI NEI LIMITI CONSENTITI IN ALTRI ENTI O ORGANISMI, STIPULARE CONVENZIONI DI VETTORIAMENTO, SCAMBIO, CESSIONE, IMPORTAZIONE, ESPORTAZIONE DI ENERGIA ELETTRICA CON L'ENEL O CON ALTRI PRODUTTORI PRIVATI, DISTRIBUTORI, ENTI PUBBLICI ECONOMICI, ENTI PUBBLICI TERRITORIALI E CONSORZI CON RECUPERO DI MATERIALI E DI ENERGIA, DI COMPONENTI, DI MACCHINE E DI OPERE VARIE INERENTI E ACCESSORIE; LA VENDITA DEL SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, STOCCAGGIO, TRATTAMENTO, SMALTIMENTO, RECUPERO E ANALISI DEI RIFIUTI, L'ASSUNZIONE DI CONTRATTI PER LE ATTIVIT SUESPOSTE, ANCHE SE EFFETTUATE PRESSO O DA TERZI; IL NOLEGGIO E L'AFFITTO DI MEZZI, APPARECCHIATURE, IMPIANTI E MATERIALI IN GENERE NECESSARI LE ATTIVIT DESCRITTE.
13. LO SVOLGIMENTO DI ATTIVIT CONNESSE CON LA DIFESA, IL RECUPERO, LA BONIFICA DELL'AMBIENTE E LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO, IVI INCLUSI LA PROGETTAZIONE PER CONTO PROPRIO, LA COSTRUZIONE, LA COMPRAVENDITA E L'ESERCIZIO DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E TRATTAMENTO DI ACQUE E LO SMALTIMENTO, RECUPERO TRATTAMENTO E RICICLAGGIO DEI RIFIUTI URBANI E INDUSTRIALI, L'ASSISTENZA E LA CONSULENZA PER LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE E DI SISTEMI E IMPIANTI DI DEPURAZIONE E DI SMALTIMENTO ECOLOGICO DEI RESIDUI DELLE LAVORAZIONI DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI, NONCH L'ASSISTENZA E CONSULENZA PER I PROBLEMI DI IMPATTO AMBIENTALE DEGLI INSEDIAMENTI STESSI.
14. L'ACQUISIZIONE DI BREVETTI INERENTI AL CAMPO DELLE FONTI DI ENERGIA, CON PRODUZIONE E GESTIONE DI BENI O DI IMPIANTI E LORO PARTI, ANCHE SU LICENZE DI SOCIET ITALIANE O STRANIERE; L'OTTENIMENTO DI BREVETTI SU TECNOLOGIE O IMPIANTI PRODOTTI IN PROPRIO O FINANZIATI DA TERZI.
15. L'ATTIVIT DI GESTIONE E DI VALORIZZAZIONE DI AZIENDE OPERANTI NEI SETTORI SUESPOSTI.
16. L'ASSUNZIONE DI CONTRATTI DI COMMISSIONE, MANDATO, AGENZIA, RAPPRESENTANZA ED INCARICHI PER CONTO TERZI RELATIVI AI SETTORI DI ATTIVIT DI CUI SOPRA.
17. LA SOCIET OPERA COME ENERGY SERVICE COMPANY (ESCO), AVENDO COME OBIETTIVO IL RISPARMIO ENERGETICO. A TALE SCOPO LA SOCIET SVOLGE ATTIVIT DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI SERVIZI ENERGETICI GLOBAL SERVICE, ENERGY MANAGEMENT PER CONTO DI TERZI, PRIVATI, IMPRESE OD ENTI PUBBLICI FORNENDO LORO

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia - ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it

LA NECESSARIA CONSULENZA TECNICA, AMMINISTRATIVA E PROGETTUALE IN CAMPO ENERGETICO, SERVIZI DI OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE ENERGETICA E DEI CONSUMI COMPLESSIVI E SPECIFICI DI ENERGIA, FINALIZZATI ALL'ADOZIONE DI TECNICHE GESTIONALI ISPIRATE ALL'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA ED ALLO SFRUTTAMENTO DELLE FONTI RINNOVABILI DISPONIBILI. IN QUANTO ESCO, LA SOCIET PU ANCHE FINANZIARE DIRETTAMENTE O FAVORIRE IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI PER IL PERSEGUIMENTO DEL RISPARMIO ENERGETICO CON IMPIANTI AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA PRESSO GLI IMPIANTI E LE STRUTTURE IMMOBILIARI DEI PROPRI CLIENTI ED UTENTI, MIRATI ALL'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA, AL RISPARMIO ENERGETICO ED ALLO SFRUTTAMENTO SOSTENIBILE DELLE FONTI RINNOVABILI DISPONIBILI PER CONTO O A FAVORE DELLE AZIENDE O DEGLI ENTI PUBBLICI CHE NE RICHIEDANO L'INTERVENTO. IN QUANTO ESCO POTR GESTIRE DIRETTAMENTE O PER CONTO DELL'INVESTITORE DETTI INVESTIMENTI, EVENTUALMENTE REMUNERANDO TALI INVESTIMENTI DIRETTI ATTRAVERSO I PROVENTI DELLA GESTIONE ENERGETICA NEI CONFRONTI DEL BENEFICIARIO FINALE, GARANTENDO EFFICIENZA E RISPARMIO ENERGETICO.

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
numero componenti in carica: 3
durata in carica per 3 ESERCIZI

COLLEGIO SINDACALE:
- Sindaci effettivi
numero componenti in carica: 3
durata in carica per 3 ESERCIZI
- Sindaci supplenti
numero componenti in carica: 2
durata in carica per 3 ESERCIZI

INFORMAZIONI SULLO STATUTO

RIPARTIZIONE DEGLI UTILI E DELLE PERDITE TRA I SOCI
GLI UTILI NETTI RISULTANTI DAL BILANCIO, DEDOTTO ALMENO IL 5% (CINQUE PER CENTO) DA DE- STINARE A RISERVA LEGALE, FINO A CHE QUESTA NON ABBIA RAGGIUNTO IL QUINTO DEL CAPITALE SOCIALE, VERRANNO RIPARTITI TRA I SOCI IN MISURA PROPORZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE AZIONA- RIA DA CIASCUNO POSSEDUTA, SALVO CHE L'ASSEMBLEA NON DELIBERI ULTERIORI ACCANTONA- MENTI A FONDI DI RISERVA STRAORDINARIA.

Poteri associati alla carica di CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE:
ARTICOLO 30
COMPETENZA E POTERI DELL ORGANO AMMINISTRATIVO
1. LA GESTIONE DELL'IMPRESA SPETTA ESCLUSIVAMENTE AGLI AMMINISTRATORI, I QUALI COMPIONO LE OPERAZIONI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, FERMA RESTANDO LA NECESSIT DI SPECIFICA AUTORIZZAZIONE NEI CASI RICHIESTI DALLA LEGGE O DAL PRESENTE ARTICOLO.
2. GLI AMMINISTRATORI DEBBONO RICHIEDERE LA PREVENTIVA APPROVAZIONE DA PARTE DELLA ASSEMBLEA ORDINARIA PER LA CESSIONE DELL'UNICA AZIENDA SOCIALE.
3. SONO INOLTRE ATTRIBUITE ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO LE SEGUENTI COMPETENZE:
A) LA DELIBERA DI FUSIONE NEI CASI DI CUI AGLI ARTICOLI 2505, 2505-BIS, 2506-TER ULTIMO COMMA C.C.;
B) L'ISTITUZIONE E SOPPRESSIONE DI SEDI SECONDARIE;
C) L'INDICAZIONE DI QUALI AMMINISTRATORI ABBIANO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIET ;
D) LA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE IN CASO DI RECESSO DEL SOCIO;

E) L'ADEGUAMENTO DELLO STATUTO SOCIALE A DISPOSIZIONI NORMATIVE;
F) IL TRASFERIMENTO DELLA SEDE SOCIALE NEL TERRITORIO NAZIONALE;
G) LA RIDUZIONE DEL CAPITALE QUALORA RISULTI PERDUTO OLTRE UN TERZO DEL CAPITALE SOCIALE E LA SOCIET ABBIA EMESSO AZIONI SENZA VALORE NOMINALE.
ARTICOLO 37
RAPPRESENTANZA SOCIALE
1. LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIET SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.
2. SPETTA, ALTRES , AI CONSIGLIERI MUNITI DI DELEGA DEL CONSIGLIO, NEI LIMITI DEI POTERI AD ESSI ATTRIBUITI.

Clausole di recesso:
ARTICOLO 12
RECESSO
1. I SOCI POSSONO RECEDERE DALLA SOCIET ESCLUSIVAMENTE NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE, ALLE CONDIZIONI STABILITE DAGLI ARTICOLI 2437 E 2437-BIS C.C.
2. IL SOCIO HA DIRITTO ALLA LIQUIDAZIONE DELLE AZIONI PER LE QUALI ESERCITA IL RECESSO, SECONDO QUANTO DISPOSTO DAGLI ARTICOLI 2437-TER E 2437-QUATER C.C.

Clausole di prelazione:
ARTICOLO 11
TRASFERIMENTO DELLE AZIONI
1. LA CLAUSOLA CONTENUTA IN QUESTO ARTICOLO INTENDE TUTELARE GLI INTERESSI DELLA SOCIETA' ALLA OMOGENEITA' DELLA COMPAGINE SOCIALE, ALLA COESIONE DEI SOCI ED ALL'EQUILIBRIO DEI RAPPORTI TRA GLI STESSI: PERTANTO VENGONO DISPOSTE LE SEGUENTI LIMITAZIONI PER IL CASO DI TRASFERIMENTO DI AZIONI.
2. NEL PRESENTE ARTICOLO SI INTENDONO PER:
A) "TRASFERIMENTO DI AZIONI": IL TRASFERIMENTO DEI DIRITTI DI PROPRIETA', PIENA O NUDA, O DI USUFRUTTO DI AZIONI, DI DIRITTI DI OPZIONE O DI QUALSIASI TITOLO CHE PERMETTA DI ACQUISIRE AZIONI;
B) "TRASFERIMENTO DI AZIONI PER ATTO TRA VIVI": L'EFFETTO DERIVANTE DA TUTTI I NEGOZI DI ALIENAZIONE TRA VIVI, NELLA PIU' AMPIA ACCEZIONE DEL TERMINE E, QUINDI, OLTRE CHE DALLA VENDITA, A PURO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, DAI CONTRATTI DI PERMUTA, CONFERIMENTO, DAZIONE IN PAGAMENTO, TRASFERIMENTO DEL MANDATO FIDUCIARIO E DONAZIONE. L'INTESTAZIONE A SOCIETA' FIDUCIARIA E LA REINTESTAZIONE DA PARTE DELLA STESSA (PREVIA ESIBIZIONE DEL MANDATO FIDUCIARIO) AGLI EFFETTIVI PROPRIETARI NON SONO SOGGETTE A QUANTO DISPOSTO DAL PRESENTE ARTICOLO;
C) "TRASFERIMENTO DELLE AZIONI A CAUSA DI MORTE": L'EFFETTO DERIVANTE DALLA SUCCESSIONE A CAUSA DI MORTE, DEVOLUTA PER LEGGE O PER TESTAMENTO, A TITOLO UNIVERSALE O PARTICOLARE;
D) "TERZI": I SOGGETTI DIVERSI DA QUELLI INDICATI AL SUCCESSIVO COMMA 3.
3. LE AZIONI SONO TRASFERIBILI LIBERAMENTE PER ATTO TRA VIVI SOLO A FAVORE:
A) DI ALTRI SOCI;
B) DI CHI DETIENE LA MAGGIORANZA DEL CAPITALE SOCIALE DI UNA SOCIETA' SOCIA;
C) DI SOCIETA' DI CUI UNO O PIU' SOCI DELLA SOCIETA' "FEN ENERGIA S.P.A." DETENGONO LA MAGGIORANZA DEL CAPITALE SOCIALE.
4. IN CASO DI TRASFERIMENTO DI AZIONI A TERZI, PER ATTO TRA VIVI, ESEGUITO SENZA L'OSSERVANZA DI QUANTO DI SEGUITO PRESCRITTO, L'ACQUIRENTE NON AVRA' DIRITTO DI ESSERE ISCRITTO NEL LIBRO DEI SOCI, NON SARA' LEGITTIMATO ALL'ESERCIZIO DEI DIRITTI SOCIALI E NON POTRA' ALIENARE LE AZIONI CON EFFETTO VERSO LA SOCIETA'.
5. IN CASO DI TRASFERIMENTO DI AZIONI A TERZI, I SOCI, REGOLARMENTE ISCRITTI NEL LIBRO DEI SOCI, HANNO IL DIRITTO DI PRELAZIONE PER L'ACQUISTO PER IL PREZZO INDICATO DALL'OFFERENTE, OVVERO PER QUELLO RISULTANTE DALLA VALUTAZIONE DELLE AZIONI SECONDO LE REGOLE DI CUI ALL'ARTICOLO 2437-TER C.C., QUALORA PER IL TRASFERIMENTO NON SIA STABILITO UN CORRISPETTIVO IN DENARO.
6. PERTANTO, I SOCI CHE INTENDANO TRASFERIRE A TERZI LE PROPRIE AZIONI DEVONO, PREVIAMENTE, OFFRIRLE AGLI ALTRI SOCI. L'OFFERTA DEVE CONTENERE LE PRINCIPALI

CONDIZIONI PER LA VENDITA, IN PARTICOLARE IL PREZZO E LE MODALITA' DI PAGAMENTO. UNITAMENTE ALL'OFFERTA, DEVONO ESSERE COMUNICATE LE GENERALITA' DEL TERZO CESSIONARIO E LE CONDIZIONI CON LO STESSO PATTUITE PER IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI. L'OFFERTA DEVE ESSERE INVIATA ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO, IL QUALE, SENZA INDUGIO E, COMUNQUE, NON OLTRE TRENTA GIORNI DAL RICEVIMENTO, LA TRASMETTERA' A CIASCUN SOCIO, UNITAMENTE, OVE NECESSARIA, ALLA VALUTAZIONE DELLE AZIONI, SECONDO I CRITERI DETTATI PER LA LIQUIDAZIONE, E ALL'INDICAZIONE DELLA DATA FISSATA PER IL TRASFERIMENTO E DEL NOTAIO O DELL'INTERMEDIARIO A TAL FINE DESIGNATO.
7. I SOCI ESERCITANO IL DIRITTO DI PRELAZIONE CON DICHIARAZIONE SCRITTA, DA INVIARE ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO ENTRO QUINDICI GIORNI DALLA DATA DI RICEVIMENTO DELL'OFFERTA.
8. L'ORGANO AMMINISTRATIVO, SENZA INDUGIO E, COMUNQUE, NON OLTRE SETTE GIORNI DAL RICEVIMENTO, TRASMETTERA' AL SOCIO OFFERENTE LA DICHIARAZIONE DI ESERCIZIO DELLA PRELAZIONE CON L'INDICAZIONE DEI SOCI ESERCITANTI, DELLA RIPARTIZIONE TRA GLI STESSI DELLE AZIONI OFFERTE, DELLA DATA FISSATA PER IL TRASFERIMENTO E DEL NOTAIO O DELL'INTERMEDIARIO A TAL FINE DESIGNATO. IN ASSENZA DI DIVERSA PATTUIZIONE, IL PREZZO DOVRA' ESSERE PAGATO AL MOMENTO DEL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI.
9. NELL'IPOTESI DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DI PIU' DI UN SOCIO, LE AZIONI OFFERTE SPETTERANNO AI SOCI INTERESSATI, IN PROPORZIONE ALLA PARTECIPAZIONE SOCIALE LORO SPETTANTE.
10. SE QUALCUNO DEGLI AVENTI DIRITTO ALLA PRELAZIONE NON POSSA O NON VOGLIA ESERCITARLA, IL DIRITTO A LUI SPETTANTE SI ACCRESCE AUTOMATICAMENTE E PROPORZIONALMENTE A FAVORE DI QUEI SOCI CHE, VICEVERSA, INTENDANO VALERSENE E CHE NON VI ABBIANO, ESPRESSAMENTE E PREVENTIVAMENTE, RINUNZIATO ALL'ATTO DELL'ESERCIZIO DELLA PRELAZIONE LORO SPETTANTE.
11. LA COMUNICAZIONE DELL'INTENZIONE DI TRASFERIRE LE AZIONI, FORMULATA CON LE MODALITA' INDICATE, COSTITUISCE PROPOSTA DI CONTRATTO PRELIMINARE DI VENDITA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 1326 C.C. LA PROPOSTA E' IRREVOCABILE PER IL TEMPO STABILITO PER L'ESERCIZIO DELLA PRELAZIONE. LA DICHIARAZIONE DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE COSTITUISCE ACCETTAZIONE E DETERMINA LA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO NEL MOMENTO IN CUI IL SOCIO CHE HA FATTO LA PROPOSTA NE HA CONOSCENZA.
12. IL DIRITTO DI PRELAZIONE DEVE ESSERE ESERCITATO PER LA TOTALITA' DELLE AZIONI OFFERTE, SECONDO QUANTO STABILITO DAL PRESENTE ARTICOLO. IN CASO DI TRASFERIMENTO CONGIUNTO DI AZIONI DA PARTE DI PIU' SOCI, OGNI SOCIO DOVRA' ESERCITARE LA PRELAZIONE PER LA TOTALITA' DELLE AZIONI OFFERTE.
13. QUALORA LA PRELAZIONE NON SIA ESERCITATA, IL SOCIO OFFERENTE E' LIBERO DI TRASFERIRE LE AZIONI OFFERTE ALL'ACQUIRENTE INDICATO NELLA COMUNICAZIONE, ALLE CONDIZIONI IVI SPECIFICATE, ENTRO NOVANTA GIORNI DALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE PER ESERCITARE IL DIRITTO DI PRELAZIONE.
14. IN CASO DI TRASFERIMENTO IN SEGUITO AD ESPROPRIAZIONE FORZATA, L'ACQUIRENTE DEVE OFFRIRE LE AZIONI AI SOCI, I QUALI HANNO DIRITTO DI ACQUISTARLE AL PREZZO DI VENDITA. SI APPLICA, IN QUANTO COMPATIBILE, LA DISCIPLINA DELLA PRELAZIONE.
15. LE AZIONI SONO LIBERAMENTE TRASFERIBILI PER SUCCESSIONE A CAUSA DI MORTE SOLO A FAVORE:
A) DEI DISCENDENTI DEL SOCIO DECEDUTO;
B) DEI SOGGETTO INDICATI AL PRECEDENTE PUNTO 11.3.
16. IN CASO DI TRASFERIMENTO A CAUSA DI MORTE A SOGGETTI DIVERSI DI QUELLI DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE, LE AZIONI DOVRANNO ESSERE OFFERTE IN VENDITA A TUTTI I SOCI. IN QUANTO COMPATIBILI, TROVANO APPLICAZIONE LE REGOLE PREVISTE PER IL TRASFERIMENTO DELLE AZIONI PER ATTO TRA VIVI. FINO A QUANDO NON SIA STATA FATTA L'OFFERTA E NON RISULTI CHE QUESTA NON SIA STATA ACCETTATA E SIA STATO CONCESSO IL GRADIMENTO, L'EREDE O IL LEGATARIO NON SARA' ISCRITTO NEL LIBRO DEI SOCI, NON SARA' LEGITTIMATO ALL'ESERCIZIO DEI DIRITTI SOCIALI E NON POTRA' ALIENARE LA PARTECIPAZIONE CON EFFETTO VERSO LA SOCIETA'.
17. PER LA COSTITUZIONE, A QUALSIASI TITOLO, DI DIRITTI REALI DI GODIMENTO O DI

I 25121 Brescia - ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it

Prot.:CEW/1953/2011/CBS0528 24/2/2011

GARANZIA SULLE AZIONI OCCORRERA' IL PREVENTIVO CONSENSO SCRITTO DI TUTTI I SOCI; IN MANCANZA DI TALE CONSENSO, TROVERA' APPLICAZIONE QUANTO DISPOSTO DAL PRESENTE ARTICOLO IN TEMA DI INOSSERVANZA DEL DIRITTO DI PRELAZIONE.
18. TUTTE LE COMUNICAZIONI RICHIESTE DAL PRESENTE ARTICOLO DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE MEDIANTE LETTERA RACCOMANDATA CON AVVISO DI RICEVIMENTO.

Arbitrato:
ARBITRATO

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:
deliberato 5.000.000,00
sottoscritto 5.000.000,00
versato 5.000.000,00

ATTIVITA'

Attività prevalente esercitata dall'impresa:
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI VAPORE ED ACQUA CALDA, COMPRESO IL TELERISCALDAMENTO NONCHE' I RELATIVI SERVIZI E IMPIANTISTICA.

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 27/03/1991

Attività esercitata nella sede legale:
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI VAPORE ED ACQUA CALDA, COMPRESO IL TELERISCALDAMENTO NONCHE' I RELATIVI SERVIZI E IMPIANTISTICA TELEMATICA, DEPOSITO DI OLII MINERALI PER USO COMMERCIALE.
INSTALLAZIONE, TARSFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE- IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, DI ANTENNE, DI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE (LET.B)- DI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO PERSONE O DI COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, MONTACARICHI, SCALE MOBILI E SIMILI (LET.F) -IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO LIMITATAMENTE ALLA PARTE ELETTRICA ED ELETTONICAIMP. DI PROTEZIONE ANTINCENDIO LIMITATAMENTE ALLA PARTE IDRAULICA (LET.G).
LO SVOLGIMENTO DELLE FASI E DELLE ATTIVITA' DI IMPORTAZIONE, ESPORTAZIONE, COLTIVAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, VENDITA, ACQUISTO, STOCCAGGIO DI GAS NATURALE, COMPRESO IL GAS NATURALE LIQUEFATTO ED IL GAS DI PETROLIO LIQUEFATTO. IL COMMERCIO ALL'INGROSSO E LA PRODUZIONE DI ESTINTORI, DI OGNI TIPOLOGIA DI PORTA O PORTONE E DI QUALSIASI ALTRO MATERIALE ANTINCENDIO. LA PROGETTAZIONE, L'INSTALLAZIONE, LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI TECNOLOGICI, PNEUMATICI, DI SI CUREZZA, ANTINCENDIO, SEGNALETICI, DI ISOLAMENTO TERMICO E ACUSTICO, DI RILEVAZIONE INCENDI E DI SPEGNIMENTO. IL COMMERCIO ALL'INGROSSO, L'IMPORTAZIONE E L'ESPORTAZIONE (ANCHE ATTRAVERSO INTERNET) DI PRODOTTI DI SICUREZZA ATTIVA E PASSIVA, ANTINFURTUNISTICI, PRODOTTI CHIMICI PER L'ANTINCENDIO, MATERIALI, ACCESSORI, RICAMBI ANTINCENDIO.

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* GHEZA ELIO ROSARIO (rappresentante dell'impresa)
nato a ESINE (BS) il 08/04/1954
codice fiscale: GHZLSR54D08D434W
- CONSIGLIERE nominato con atto del 27/11/2009
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 30/06/2012
Data iscrizione: 29/12/2009
- PRESIDENTE CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE nominato con atto del 27/11/2009
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 30/06/2012

* DE TONI GIANPIERO
nato a CALVAGESE DELLA RIVIERA (BS) il 07/11/1947
codice fiscale: DTNGPR47S07B436P
- PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE nominato con atto del 25/11/2008
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 30/06/2011

* TOPA GIORGIO FRANCESCO
nato a BRENO (BS) il 12/10/1965
codice fiscale: TPOGGF65R12B149W
- SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 25/11/2008
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 30/06/2011

* BRUNELLI PIETRO
nato a MALONNO (BS) il 02/08/1953
codice fiscale: BRNPTR53M02E865I
- SINDACO EFFETTIVO nominato con atto del 25/11/2008
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 30/06/2011

* VALER ALESSANDRO
nato a TRENTO (TN) il 17/11/1970
codice fiscale: VLRLSN70S17L378A
- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 25/11/2008
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 30/06/2011

* FAUSTINELLI FABIO ANDREA
nato a BRENO (BS) il 29/11/1960
codice fiscale: FSTFND60S29B149T
- SINDACO SUPPLENTE nominato con atto del 25/11/2008
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 30/06/2011

* ZANI LEONARDO
nato a DARFO BOARIO TERME (BS) il 02/11/1969
codice fiscale: ZNALRD69S02D251J
- RESPONSABILE TECNICO nominato il 11/06/1999
Abilitazioni professionali
REQUISITI ACCERTATI IN DATA 11/6/1999 PER LA LETTERA A (CCIAA DI BRESCIA)

* INVERSINI GIOV BATTISTA
nato a DARFO BOARIO TERME (BS) il 04/05/1952
codice fiscale: NVRGBT52E04D251Q
- CONSIGLIERE nominato con atto del 27/11/2009
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 30/06/2012
Data iscrizione: 16/10/2008
- CONSIGLIERE DELEGATO nominato con atto del 27/11/2009
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 30/06/2012
Data iscrizione: 29/12/2009
Poteri:
POTERI DI ORDINARIA AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' E COSI' QUELLI DI CONDURRE TRATATIVE CON CLIENTI E FORNITORI E SOTTOSCRIVERE I RELATIVI CONTRATTI IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETA' E FARE COMUNQUE QUANTO NECESSARIO, OPPORTUNO E UTILE PER LA NORMALE OPERATIVITA' DELLA SOCIETA'. SONO ESPRESSAMENTE ESCLUSI I POTERI E LE FACOLTA' RELATIVI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE

* VIELMI GIOVANNI
nato a BRENO (BS) il 19/09/1982
codice fiscale: VLMGNN82P19B149U

- PROCURATORE nominato con atto del 15/11/2010
durata in carica FINO ALLA REVOCA
Data iscrizione: 17/11/2010
Poteri:
POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI
PROCURATORE
ATTO DEL 15/11/2010 REP 27889 NOTAIO SERIOLI
LIMITI E CONDIZIONI:
A) IL DELEGATO POSSIEDE I REQUISITI DI PROFESSIONALITA' ED ESPERIENZA RICHIESTI, COSI' COME DA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968, N. 15;
B) AL DELEGATO SONO ATTRIBUITI TUTTI I POTERI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RICHIESTI DALLA SPECIFICA NATURA DELLE FUNZIONI DELEGATE;
C) LA PRESENTE DELEGA ATTRIBUISCE AL DELEGATO L'AUTONOMIA DI SPESA ILLIMITATA PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE; TUTTE LE SPESE VERRANNO VISIONATE E APPROVATE DAL DATORE DI LAVORO, SIGNOR GHEZA ELIO ROSARIO.
AI SENSI DELL'ART. 16, COMMA TERZO, DEL D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81, LA PRESENTE DELEGA DI FUNZIONI NON ESCLUDE L'OBBLIGO DI VIGILANZA IN CAPO AL DATORE DI LAVORO, SIGNOR GHEZA ELIO ROSARIO, IN ORDINE AL CORRETTO ESPLETAMENTO DA PARTE DEL DELEGATO DELLE FUNZIONI TRASFERITE.

* DE TONI MICHELE MASSIMILIANO
nato a EDOLO (BS) il 18/11/1977
codice fiscale: DTNMHL77S18D391F
- REVISORE DEI CONTI nominato con atto del 03/12/2010
durata in carica FINO APPROVAZIONE DEL BILANCIO al 30/06/2013
Data iscrizione: 23/12/2010

* SPAGNOLI MASSIMO (rappresentante dell'impresa)
nato a LOVERE (BG) il 18/04/1973
codice fiscale: SPGMSM73D18E704Z
- CONSIGLIERE nominato con atto del 02/02/2011
presentazione il 09/02/2011
durata in carica FINO ALLA PROSSIMA ASSEMBLEA
Data iscrizione: 10/02/2011
- CONSIGLIERE DELEGATO nominato con atto del 02/02/2011
durata in carica FINO ALLA PROSSIMA ASSEMBLEA
Data iscrizione: 10/02/2011
Poteri:
POTERI RELATIVI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE DELEGATO
LEGALE RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' PER L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE E DI AGENZIA DI COMMERCIO

SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI

- Unità locale IMPIANTO
PESCHIERA BORROMEO (MI) CARDUCCI CAP 20068

Attività esercitata:
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA ED ENERGIA TERMICA PER RETE DI TELERISCALDAMENTO CON GENERATORE.

Data apertura: 29/05/2006

- Unità locale IMPIANTO
PESCHIERA BORROMEO (MI) TRIESTE CAP 20068

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia – ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it

Prot.:CEW/1953/2011/CBS0528 24/2/2011

LOC. SAN BOVIO

Attività esercitata:
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA ED ENERGIA TERMICA PER RETE DI TELERISCALDAMENTO CON GENERATORE.

Data apertura: 29/05/2006

- Unità locale UFFICIO AMMINISTRATIVO
BERGAMO (BG) VIA SABOTINO, 2 CAP 24121

Data apertura: 06/12/2002

- Unità locale UFFICIO
MAGAZZINO
FLERO (BS) VIA XX SETTEMBRE, 80 CAP 25020

Attività esercitata:
UFFICIO AMMINISTRATIVO E MAGAZZINO.

Data apertura: 01/02/2001

- Unità locale IMPIANTO
BRENO (BS) LOCALITA' BERSAGLIO, SNC CAP 25043

Attività esercitata:
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA ED ENERGIA TERMICA PER RETE DI TELERISCALDAMENTO CON COGENERATORE.

Data apertura: 20/10/2002

- Unità locale LABORATORIO
ESINE (BS) LOCALITA' CAMPASSI NR.14/16 CAP 25040
Frazione PLEMO

Attività esercitata:
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI DI TELERISCALDAMENTO.

Data apertura: 01/04/2005

- Unità locale DEPOSITO
ESINE (BS) LOCALITA' TOROSELLE, SNC CAP 25040

Data apertura: 01/06/2005

- Unità locale DIREZIONE AMMINISTRATIVA
PIANCOGNO (BS) VIA NAZIONALE, 2/B CAP 25052

Attività esercitata:
AMMINISTRATIVA

Data apertura: 10/08/2006

- Unità locale UFFICIO
LUCERA (FG) PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 5 CAP 71036

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia - ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it

Prot.:CEW/1953/2011/CBS0528 24/2/2011

Attività esercitata:
UFFICIO

Data apertura: 29/08/2005

- Unità locale IMPIANTO
MADESIMO (SO) VIA SCALCOGGIA, SNC CAP 23020

Attività esercitata:
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA ED ENERGIA TERMICA PER RETE DI TELERISCALDAMENTO CON COGENERATORE

Data apertura: 31/10/2006

- Unità locale IMPIANTO
PEIO (TN) VIA DELLE ACQUE ACIDULE, 3 CAP 38020

Attività esercitata:
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA ED ENERGIA TERMICA PER RETE DI TELERISCALDAMENTO CON COGENERATORE

Data apertura: 31/10/2006

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

1) lettera A
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

2) lettera B
PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

3) lettera C
PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

4) lettera D
PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

5) lettera E

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia – ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it

Prot.:CEW/1953/2011/CBS0528 24/2/2011

PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

6) lettera F
PER GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O DI COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, DI MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI.
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

7) lettera G
PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

RESPONSABILI TECNICI:

* ZANI LEONARDO
nato a DARFO BOARIO TERME (BS) il 02/11/1969
Codice Fiscale: ZNALRD69S02D251J
residente a DARFO BOARIO TERME (BS) VIA DOSSO 3 CAP 25047
- RESPONSABILE TECNICO
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, C, D, E, F, G
Ente: CAMERA DI COMMERCIO

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.

IL CONSERVATORE DEL REGISTRO IMPRESE
GIANFRANCESCO VANZELLI

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE . AUTORIZZAZIONE DELL' INTENDENZA DI FINANZA DI BRESCIA NR. 10055/80 DEL 6-5-1980.

RISCOSSI PER DIRITTI		EURO	10,00
PER NR BOLLI	6	EURO	87,72
TOTALE		EURO	97,72

TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 189211
SI DICHIARA INOLTRE CHE NON RISULTA ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, PER LA POSIZIONE ANAGRAFICA IN OGGETTO, ALCUNA PROCEDURA CONCORSUALE IN CORSO, AI SENSI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA.

PREDISPOSTO TRAMITE IL SISTEMA INFORMATIVO AUTOMATIZZATO PRESSO L'UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE DI BRESCIA
AI SENSI DELL'ART. 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 39/93

P IL CONSERVATORE

DR ANTONIO D'AZZEO

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

I 25121 Brescia – ITALY
23, Via Einaudi
tel. +39 030 37251
fax +39 030 3725222

C.F. 80013870177
P.I. 00859790172
www.bs.camcom.it
brescia@bs.camcom.it

Prot.:CEW/1953/2011/CBS0528 24/2/2011

SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R n.252 del 3/6/1998)

Codice fiscale	Denominazione		Pr.sede	
00814870986	FEN ENERGIA SPA		MI	
Cognome	**Nome**	**Sesso**	**Pr.nasc.**	**Dt nasc.**
GHEZA	ELIO ROSARIO	M	BS	08/04/1954
INVERSINI	GIOV BATTISTA	M	BS	04/05/1952
SPAGNOLI	MASSIMO	M	BG	18/04/1973

N U L L A O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni.
La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

*** fine certificato ***

ALLEGATO 2

PRESENTAZIONE PROPONENTE



FEN Energia S.p.A.

Sede legale: Via Malipiero, 20 - 20138 MILANO (MI)

Sede operativa: Via Nazionale, 2/B – 25052 PIANCOGNO (BS)

Tel. 0364.458011 – Fax 0364.458030

E-mail: mail@fenenergia.com

PRESENTAZIONE

Nell'arco di 35 anni la società FEN Energia S.p.A. si sviluppa e diversifica i business in molteplici settori diventando una vera e propria Multiutilities.

I servizi forniti dalla Società si avvalgono di un'organizzazione "calibrata" sulle esigenze della clientela, con garanzia di assistenza, manutenzione e competitività di costi a parità di servizio prestato, garantita inoltre dalla certificazione UNI-EN-ISO 9001:2008 che regola le procedure ed i modelli comportamentali di tutto il personale aziendale.

La struttura aziendale é costituita da direzioni specializzate in propri campi di attività supportate di ufficio tecnico, ufficio commerciale, ufficio legale, acquisti, cantiere, pianificazione e controllo costi, sicurezza del lavoro, formazione, controllo qualità.

L'attività è assicurata attraverso l'operatività di tecnici specializzati che operano in un ambito comprendente tutto il territorio nazionale.

Queste unità operative sono dislocate sul territorio, dotate di mezzi e attrezzature e dotati di sistemi di comunicazione mobili e quindi in grado di intervenire autonomamente con efficienza e sollecitudine.

La Società è organizzata attraverso un servizio di call-center al quale vengono indirizzate tutte le richieste di intervento, che vengono registrate e monitorate nel loro andamento.

Le richieste d'intervento vengono quindi smistate ai tecnici operativi dislocati sul territorio.
La Società dispone da tempo di un servizio di reperibilità e pronto intervento 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno.

I tecnici dipendenti della società hanno qualifiche e specializzazioni molteplici, dal manutentore polivalente, al bruciatorista, al frigorista, all'idraulico, all'elettricista, allo strumentista e sono quindi in grado di garantire assoluta autonomia operativa alla Società nella totalità delle attività merceologiche.

In caso di picchi di attività, e per garantire elasticità operativa vengono inoltre utilizzate squadre di artigiani che collaborano con continuità con la ns. Azienda, garantendo le stesse competenze tecniche e di correttezza dei tecnici dipendenti.

Un'armonica integrazione di attività le consente di proporsi nel mercato dei servizi integrati, rivolgendosi sia alle utenze pubbliche, sia a quelle private.

Le principali attività svolte dalla FEN Energia S.p.A. consistono:

- **manutenzione ordinaria e straordinaria** del patrimonio immobiliare di Enti pubblici e/o privati con particolare competenza per gestione e manutenzione di opere edili, impianti elettrici e elettronici, impianti idrico sanitari, impianti gas, impianti antincendio ;
- gestione **"GLOBAL SERVICE"** per grandi complessi pubblici e privati (ospedali, scuole, strutture per il terziario);
- nella **progettazione e realizzazione di centrali** per la climatizzazione invernale e/o estiva, complete di **reti di distribuzione dei fluidi termici**, a servizio di edifici di varie tipologie quali:complessi ospedalieri; edifici pubblici di varia destinazione d'uso e dimensione quali musei, scuole, centri polifunzionali ed uffici pubblici in genere; grandi complessi residenziali pubblici e privati costituiti da centrali termiche e sottocentrali; edifici residenziali, commerciali ed industriali di varie dimensioni.
- nella progettazione, realizzazione e gestione di **impianti a fonti rinnovabili (biomasse, eolico, idroelettrico)**;
- nella progettazione, realizzazione e gestione di **reti di teleriscaldamento**;

La FEN Energia S.p.A. ha sede legale in Milano (MI) – Via Malipiero, 20, e la sede operativa in Piancogno (BS) - Via Nazionale, 2/B, dove trovano collocazione tutti gli uffici, sia tecnici che amministrativi.
La struttura operativa é composta da un'organizzazione in grado di gestire una vasta gamma di servizi particolarmente rivolti alle esigenze della Pubblica Amministrazione.
La FEN Energia S.p.A. è inoltre presente con uffici locali nelle seguenti località:

- ufficio locale di Bergamo (BG);
- ufficio locale di Peschiera Borromeo (MI);
- ufficio locale di Madesimo (SO);
- ufficio locale di Pejo (TN);
- ufficio locale di Flero (BS);
- ufficio locale di Breno (BS);
- ufficio locale di Esine (BS);

FEN Energia S.p.A. ha certificazione **UNI EN ISO 9001:2000** secondo il seguente oggetto:

DET NORSKE VERITAS

QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE

Certificato No. / Certificate No. **CERT-01154-96-AQ-MIL-SINCERT**

Si attesta che / This certifies that

Il sistema di gestione per la qualità di / the quality management system of

FEN ENERGIA S.p.A.

Via Nazionale, 2 - 25052 Piancogno (BS) - Italy

È conforme ai requisiti della norma per i sistemi di gestione per la qualità
Conforms to the quality management systems standard

UNI EN ISO 9001:2000 (ISO 9001:2000)

Certificazione rilasciata in conformità al Regolamento Tecnico SINCERT RT - 05
Certification has been granted in conformity with the SINCERT Technical Regulation RT - 05

Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo:
This certificate is valid for the following products or services:

(Ulteriori chiarimenti riguardanti lo scopo e l'applicabilità dei requisiti della normativa si possono ottenere consultando l'organizzazione certificata)
(Further clarifications regarding the scope and the applicability of the requirements of the standard(s) may be obtained by consulting the certified organisation)

(Riferimento al Supplemento "A"/ Refer to Supplement "A")

La presente certificazione si intende riferita agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 8 della legge 11 febbraio 1994 e successive modificazioni e del d.P.R 25 gennaio 2000, N° 34
This certificate is meant to refer to the general management aspects of the organisation as a whole and may be used by construction companies for qualification purposes according to Art. 8 of the Law dated 11 February 1994 and subsequent modifications as well as d.P.R. 25 January 2000 N° 34

Data Prima Emissione
First Issue Date
1996-09-11

Data di scadenza
Expiry Date
2011-08-27

Luogo e data
Place and date
Agrate Brianza, (MI) 2008-10-24

***Settore** EA : 28*

SINCERT
ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE
SGQ Registrazione N. 003A
SGA Registrazione N. 003D
PRD Registrazione N. 003B
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF Mutual Recognition Agreements

per l'Organismo di Certificazione
for the Accredited Unit
DET NORSKE VERITAS ITALIA S.R.L.

Alberto Gronda
Lead Auditor

Vittore Marangon
Management Representative

The validity of this certificate is subject to periodical audits (every 6, 9 or 12 months) and the complete re-assessment of the system every three years
La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica (ogni 6, 9 o 12 mesi) e al riesame completo del sistema con periodicità triennale
Le aziende in possesso di un certificato valido sono presenti nella banca dati sul sito www.dnv.it e sul sito Sincert (www.sincert.it) - All the companies with a valid certificate are online at the following addresses: www.dnv.it *and* www.sincert.it



DET NORSKE VERITAS

QUALITY MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATE

Supplemento "A" / Supplement "A" to Certificate No. Certificate No Certificate No. **CERT-01154-96-AQ-MIL-SINCERT**

Progettazione e gestione di: servizi energia/gestione calore. Progettazione, realizzazione, riqualifica tecnologica, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria, di impianti: termici, elettrici, antincendio, teleriscaldamento, cogenerazione e centrali idroelettriche. Fornitura di combustibili tradizionali. Commercializzazione, installazione e controllo di apparecchiature antincendio e chiusure civili e industriali. Progettazione ed erogazione di servizi di global service per patrimoni immobiliari per le seguenti attivita': opere edili; impianti elettrici, elettronici, idrico sanitari, gas e antincendio; servizio energia; manutenzione verde; sgombero neve; servizio anagrafe immobili; servizio trasferimenti, trasporti e facchinaggio

Design and management of: energy services/heating. Design, construction, technological up-grading, operation, regular and unscheduled maintenance of: heating, electrical, fireproofing, district heating system, co-generation and hydroelectric system plants. Supply of traditional fuels. Trade, installation and checking up of fireproofing equipment and civil and industrial closings. Design and provision of 'Global services' for real estate with regard to the following activities: building works, electrical, electronic, water-sanitary, gas, fireproofing plants, energy services, maintenance of green, evacuation snow; real estate registry office services; moving, transport, and porter age services

Data Prima Emissione
First Issue Date
1996-09-11

Data di scadenza
Expiry Date
2011-08-27

Luogo e data
Place and date
Agrate Brianza, (MI) 2008-10-24

per l'Organismo di Certificazione
for the Accredited Unit
DET NORSKE VERITAS ITALIA S.R.L.

***Settore** EA : 28*

SINCERT
ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE
SGQ Registrazione N. 003A
SGA Registrazione N. 003D
PRD Registrazione N. 003B
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF Mutual Recognition Agreements

Alberto Gronda
Lead Auditor

Vittore Marangon
Management Representative

The validity of this certificate is subject to periodical audits (every 6, 9 or 12 months) and the complete re-assessment of the system every three years
La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica (ogni 6, 9 o 12 mesi) e al riesame completo del sistema con periodicità triennale
Le aziende in possesso di un certificato valido sono presenti nella banca dati sul sito www.dnv.it e sul sito Sincert (www.sincert.it) - All the companies with a valid certificate are online at the following addresses: www.dnv.it *and* www.sincert.it

Si evidenzia che, fra le attività, oggetto di certificazione **UNI EN ISO 9001:2000** la società FEN Energia S.p.a. annovera: **"progettazione e gestione centrali idroelettriche".**

La Società ha, altresì, ottenuto la certificazione Ambientale secondo le normative **UNI EN ISO 14001:1996** per i sistemi di Teleriscaldamento in gestione.



ZERTIFIKAT ◆ CERTIFICATE ◆ 認証書 ◆ СЕРТИФИКАТ ◆ CERTIFICADO ◆ CERTIFICAT

TÜV SÜD Italia

CERTIFICATO

Nr 50 100 4144 - Rev. 03

Si attesta che / *This is to certify that*

IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DI
THE ENVIRONMENTAL MANAGEMENT SYSTEM OF

FEN ENERGIA S.p.A.

SEDE LEGALE:
VIA MALIPIERO 20
I-20138 MILANO (MI)

SEDE OPERATIVA:
VIA NAZIONALE 2/B
I-25025 PIANCOGNO (BS)

CENTRALE TERMICA:
LOCALITA' BERSAGLIO
I-25043 BRENO (BS)

È CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMA
HAS BEEN FOUND TO COMPLY WITH THE REQUIREMENTS OF

UNI EN ISO 14001:2004

Questo certificato è valido per il seguente campo di applicazione
This certificate is valid for the following product or service range

Produzione di energia elettrica e termica mediante impianto di cogenerazione a metano situato nel comune di Breno; conduzione della rete di teleriscaldamento connessa all'impianto di cogenerazione per la gestione del servizio energia alle utenze pubbliche e private del comune di Breno (EA 25)

Production of electrical and thermal energy by cogeneration in a methane-fired plant in Breno town; conduction of the distance heating network related to the cogeneration plant for public and private users in Breno town (EA 25)

Certificazione rilasciata in conformità al Regolamento Tecnico SINCERT RT-09

SINCERT
ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE E ISPEZIONE
SGQ N° 049A
SGA N° 018D
SCR N° 009F
SSI N° 005G
PRD N° 081B
Membro degli Accordi di Mutuo Riconoscimento EA e IAF
Signatory of EA and IAF Mutual Recognition Agreements

Per l'Organismo di Certificazione
For the Certification Body
TÜV Italia S.r.l.

Andrea Vivi
Amministratore Delegato - *CEO*

Data di emissione / *Issue date*
2010-04-02

Data di scadenza / *Expiry date*
2013-02-17

Rinnovo del certificato emesso per la prima volta in data 2004-04-04

"La validità del presente certificato è subordinata a sorveglianza periodica a 12 mesi e al riesame completo del sistema di gestione aziendale con periodicità triennale"

"The validity of the present certificate depends on the annual surveillance every 12 months and on the complete review of company's management system after three-years"

TÜV Italia • Gruppo TÜV SÜD • Via Carducci 125, Pal. 23 • 20099 Sesto San Giovanni (MI) • Italia • www.tuv.it TÜV®

PRINCIPALI REFERENZE

(elenco parziale):

Accordo Quadro UNICREDIT per nuove aperture e ristrutturazioni sedi – Appalto integrato di progettazione e realizzazione lavori 17.05.2005

- Agenzia Trieste – Via Cassa di Risparmio, 10
- Agenzia Trieste – Corso Italia, 35
- Agenzia Trieste – Via Silvio Pellico, 10
- Agenzia Trieste – Via Largo Giardino, 1
- Agenzia di Alba (CN) – corso Savona, 4
- Agenzia Novi Ligure (AL) – Via Don Minzoni, 21
- Agenzia Caluso (TO) – Via Bettola, 21
- Agenzia Manerbio (BS) – Via Cremona, 33
- Agenzia Desenzano (BS) – Via Mezzo Colle

Impianti a fonti rinnovabili

- Progettazione, realizzazione e gestione centrale idroelettrica di Lavenone (su concessione Comunale);
- Progettazione, realizzazione e gestione centrale idroelettrica di Presegno (su concessione Comunale);
- Realizzazione e gestione impianto idroelettrico su acquedotto "Pedena" in Comune di Breno (BS);
- Progettazione, realizzazione e gestione centrale idroelettrica di Oneta (BG);
- Progettazione e consulenza relativa ad istanze di concessione di derivazione idroelettrica per altre società;
- Progettazione, realizzazione e gestione di un Teleriscaldamento a biomassa in Comune di Madesimo (SO);
- Progettazione parco eolico Mallare – Orco Feglino (SV);
- Progettazione parco eolico Quiliano – Altare (SV);
- Progettazione parco eolico Castelvecchio Rocca Barbena (SV)

Impianti di Teleriscaldamento

- Progettazione, realizzazione e gestione Sistema Teleriscaldamento di Pejo (TN)
- Progettazione, realizzazione e gestione Sistema Teleriscaldamento di Breno (BS)
- Progettazione, realizzazione e gestione Sistema Teleriscaldamento Passo del Tonale (TN)
- Progettazione, realizzazione e gestione Sistema Teleriscaldamento Peschiera Borromeo (MI)

Servizio Energia e Global Service

- Servizio “Global Service” – Azienda Ospedaliera Vallecamonica-Sebino (BS)
- Servizio di conduzione e manutenzione impianti tecnologici e delle strutture edili – ENEL (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Lombardia;
- Servizio “Global Service” – Provincia di Varese
- “Servizio Energia” – Azienda Ospedaliera Caravaggio-Treviglio (BG)
- “Servizio Energia” – Azienda Ospedaliera Vallecamonica-Sebino (BS)
- “Servizio Energia” – Azienda Ospedaliera Valtellina e Valchiavenna (SO)
- “Servizio Energia Edifici Scolastici” – Provincia di Brescia
- “Servizio Energia” – Città Di Calolziocorte (LC)
- “Servizio Energia” – Città Di Goito (MN);
- “Servizio Energia” – Prefettura Di Cremona
- “Servizio Energia” – Caserme Militari “San Martino” Provincia Di Mantova
- “Servizio Energia” – Caserme Militari “Serini” Provincia Di Brescia

ALLEGATO 3

STMG

Enel

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Enel-DIS-03/03/2011-0344182

Enel Distribuzione S.p.A.
Connessione Impianti di Produzione
Distribuzione Territoriale **Rete Piemonte e Liguria**
Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano

DIS/MAT/NO/DTR-PIL/VEM

RACCOMANDATA R.R.

Spett.le
FEN ENERGIA SPA
VIA MALIPIERO 20
20138 Milano MI

Codice di rintracciabilità: **T0206485**

Oggetto: **Preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione per Cessione** per l'impianto di produzione da fonte Eolica per una potenza in immissione richiesta di 6900 kW sito in LOCALITA' PRA BOE - Mallare

Con riferimento alla Sua richiesta del 23/11/2010, si trasmette, ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas n. 99/08, allegato A - Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA) e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominata "TICA", il preventivo di connessione, elaborato secondo le seguenti condizioni:

- Potenza in immissione richiesta (art. 1.1,x del TICA) 6900 kW;
- Potenza massima in immissione con connessione nel punto della rete indicato dal richiedente (art. 6.4,b del TICA) 6900 kW;
- Potenza nominale dell'impianto di produzione 6900 kW;
- Potenza ai fini della connessione (art. 1.1,z del TICA) 6900 kW.

1. DATI IDENTIFICATIVI DI IMPIANTO

I seguenti dati sono relativi al punto di connessione dell'impianto in oggetto alla rete MT con tensione nominale 15000 V ed identificato con il codice di rintracciabilità della richiesta **T0206485**.

indirizzo:	LOCALITA' PRA BOE - Mallare
località:	Mallare 17045 (SV)
codice POD:	IT001E021085731(Art. 37, c.1 Delibera 111/06)
codice presa:	0978510004290
codice fornitura:	021085731
DTR:	Piemonte e Liguria
Zona:	Savona

Id. 7416708

Enel Distribuzione SpA – Società con unico socio - Sede legale 00198 Roma, via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale Euro 2.600.000.000,00 i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

2. COSTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo da corrispondere per la richiesta di connessione in immissione, nel caso in cui l'impianto per la connessione venga realizzato da ENEL Distribuzione, come da soluzione tecnica minima individuata, è pari a 67.644,00 € IVA compresa, come meglio specificato nel seguito:

- valore 56.370,00 € determinato come minimo tra:

A = 35 · 6900 + 90 · 2 · 6900 · 0,01+100	254.020,00 €
B = 4 · 6900 + 7,5 · 2 · 6900 · 0,22+6000	56.370,00 €

cui andrà aggiunta l' IVA pari a 11.274,00 €.

Con l'accettazione del preventivo dovrà corrispondere l'importo di 20.293,20 € IVA compresa (pari al 30% dell'importo totale sopraddetto).

L'importo a saldo, pari a 47.350,80 € (70% dell'importo totale iva compresa), dovrà essere corrisposto contestualmente alla comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione, previste nella Specifica Tecnica allegata alla presente.

Gli importi suddetti potranno essere corrisposti mediante:

- bonifico bancario IT62 T030 6901 1101 0000 0101 025 riportando come dicitura: *Corrispettivo pratica n° **T0206485***;

Qualora Lei intenda avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto per la connessione, Le comunichiamo che il costo della soluzione tecnica minima per la connessione da noi individuata è pari a:

48.300,00 €+IVA come di seguito specificato:

- costi porzione di impianto di nuova realizzazione: 23.300,00 €+IVA
- costi interventi sulla rete esistente eseguibili solo da Enel per esigenze di sicurezza e salvaguardia del sistema elettrico: 25.000,00 €+IVA

Pertanto qualora si avvalga della facoltà di realizzare in proprio l'impianto per la connessione, di seguito sono specificati gli importi che Lei deve ad Enel o che Enel deve versare a Lei a seconda delle opzioni sotto indicate.

Gli importi in questione sono stati calcolati tenendo conto di quanto previsto dagli artt. 10.1 e 15.4 del TICA.

	IMPORTO DOVUTO AD ENEL	IMPORTO DOVUTO DA ENEL
Realizzazione da parte del produttore dell'impianto nuovo con interventi su rete esistente da realizzare a cura ENEL	25.000,00 €	0,00 €

Gli impianti per la connessione da Lei realizzati dovranno essere resi disponibili ad Enel Distribuzione per il collaudo e la conseguente accettazione.

Per il suddetto collaudo è tenuto a corrispondere, al completamento dell'iter autorizzativo, ad Enel Distribuzione i relativi oneri, pari a 5.524,00 € +IVA. Tale cifra potrà subire maggiorazioni qualora il collaudo eseguito a valle della comunicazione di fine opere effettuate a sua cura non si concluda favorevolmente e siano quindi necessarie ulteriori attività di collaudo per accertare l'eliminazione dei vizi e difformità riscontrate.

Le specifichiamo altresì che la porzione di impianti nuovi da Lei realizzati e sotto indicati dovranno essere oggetto di cessione mediante sottoscrizione di specifico atto.

Le evidenziamo che, dopo il collaudo positivo dell'impianto da Lei realizzato e la redazione del verbale di consegna dello stesso per la successiva messa in servizio, Enel Distribuzione sarà immessa nel possesso gratuito dell'impianto. Pertanto, sino a quando non si procederà alla stipulazione dell'atto di cessione soprarichiamato, i costi per la manutenzione dell'impianto da Lei realizzato oltre che per l'eliminazione degli eventuali vizi e difetti dello stesso sono a suo esclusivo carico.

3. TIPOLOGIA DI LAVORO PER ESECUZIONE DELLA CONNESSIONE

Il lavoro necessario per eseguire la connessione è di tipo Complesso (art. 7.1 TICA).

Qualora Lei non intenda avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione (art.15.1 Allegato A del TICA) il tempo massimo previsto per l'esecuzione dei lavori è di 90 giorni lavorativi, al netto di eventuali sospensive previste dal TICA (quali ad esempio appuntamenti per sopralluogo in data diversa da quella prevista da Enel Distribuzione, atti autorizzativi, ecc.).

Per il caso in cui realizzi in proprio le porzioni di nuovo impianto di rete, Le evidenziamo che il tempo massimo previsto per l'esecuzione degli interventi sulla rete esistente facenti parte dell'impianto di connessione indicati al par.2 realizzati da Enel Distribuzione, è di 90 giorni lavorativi, al netto di eventuali sospensive previste dal TICA (quali ad esempio appuntamenti per sopralluogo in data diversa da quella prevista da Enel Distribuzione, atti autorizzativi, ecc.).

Enel Distribuzione non risponde di eventuali danni per ritardi nell'esecuzione dei lavori di competenza per cause non imputabili alla stessa.

Si ricorda che l'esecuzione delle opere di nostra competenza è subordinata alla realizzazione a sua cura e spese delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione comunicate mediante la specifica tecnica allegata alla presente e, qualora non abbia esercitato la facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete, al pagamento della restante quota del corrispettivo di connessione mentre, per il caso in cui abbia esercitato la facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete, alla corresponsione degli importi indicati al precedente punto 2.

4. SOLUZIONE TECNICA

La soluzione prevede la connessione nel punto di rete da Lei indicato, ai sensi della Art. 3.4 del TICA, con una potenza massima in immissione di 6900 kW.

Enel
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Il Suo impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "ALTARE".

Tale soluzione prevede i seguenti nuovi interventi sulla rete, per i quali ha facoltà di realizzare le opere in proprio:
- Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su strada asfaltata con riempimenti in inerte naturale e ripristini (esclusi costi delle servitù): 200 m
- Linea in cavo sotterraneo Al 185 mm2 su terreno naturale (esclusi costi delle servitù): 60 m
- Allestimento cabina di consegna in derivazione

Tale soluzione prevede i seguenti interventi sulla rete esistente:

- Scomparto interruttore MT di cabina primaria ed apparecchiature connesse

Considerato che sussistono esigenze di sicurezza e di salvaguardia della continuità del servizio elettrico, detti interventi sulla rete esistente saranno realizzati da ENEL.

I parametri di rete (corrente di guasto a terra e tempo di eliminazione del guasto nel punto di connessione, valori di regolazione delle protezioni, ecc.) le verranno comunicati all'avvio delle fasi operative della connessione. Nel caso avesse necessità di disporre precedentemente dei suddetti dati, può richiederli al seguente indirizzo:

Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Unità Esercizio Rete - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano

In allegato viene trasmessa una planimetria riportante il tracciato di massima, il punto dove sarà realizzata la cabina di consegna e il punto di innesto dell'impianto di rete per la connessione alla rete esistente.

5. TUTELA DEGLI ELETTRODOTTI

Le facciamo presente che la localizzazione dei nuovi impianti di produzione, quali ad es. pannelli fotovoltaici, e delle relative opere accessorie, non deve comportare alcun problema nella gestione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici esistenti nonchè del realizzando impianto di rete. In particolare non dovranno essere occupate le fasce necessarie alla suddette gestione, la cui estensione per tipologia di impianto è riportata nella tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente" allegata.

Il rispetto della sopracitata prescrizione costituisce condizione indispensabile, tenuto anche conto delle facoltà previste a favore del Gestore della Rete dall'art. 121 del T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici n° 1775/33, per l'esecuzione delle attività di ispezione, di manutenzione ordinaria e straordinaria delle linee finalizzata a garantire la continuità del servizio di distribuzione di energia elettrica o ad eliminare eventuali situazioni di pericolo, mediante anche l'impiego di specifici mezzi d'opera.

Eventuali Sue esigenze di spostamento dei nostri elettrodotti dovranno essere formalizzate per la successiva emissione del preventivo ad hoc, che conterrà anche la quantificazione dei relativi oneri economici.

6. ITER AUTORIZZATIVO

La gestione dell'iter autorizzativo è finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione nonché l'acquisizione di

tutti gli altri provvedimenti amministrativi richiesti dalla legge ai fini della cantierabilità delle suddette opere e delle eventuali servitù di elettrodotto e/o cabina.
Tale gestione comporta quindi l'esecuzione di tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa statale, regionale e/o dai regolamenti locali sia per il rilascio dei suddetti provvedimenti/atti amministrativi nonché per l'ottenimento, in maniera consensuale o mediante procedura coattiva, delle servitù di elettrodotto o cabina sulle proprietà interessate dalle opere di rete per la connessione.

Per quanto concerne l'impianto di rete per la connessione il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione ed esercizio presuppone l'ottenimento dei pareri/nullaosta favorevoli di tutti gli Enti/P.A. competenti, come da indicazioni contenute nel **RD n. 1775/33** e nelle Leggi di seguito evidenziate:

- ***COMUNICAZIONE AVVIO ATTIVITA' - LR 16/2008***
- ***COMUNICAZIONE ARPA - CAMPI ELETTROMAGNETICI - DPA - LR 41/1999 - DPCM del 8/7/2003 - Decreto del 29/5/2008 LR 6/12/2008***
- ***STRADE PROVINCIALI - C.d.S. DLgs 285/1992 - Regolam. DPR 495/1992 e s.m.i.***
- ***LINEE TELECOMUNICAZIONE (MIN-COM) - RD 1775/1933 - DL 259/2003 art.95***
- ***CORSI D'ACQUA PUBBLICA (DEMANIO IDRICO) - RD 523/1904 - DGR 1412-2005***
- ***STRADE COMUNALI - C.d.S. DLgs 285/1992 - Regolam. DPR 495/1992 e s.m.i.***

Inoltre, se il tracciato dell'impianto interessa aree private, è necessaria la costituzione delle relative servitù di elettrodotto, la cui consistenza dovrà essere conforme alla tabella allegata. Tale servitù, in caso di acquisizione consensuale, dovrà essere costituita secondo il testo fac-simile da richiedere ad Enel, altrimenti in via coattiva nel rispetto delle indicazioni del DPR n. 327/01 e della relativa legislazione regionale.

La gestione dei procedimenti autorizzativi comporta l'ottenimento di tutti gli atti necessari per la cantierabilità delle opere, pertanto comprende tutti gli adempimenti richiesti dalle normative statali, regionali e/o dai regolamenti locali per il rilascio delle autorizzazioni, dei pareri, nullaosta ecc. di competenza della P.A., di Enti/ Soggetti privati nonché per l'ottenimento delle servitù sulle proprietà interessate, in maniera consensuale o mediante procedura coattiva.

Qualora la localizzazione dell'impianto interessi aree pubbliche o interferisca con opere infrastrutturali e viarie, dovrà essere acquisito il relativo provvedimento per l'occupazione dell'area, nel rispetto delle convenzioni Enel/Enti eventualmente esistenti. Sarà a Sua cura verificare con Enel l'esistenza di tali accordi.

Per quanto concerne l'obbligo di informativa da parte del gestore di rete di cui agli art. 6.3-e; 8.2; 8.3; 8.7; 20.2; 20.3 e 20.7 del TICA, si segnala che nella redazione delle istanze di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione si dovrà tener conto:

- della normativa di settore sopra richiamata;
- della normativa disciplinante gli specifici vincoli (beni ambientali, ZPS, beni archeologici ecc..) eventualmente presenti nelle aree interessate dalla localizzazione del tracciato per l'impianto di rete;

- delle specifiche disposizioni di dettaglio emanate da ogni singolo Ente competente alla gestione dei vincoli;
- delle convenzioni Enel/Enti interessati.

Si segnala altresì che nella progettazione finalizzata alla definizione del tracciato definitivo della linea elettrica è necessario tenere conto della normativa applicabile in materia di tutela dall'esposizione ai campi elettromagnetici.

In particolare si richiamano:

- la legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici n° 36 del 22/02/2001;
- la disciplina di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003- (fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per i campi elettromagnetici generati dagli elettrodotti) concernente la fissazione dei limiti dell'obiettivo di qualità e l'elencazione dei luoghi soggetti a tutela;
- le prescrizioni di cui al Decreto Ministero dell'Ambente del 29 maggio 2008 concernente l'approvazione della metodologia di calcolo delle fasce di rispetto per elettrodotti;
- il documento Enel Distribuzione "Linea Guida per l'applicazione del DM 29.05.08 - Distanza di Prima Approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche" pubblicata sul sito internet di Enel all'indirizzo:
  http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/.

Nell'istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete si dovrà:

- esplicitare la richiesta di dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere, propedeutica all'avvio dell'eventuale procedimento di asservimenti coattivi;
- precisare che l'impianto di rete sarà ceduto a Enel per l'inserimento nel perimetro della rete di distribuzione, prima della messa in esercizio.

Facciamo presente che i tempi di esecuzione dell'impianto di rete per la connessione sono calcolati al netto dei tempi occorrenti per l'acquisizione di tutti gli atti autorizzativi necessari per la cantierabilità dell'opera, ivi comprese le eventuali servitù di elettrodotto.

Evidenziamo inoltre che, nel caso in cui l'impianto di produzione ricada nell'ambito di operatività dell'art. 12 del D.Lgs .n. 387/03, il Procedimento Unico di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio disciplinato dai commi 3 e 4 del suddetto articolo riguarda anche l'impianto di rete per la connessione.

L'attivazione, in via preferenziale, del Procedimento Unico di cui sopra, comprendente anche l'impianto di rete per la connessione, consentirà la semplificazione dell'iter autorizzativo, con conseguente riduzione dei tempi, ai fini della connessione. Si sottolinea che l'istanza di autorizzazione unica dovrà contenere la precisazione che, a costruzione avvenuta, l'impianto di rete per la connessione sarà compreso negli impianti del gestore di rete, pertanto sarà di proprietà di Enel Distribuzione, che potrà utilizzarlo per erogare il servizio pubblico di distribuzione anche ad altri soggetti. Il beneficiario quindi dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione sarà ENEL Distribuzione ed inoltre non dovrà essere fatto obbligo a quest'ultima di ripristinare, rimuovendo l'impianto di rete, lo stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto di produzione.

Enel
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Con l'occasione rendiamo noto che le informazioni riguardanti gli elementi necessari alla realizzazione della connessione, di cui all'art. 15.3 b) del TICA, possono essere acquisite attraverso la consultazione del sito:

http://www.enel.it/it-IT-static/reti/enel_distribuzione/produttori/autoproduttori/ nonché il documento tecnico "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" sez. G e J.

In relazione a quanto previsto dal TICA, il procedimento autorizzativo può essere:

- **a cura di Enel Distribuzione, compresa la predisposizione della documentazione necessaria**

  in tal caso dovrà versare l'importo di 9.000,00 € + IVA 20% a titolo di corrispettivo a copertura dei costi sostenuti per la gestione dell'iter; Tale importo è comprensivo del corrispettivo per predisposizione piano particellare e del corrispettivo relativo alla costituzione delle servitù di elettrodotto

- **a Suo carico**

  in tal caso potrà comunque richiedere ad Enel Distribuzione di predisporre la documentazione per la richiesta degli atti autorizzativi. A tal fine dovrà versare, a copertura dei costi sostenuti per la predisposizione della documentazione, l'importo di 6.000,00 € + IVA 20%. Tale importo è comprensivo del corrispettivo relativo alla predisposizione del piano particellare delle servitù.

Per il caso decida di gestire in proprio l'iter autorizzativo, Le facciamo presente che, in base a quanto previsto dall'art. 2.2 dell'allegato B della delibera ARG/elt n. 125/2010, dovra' presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico ovvero del procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio dell'impianto di produzione nel rispetto dei termini indicati nell'articolo sopracitato, termini che decorrono dalla data di accettazione della presente STMG. Contestualmente dovrà inviarci una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per attestare il rispetto di quanto sopra riportato. A tal fine potrà utilizzare la dichiarazione sostitutiva pubblicata sul sito

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera125/

Le facciamo infine presente che, nel caso il procedimento autorizzativo sia a Suo carico, è tenuto ad inviare tempestivamente ad Enel Distribuzione copia dei provvedimenti autorizzativi.

Il riferimento Enel Distribuzione ai fini della convocazione nell'ambito del Procedimento Unico di cui all'art.12 del decreto legislativo 387/03 è:

Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Unità Sviluppo Rete - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano

L'opzione scelta dovrà essere indicata nel modulo di accettazione preventivo in allegato (da restituire firmato, come previsto nel paragrafo relativo alle modalità di accettazione del preventivo).
Gli eventuali pagamenti dovranno essere effettuati contestualmente all'accettazione del preventivo.

7. MISURA DELL'ENERGIA IMMESSA E PRELEVATA DALLA RETE

L'installazione e manutenzione degli apparecchi di misura dell'energia sul punto di connessione, in considerazione di quanto risulta dalla domanda di connessione, sarà a Sua cura. Il sistema di misura dovrà soddisfare i requisiti indicati al paragrafo H.2.1.3 della "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione".

La raccolta, validazione e registrazione delle letture è a carico di Enel Distribuzione, che provvederà ad addebitare i relativi oneri secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

8. INDENNIZZI

Qualora il **presente preventivo** venisse messo a sua disposizione oltre i tempi previsti dal TICA, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.1.

Qualora il preventivo eventualmente rielaborato in base a prescrizioni delle autorità competenti per il rilascio delle autorizzazioni venisse messo a sua disposizione oltre 30 giorni lavorativi dalla data di ottenimento delle autorizzazioni, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.1.

Qualora la **connessione** venga realizzata oltre i tempi previsti dal TICA, sarà corrisposto un indennizzo automatico di importo pari a quanto previsto dall'art. 14.2.

Gli indennizzi relativi a ritardo nella presentazione di eventuali **richieste di autorizzazione** in capo all'impresa distributrice o ritardo nella messa a disposizione delle informazioni necessarie alla predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativi saranno regolati secondo quanto disposto dall'art. 14.3.

9. ATTRIBUZIONI PATRIMONIALI

La ripartizione delle proprietà dell'impianto di consegna resterà quella in essere.

1. Il terreno su cui insiste l'impianto di consegna ed i fabbricati da Voi realizzati rimarranno di Vostra proprietà.
2. Il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale di consegna saranno dati in concessione d'uso gratuito a Enel Distribuzione, finché il collegamento dei suoi impianti di utenza e/o produzione resterà in essere.
3. Il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale adibito a cabina elettrica di distribuzione saranno oggetto di regolare servitù di elettrodotto e cabina. La parte impiantistica MT e BT del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori, ecc.) sarà di proprietà esclusiva di Enel.

In relazione a quanto previsto ai punti 2) e 3), qualora il terreno o i locali in argomento non siano di Vostra proprietà, Vi impegnate ad acquisire al più presto l'autorizzazione della proprietà per la stipulazione degli atti necessari alla regolazione, nel modo sopraddetto, dell'utilizzazione dei beni da parte della nostra società.

10. VALIDITA' DEL PREVENTIVO

La presente proposta resta valida, in accordo con quanto previsto dall'art. 6.2 del TICA, per 45 giorni lavorativi a far data dalla presente.

11. ACCETTAZIONE DEL PREVENTIVO

Qualora sia Sua intenzione accettare il presente preventivo è necessario inviare al seguente indirizzo: Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Unità Vettoriamento e Misura - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano:

- Il modulo di accettazione, allegato al presente preventivo contenente altresì l'accettazione alle condizioni generali del contratto di connessione, compilato e firmato.
- Documentazione attestante il pagamento del 30% come precedentemente indicato.
- Eventuale istanza di curare tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per l'impianto di connessione.

Qualora desideri avvalersi della facoltà prevista al comma 15.1 del TICA (realizzazione in proprio dell'impianto per la connessione) è necessario inviare idonea richiesta di realizzazione.

La informiamo inoltre che, ai sensi e per gli effetti dell' informativa prevista dall'art.15.3 lettera b del TICA, il link

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_regole_tecniche/.

contiene tutti gli elementi necessari alla realizzazione della connessione secondo i nostri standard realizzativi.

Inoltre, sia in sede progettuale che in sede realizzativa dell'impianto di rete per la connessione, Lei dovrà far riferimento al documento "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione", in particolare alle Sezioni:

- G "Standard tecnici realizzativi degli impianti di rete per la connessione AT e MT"
- J "Impianti di connessione realizzati a cura del Produttore – Progettazione, esecuzione e collaudi".

Le precisiamo, nel caso opti di realizzare in proprio le opere per la connessione, che dopo l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie dovrà chiederci gli elementi per la predisposizione del progetto esecutivo delle opere stesse.

12. CONDIZIONI PER LA REALIZZAZIONE OPERE PER LA CONNESSIONE

Per dare avvio alla realizzazione delle opere di connessione è necessario che ci venga inviato, successivamente all'ottenimento delle autorizzazioni di cui al punto 5 del presente preventivo, all'indirizzo sopraindicato:

- comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie ai fini della realizzazione della connessione, indicate nella sopraccitata Specifica Tecnica;

- documentazione attestante il pagamento della restante quota (70%) del corrispettivo per la connessione.

Qualora abbia esercitato la facoltà prevista al comma 15.1 del TICA (realizzazione in proprio dell'impianto per la connessione) è necessario che, prima di dare corso alla realizzazione dell'impianto di rete, ci venga inviato il relativo progetto esecutivo.

Terminata l'esecuzione dell'impianto di rete per la connessione ed effettuato con esito positivo il collaudo dello stesso, per procedere all'attivazione della connessione è necessario che venga trasmessa:

- idonea comunicazione di completamento opere eseguite in proprio.

13. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO

Richiamiamo la Sua attenzione sulle disposizioni del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 03 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" che regolamentano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed in particolare sugli artt. n. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette a meno che non vengano adottate idonee precauzioni.

14. CONDIZIONI PER L'ATTIVAZIONE DELL'IMPIANTO

L'attivazione dell'impianto è subordinata al ricevimento di:

- Comunicazione di completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione e dei lavori necessari per l'attivazione dell'impianto stesso previsti nella "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" da inviare all'indirizzo sopraindicato.
- Documento istanza nuova fornitura debitamente firmato (allegato al presente preventivo).
- Esplicita richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo da inviare a cura del venditore di energia elettrica da lei scelto, secondo le consuete modalità di scambio di comunicazioni con ENEL Distribuzione.

Per l'attivazione è inoltre necessario:

- Fornire la documentazione di cui alla Sezione I, par. I.3.5 e I.3.6 della "Guida per la connessione alle reti elettriche di Enel Distribuzione".
- Provvedere alla stipula del Regolamento di Esercizio, prima dell'entrata in servizio del nuovo impianto di produzione, con Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Unità Esercizio Rete - Casella Postale 17010 - via Pindaro 29, 20128 Milano. (riferimento: Maiorella Pietro, tel. 011 2788289).
- Provvedere alla stipula del Contratto per la Connessione.

- Fornire l'attestazione rilasciata da Terna riportante l'inserimento in CENSIMP (https://procedure.terna.it/censimp/) delle informazioni relative all'impianto di produzione, secondo quanto previsto dalla Delibera AEEG 205/08.
- Verificare l'idoneità della misura installata e la compatibilità con il sistema di telelettura di Enel Distribuzione.

Per tutto l'iter della pratica di connessione dovrà fare riferimento a Massimo Vacchi n° telefonico 0112788352 e-mail: massimo.vacchi@enel.com.

Con l'occasione comunichiamo di seguito il link del nostro sito internet sul quale potrete trovare informazioni utili ad ogni Vostra esigenza:

http://www.enel.it/it-IT-static/reti/enel_distribuzione/produttori/autoproduttori/.

15. OBBLIGHI INFORMATIVI A CARICO DEL RICHIEDENTE

Riteniamo opportuno farLe presente che, dopo l'accettazione del preventivo e per evitare la decadenza dello stesso, dovrà inviarci, come previsto dall'art. 31 Allegato A del TICA, come modificato dalla delibera ARG/Elt n. 125/2010, l'informativa sullo stato dell'iter autorizzativo ovvero sull'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione precisando, per il caso di ritardo nell'avvio, se lo stesso sia dovuto alla mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o a causa di forza maggiore ovvero ad altre cause a Lei non imputabili. Tale informativa dovrà pervenirci entro la tempistica indicata nella delibera sopraddetta e successive modifiche ed integrazioni mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il cui facsimile è disponibile sul sito:

http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera130/

Le rammentiamo, inoltre, che dovrà esserci inviata anche l'informativa inerente l'avvio dell'iter autorizzativo come meglio precisato nel precedente paragrafo intitolato "Iter Autorizzativo".

Le comunichiamo altresì che, in base all'art. 4 all.B della delibera 125/2010, se il suo impianto di produzione non venisse realizzato entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione, incluse eventuali proroghe concesse dall'ente autorizzante, il preventivo verrà a decadere. E' quindi necessario, che, al termine dei lavori di costruzione dell'impianto di produzione, ci trasmetta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il rispetto della tempistica sopraddetta. A tal fine potrà scaricare il relativo facsimile di dichiarazione sostitutiva da http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_connessione/delibera125/.

Ci è infine gradita l'occasione di invitarLa a registrarsi presso il nostro sito internet al link http://www.enel.it/it-IT/reti/enel_distribuzione/produttori_stato_domanda/ al fine di poter usufruire dei nostri servizi gratuiti di verifica dell'esecuzione dell'iter procedurale della Sua richiesta

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Vi informiamo che, qualora dovessero pervenirci, anche successivamente alla accettazione del presente preventivo, altre richieste di connessione insistenti nell'area oggetto del Suo intervento, valuteremo l'opportunità di aggiornare le condizioni del presente preventivo con particolare riguardo a quelle relative alla gestione dell'iter autorizzativo dell'impianto di rete per la connessione ed alla sua realizzazione, allorquando la soluzione tecnica a Lei indicata dovesse diventare comune, anche soltanto in parte, alle altre richieste di connessione sopra menzionate.

17. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

In allegato al presente preventivo si trasmettono:

- ☐ Modulo di accettazione
- ☐ Condizioni generali del contratto di connessione
- ☐ Richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo
- ☐ Specifica tecnica "ATTIVITA' NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI"
- ☐ Planimetria riportante il tracciato di massima dell'impianto di rete per la connessione
- ☐ Tabella "Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente"

Con i migliori saluti.

MARCO RAVASIO
IL RESPONSABILE

Il presente documento costituisce una riproduzione integra e fedele dell'originale informatico, sottoscritto con firma digitale, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente. La riproduzione su supporto cartaceo è effettuata da Enel Servizi.

All.:C.S.

Enel
L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Larghezza delle fasce da asservire in presenza di campate di lunghezza ricorrente[1]

Tipo di linea	Natura conduttore	Sezione o diametro	Palificazione	Armamento	Lunghezza campata ricorrente (1)	Larghezza fascia (2)
BT	Cavo interrato	qualsiasi				3 m
MT	cavo aereo	qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	4 m
	Cavo interrato	qualsiasi				4 m
	rame nudo	25/35 mm2	qualsiasi	qualsiasi	160 m	11 m
	rame nudo	70 mm2	qualsiasi	qualsiasi	160 m	13 m
	Al- Acc. Lega di Al	Qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	160 m	13 m
	Qualsiasi	Qualsiasi	qualsiasi	qualsiasi	250 m	19 m
AT fino a 150 kV	All-Acc	Φ = 22,8 mm	tralicci semplice terna	sospeso	400 m	27 m
			tralicci doppia terna	sospeso	400 m	28 m
	All-Acc	Φ = 31,5 mm	tralicci semplice terna	sospeso	350 m	29 m
			tralicci doppia terna	sospeso	350 m	30 m
	Cavo interrato	qualsiasi				5 m

[1] Di norma si adottano le larghezze delle fasce di rispetto riportate nella tabella seguente. Eventuali maggiori larghezze sono consentite per tener conto di soluzioni impiantistiche specifiche o di normative applicabili.

(1) Per campate di lunghezze superiori la larghezza Ha delle fasce da asservire va calcolata con riferimento alle posizioni impraticabili di cui all'art. 2.1.06 lettera h) del D.M. 21.03.1988 n. 449.

(2) La larghezza della fascia può essere aumentata qualora si presentino circostanze che lo consiglino.

da inviare a cura del venditore di energia elettrica

Spett.le Enel Distribuzione S.p.A

Oggetto: Richiesta di attivazione della fornitura di energia elettrica in prelievo.

Codice univoco Pratica: T0206485

La sottoscritta società _____ *in qualità di*

- ☐ *Esercente MMT*
- ☐ *Esercente salvaguardia*
- ☐ *Esercente la Vendita sul Mercato Libero*

Con la presente comunica di aver stipulato un contratto di fornitura di energia elettrica con il cliente .....

codice fiscale ☐☐☐ ☐☐☐ ☐☐☐☐☐ ☐☐☐☐ ☐

partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ recapito telefonico n. .....,

codice POD ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ ☐

N°presa ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ / ☐

tensione di alimentazione (Volt) ....., potenza disponibile (kW) .....,

Indirizzo Punto di prelievo .....

sito nel Comune di ....., provincia (sigla) .....

RICHIEDE

l'attivazione della fornitura in prelievo a decorrere dalla data di attivazione della connessione alla rete di Enel Distribuzione dell'impianto di produzione correlato al POD sopraccitato, sempre sul medesimo punto di connessione.

Data _____ Timbro e firma

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Allegato A

Codice rintracciabilità T0206485

LIVELLO DI TENSIONE CONNESSIONE: MT

COMUNE IMPIANTO DI PRODUZIONE: Mallare

PROVINCIA IMPIANTO DI PRODUZIONE: Savona

Il sottoscritto

nome ..... cognome ....., nato a ....., il ..... in qualità di richiedente, ai sensi dell'articolo 1 dell'allegato A della Delibera n. 99/08, codice fiscale ....., residente in via ..... nel Comune di ....., Provincia di (.....), in qualità di (barrare l'opzione corrispondente):

☐ titolare/avente la disponibilità dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti .....da realizzarsi nel comune di.....provincia di.....mappale .....foglio.....,

☐ in qualità di[1] ..... del/della (società/impresa/ente/associazione/condominio, ecc.) ...., con sede in ....., Codice Fiscale ....., partita IVA ....., titolare/avente la disponibilità dell'impianto in oggetto,

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

Dichiara:

— di aver preso visione e di accettare integralmente il preventivo per la connessione dell'impianto individuato dal codice rintracciabilità sopraindicato, le condizioni esposte e quanto altro specificato nella comunicazione di Enel Distribuzione del ..../.../..... prot.....;

☐ di non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione, pertanto allega alla presente la ricevuta del versamento dell'importo da corrispondere in fase di accettazione del preventivo (30% dell'importo complessivo)

☐ di avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di rete per la connessione ai sensi dell'art. 15 del TICA, impegnandosi a versare ad Enel, a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni per le opere di connessione, gli oneri di collaudo riportati nel preventivo.

[1] Titolo di rappresentanza (es. mandatario, delegato, ecc.)

Enel

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Si impegna:

— ad inviare all'indirizzo indicato in preventivo la comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie ai fini della realizzazione della connessione previste nella specifica tecnica nonché, per il caso in cui non si sia avvalso della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione, la ricevuta del versamento dell'importo a saldo (70% dell'importo complessivo);

— a realizzare l'impianto di produzione e a consegnare la documentazione prevista dalla "Guida per le connessioni alla rete elettrica di Enel Distribuzione" (disponibile nella sezione dedicata agli impianti di produzione del sito internet di Enel Distribuzione) riguardante l'impianto di produzione;

— ad assumersi la responsabilità degli oneri che dovessero eventualmente derivare per l'adeguamento di impianti di telecomunicazione a seguito di interferenze ai sensi dell'articolo 95 comma 9 del D.Lgs. 259/03.

Dichiara in materia di procedimenti autorizzativi:

(compilare una sola colonna, barrando una casella per riquadro)

<table>
<tr><th colspan="2">caso in cui l'impianto di produzione sia sottoposto al D.Lgs. n. 387/03</th><th rowspan="2">caso in cui l'impianto di produzione non sia sottoposto al D.Lgs. 387/03</th></tr>
<tr><td>☐ si avvale del procedimento previsto dall'articolo 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 387/03 anche per acquisire l'autorizzazione delle opere necessarie alla connessione come indicate nel preventivo</td><td>☐ per la realizzazione dell'impianto di produzione trova applicazione l'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 387/03
☐ l'autorizzazione dell'impianto di rete non viene acquisita nell'ambito del procedimento di cui all'art. 12 commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 387/03 per i seguenti motivi (ad. es. richiesta autorità procedente):.....
.....</td></tr>
<tr><td>☐ conferma che curerà tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonchè ogni altro provvedimento amministrativo indispensabile per la cantierabilità delle opere stesse e non richiede ad Enel di predisporre la relativa documentazione, impegnandosi nel contempo a sottoporre preliminarmente ad Enel stessa, per il benestare tecnico, il progetto delle opere necessarie alla connessione
☐ chiede ad Enel di predisporre la documentazione utile per ottenere tutte le autorizzazioni indispensabili per la cantierabilità delle opere di rete per la connessione , riconoscendo per questo servizio ad Enel il corrispettivo di euro .....</td><td>☐ comunica che non intende curare gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonchè ogni altro provvedimento amministrativo per la cantierabilità delle opere stesse e pertanto riconosce a Enel il corrispettivo di euro .....
☐ chiede ad Enel di curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonchè ogni altro provvedimento amministrativo per la cantierabilità delle opere stesse, ad eccezione della relativa documentazione che dovrà essere predisposta da Enel cui sarà riconosciuto per questo servizio il corrispettivo di euro .....;</td><td>☐ comunica che non intende curare gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione comprese le servitù di elettrodotto ed ogni altro provvedimento amministrativo richiesto per la cantierabilità delle opere stesse e pertanto riconosce a Enel il corrispettivo di euro .....
☐ chiede ad Enel di curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonchè ogni altro provvedimento amministrativo per la cantierabilità delle opere stesse, ad eccezione della relativa documentazione che dovrà essere predisposta da Enel cui verrà riconosciuto per questo servizio il corrispettivo di euro .....;
☐ presenta istanza di curare in proprio</td></tr>
</table>

Enel

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

	☐ presenta istanza di curare in proprio tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto nonché ogni altro provvedimento amministrativo richiesto per la cantierabilità delle opere stesse, impegnandosi nel contempo a sottoporre preliminarmente ad Enel, per il benestare tecnico, il progetto delle opere di rete per la connessione	tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio delle opere di rete per la connessione, comprese le servitù di elettrodotto ed ogni altro provvedimento amministrativo richiesto per la cantierabilità delle opere stesse impegnandosi nel contempo a sottoporre preliminarmente ad Enel, per il benestare tecnico, il progetto delle opere necessarie alla connessione.

Prende atto, per le ipotesi in cui si avvarrà del procedimento unico di cui al D.Lgs.n.387/03 per l'autorizzazione dell'opere necessarie alla connessione, che la richiesta di autorizzazione dovrà contenere la precisazione che, a costruzione avvenuta, tali opere saranno comprese nella rete di distribuzione del gestore e quindi saranno acquisite al patrimonio di Enel e verranno utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica di cui Enel Distribuzione è concessionaria.

Pertanto il beneficiario dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione dovrà essere ENEL Distribuzione e, pertanto, per tale impianto non dovrà essere previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica.

Data __/__/__ Firma _____

Dichiara inoltre[2]

che detta impresa è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) di .... sezione ....., R.E.A. .....

Data __/__/__ Firma _____

NEL CASO L'IMPIANTO DI RETE SIA REALIZZATO IN PROPRIO

Dà infine atto

di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di connessione alle reti elettriche di media tensione- opere a cura produttore" allegate al preventivo per la connessione

Data __/__/__ Firma _____

Inoltre,ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c. il sottoscritto....., con riferimento alle condizioni generali del contratto di connessione sopramenzionate, approva in particolare le seguenti clausole:

Art. 3, Art. 6.1, Art. 6.2: Obblighi del PRODUTTORE

[2] Da compilare solo in caso di impresa

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

Art. 4.9: Obblighi del PRODUTTORE di rimborsare ad ENEL i costi per la manutenzione dell'impianto di rete prima dell'acquisizione dello stesso da parte di ENEL

Art. 5: Attivazioni e prosecuzione del servizio di connessione

Art. 8: Limitazioni all'esercizio

Art. 9: Cessazione del servizio di connessione

Art. 10.1: Responsabilità

Art. 11: Efficacia delle condizioni generali di contratto

Art. 13: Modifica ed integrazioni delle condizioni generali

Art. 14: Cessione contratto

Art. 15: Foro competente

Data __/__/__ Firma _____

N.B. Allegare fotocopia, in carta semplice, di un documento di identità del richiedente.

NEL CASO L'IMPIANTO DI RETE SIA REALIZZATO DA ENEL

Dà infine atto

di aver preso visione e di accettare integralmente le "Condizioni generali di contratto per il servizio di connessione alla rete elettrica di media tensione - opere a cura Enel", allegate al preventivo per la connessione

Data __/__/__ Firma _____

Inoltre,ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 c.c., il sottoscritto....., con riferimento alle condizioni generali del contratto di connessione sopramenzionate, approva in particolare le seguenti clausole:

Art. 3, Art. 6.1, Art. 6.2: Obblighi del PRODUTTORE

Art. 5.2: Attivazioni e prosecuzione del servizio di connessione

Art. 8: Limitazioni all'esercizio

Art. 9: Cessazione del servizio di connessione

Art. 10.1: Responsabilità

Art. 11: Efficacia delle condizioni generali di contratto

Art. 13: Modifica ed integrazioni delle condizioni generali

Art. 14: Cessione contratto

Art. 15: Foro competente

Data __/__/__ Firma _____

N.B. Allegare fotocopia, in carta semplice, di un documento di identità del richiedente.

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA IN MEDIA TENSIONE (Opere a cura ENEL)

PREMESSA

a) l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, d'ora innanzi denominata - per brevità- anche AEEG, con deliberazione ARG/elt n. 99/08 e successive modifiche ha approvato il Testo Integrato delle Condizioni Tecniche ed Economiche per la Connessione alle Reti con obbligo di connessione di terzi degli Impianti di produzione di energia elettrica (di seguito denominato TICA);

b) In attuazione della sopra menzionata deliberazione, ENEL Distribuzione (di seguito denominata ENEL) ha adottato la "Guida per le connessioni alla rete elettrica di ENEL Distribuzione" pubblicata sul sito internet **www.enel.it/it-IT/**,(di seguito denominata GUIDA) con la quale sono state definite le disposizioni generali relative alle modalità e condizioni contrattuali per l'erogazione da parte di ENEL del servizio di connessione alle reti elettriche per impianti di produzione;

c) Il TICA prevede che i rapporti tra il gestore di rete interessato alla connessione ed il richiedente ai fini dell'erogazione del servizio di connessione siano regolati da un apposito contratto di connessione;

d) al fine di semplificare la contrattualizzazione di cui al precedente punto ENEL ha predisposto le presenti condizione generali di contratto che vengono inviate unitamente al preventivo per la successiva accettazione da parte del PRODUTTORE.

DEFINIZIONI

AEEG: è l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

Cabina di consegna: è l'impianto, di cui alla norma CEI 0-16, occorrente per realizzare la connessione del PRODUTTORE in MT.

Codice di Rete: è il "Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete" emanato e periodicamente aggiornato da Terna secondo la normativa vigente .

Connessione: è il collegamento alla rete di un impianto elettrico per il quale sussiste, almeno in un punto la continuità circuitale, senza interposizione di impianti elettrici di terzi, con la rete medesima.

Contratto di connessione in prelievo: è il contratto che disciplina il rapporto tra il distributore ed il titolare del punto di connessione in prelievo in merito al servizio di connessione per i prelievi di energia elettrica dalla rete ENEL.

Contratto per il servizio di trasporto: è il contratto che disciplina il servizio di trasporto in relazione ai prelievi di energia elettrica effettuati sulla rete di distribuzione.

GAUDI': è il sistema di Gestione dell'Anagrafica Unica Degli Impianti di produzione di energia elettrica predisposto da Terna ai sensi del TICA.

Impianto di rete per la connessione: è la porzione di impianto per la connessione di competenza del gestore di rete con obbligo di connessione di terzi, compresa tra il punto di inserimento sulla rete esistente e il punto di connessione.

Impianto di produzione: è l'insieme del macchinario, dei circuiti, dei servizi ausiliari e degli eventuali carichi per la generazione di energia elettrica; ciascun impianto può essere diviso in una o più sezioni e queste in uno o più gruppi di generazione.

Interventi sulla rete elettrica esistente: interventi in relazione ai quali ENEL può consentire al PRODUTTORE, di gestire l'iter autorizzativo e la realizzazione.

Impianto di rete per la connessione comune a più richiedenti : è l'impianto di rete necessario, in tutto o in parte per la connessione di più impianti di produzione.

Iter autorizzativo: è l'insieme dei procedimenti autorizzativi volti all'acquisizione delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la connessione e delle attività finalizzate all'acquisizione delle relative servitù.

PESSE: è il "Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico" adottato da Terna, ai sensi della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 6 novembre 1979 n.91.

Potenza in immissione: è la potenza massima riportata nel preventivo che il PRODUTTORE può immettere in rete.

PRODUTTORE: la persona fisica o giuridica che è o sarà titolare del Punto di Consegna e che ha la disponibilità dell'impianto di produzione di energia elettrica.

Punto di Consegna o Punto di Connessione: è il confine fisico tra la rete di distribuzione e la porzione di impianto di connessione la cui realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione rimangono di competenza del PRODUTTORE.

Punto di Prelievo: è il punto in cui l'energia elettrica viene prelevata dalla rete con obbligo di connessione di terzi da parte del PRODUTTORE. Tale punto può coincidere con il Punto di Consegna.

Regolamento di esercizio: documento contenete le condizioni anche tecniche per l'esercizio dell'impianto di produzione e l'interoperabilità tra il medesimo e la rete di distribuzione come meglio definito dalle norme CEI 0-16.

Sviluppo: è un intervento di espansione o di evoluzione della rete elettrica di distribuzione e/o di trasmissione, motivato, in particolare, dall'esigenza di estendere la rete per consentire la connessione di impianti elettrici di soggetti terzi alla rete medesima.

Terna: è Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale concessionario dell'attività di dispacciamento e trasmissione della rete elettrica.

UP :sono le unità di produzione di energia elettrica che compongono l'impianto di produzione.

TITOLO I- DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Premesse, allegati e definizioni.

1.1. Le premesse e le definizioni formano parte integrante e sostanziale delle presenti condizioni generali;

1.2. Ai fini e per gli effetti del presente documento, valgono anche le disposizioni contenute nelle GUIDA, cui si fa rinvio per quanto non specificamente previsto nelle presenti condizioni generali;

1.3 In caso di contrasto tra le disposizioni contenute nelle presenti condizioni e quelle contenute nella GUIDA prevalgono le prime.

Art.2 Oggetto.

2.1. Le presenti condizioni generali disciplinano i rapporti tra ENEL ed il PRODUTTORE relativamente alla connessione in media tensione alla rete elettrica degli impianti di produzione.

TITOLO II – OBBLIGHI DELLE PARTI PRIMA DELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE

Art. 3 Obblighi del PRODUTTORE.

3.1. Il PRODUTTORE, con l'accettazione del preventivo, si impegna a:

a) rispettare le previsioni contenute nelle GUIDA ed a sottoscrivere il Regolamento di Esercizio prima dell'attivazione della connessione;

b) predisporre ed inviare ad ENEL il programma cronologico riguardante la costruzione dell'impianto di produzione, aggiornandolo semestralmente;

c) provvedere a tutto quanto necessario ad inserire le UP in GAUDI' ed ai successivi aggiornamenti;

d) realizzare l'impianto di produzione da connettere alla rete di ENEL, salvo cause di forza maggiore, fatto del terzo, caso fortuito o eventi comunque allo stesso non imputabili;

e) realizzare, previa acquisizione delle eventuali autorizzazioni o permessi, nel rispetto delle regole di buona tecnica, le opere necessarie alla realizzazione fisica della connessione indicate nella specifica tecnica allegata al preventivo o consegnata in sede di sopralluogo per la redazione del preventivo e a darne comunicazione scritta di completamento a ENEL;

f) stipulare, prima che ENEL avvii i lavori di realizzazione dell'impianto di rete per la connessione, il contratto per la costituzione di servitù di elettrodotto/di cabina qualora l'impianto di rete interessi aree che siano nell'esclusiva disponibilità del PRODUTTORE

g) qualora opti di seguire l'iter autorizzativo relativo all'impianto di rete per la connessione e quello per gli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente, sottoporre ad ENEL, prima della presentazione dell'istanza di autorizzazione, la relativa documentazione progettuale per la validazione di competenza nonché ottenere a favore di ENEL o volturare in capo a ENEL, con oneri a proprio carico, tutte le autorizzazioni, licenze o permessi inerenti gli impianti di cui sopra rilasciati dalle competenti amministrazioni ed anche le relative servitù di elettrodotto, consegnando ad ENEL la relativa documentazione, anche tecnica;

h) eliminare le difformità riscontrate da ENEL in relazione alle opere necessarie alla realizzazione fisica della connessione, dandone successiva comunicazione ad ENEL stessa;

i) rimborsare, nel caso in cui il PRODUTTORE abbia gestito l'iter autorizzativo per l'impianto di rete per la connessione e per gli eventuali interventi sulla rete, ad ENEL tutti i danni e/o oneri che la stessa dovesse sopportare per il caso in cui l'impianto di rete e/o gli eventuali interventi sulla rete, per responsabilità del PRODUTTORE non siano assistiti da provvedimenti autorizzativi legittimi e/o servitù valide ed efficaci, anche nei confronti dei terzi;

l) non chiedere ad ENEL il risarcimento dei danni per mancata produzione nel caso tale situazione sia conseguenza dell'annullamento di provvedimenti amministrativi ovvero del venir meno delle servitù relative agli impianti di rete per la connessione.

Art. 4 Obblighi di ENEL.

4.1. ENEL, qualora il PRODUTTORE, con l'accettazione del preventivo, scelga di non curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative, si attiva per l'acquisizione delle autorizzazioni e permessi eventualmente necessari per la costruzione e esercizio dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, dandone la relativa informativa nel rispetto delle tempistica prevista dall'AEEG ;

4.2 ENEL, qualora il PRODUTTORE, con l'accettazione del preventivo, scelga di curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, si impegna a:

a) fornire, se non già contenute nel preventivo, tutte le informazioni necessarie per la predisposizione della documentazione che il PRODUTTORE deve presentare per l'ottenimento delle autorizzazioni, permessi e servitù necessari alla costruzione ed esercizio sia dell'impianto di rete per la connessione che degli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente;

b) predisporre, se richiesta dal PRODUTTORE, la documentazione per l'acquisizione delle autorizzazioni, permessi e servitù di cui alla precedente lett. a;

4.3. ENEL, una volta ottenute le autorizzazioni, i permessi e le servitù necessarie alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente, si impegna, nel rispetto della tempistica prevista dall'AEEG, a realizzare tale impianto, salvo casi di forza maggiore, fatto del terzo, caso fortuito o eventi comunque non imputabili ad ENEL. Realizzato l'impianto di rete per la connessione, ENEL ne dà comunicazione al PRODUTTORE.

TITOLO III - EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE

Art. 5 Attivazione e prosecuzione del servizio di connessione.

5.1. In esito alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e/o degli eventuali interventi sulla rete, ENEL si impegna, nel rispetto di quanto previsto nel presente contratto, ad attivare e mantenere la connessione.

5.2. L'attivazione e la prosecuzione del servizio di connessione sono subordinate al verificarsi delle seguenti condizioni:

a) che, in relazione ai prelievi di energia elettrica necessari per il funzionamento dell'impianto di produzione ed effettuati nel Punto di Consegna ovvero da eventuale altro Punto di Prelievo di cui il PRODUTTORE sia titolare, siano stati stipulati gli specifici contratti per la regolamentazione dei prelievi stessi (contratto per il servizio di trasporto e contratto di connessione in prelievo);

b) che le apparecchiature di misura dell'energia prodotta, ove il PRODUTTORE (nei casi previsti dalle disposizioni dell'AEEG) abbia optato per l'installazione a propria cura delle stesse, siano conformi alle prescrizioni delle GUIDA e teleleggibili da ENEL;

c) che il PRODUTTORE abbia stipulato con ENEL il contratto per il servizio di misura, qualora, nei casi previsti dall'AEEG, abbia chiesto ad ENEL l'attivazione del servizio;

d) che all'impianto di produzione non sia connesso, salvo quanto previsto dalla normativa vigente, alcun impianto di produzione e consumo che risulti essere direttamente od indirettamente nella disponibilità di soggetti giuridici diversi dal PRODUTTORE;

e) che il PRODUTTORE abbia sottoscritto il Regolamento di Esercizio e rispetti le prescrizioni ivi contenute ed abbia ottenuto l'abilitazione delle UP in GAUDI';

f) che permangano le autorizzazioni, i permessi e le servitù riguardanti la costruzione e l'esercizio dell'impianto di rete di connessione e quelli relativi agli interventi sulla rete esistente.

Art. 6 Servizio di connessione.

6.1. A seguito dell'attivazione della connessione alla rete dell'impianto di produzione, il PRODUTTORE acquisisce il diritto ad esercire l'impianto di produzione in parallelo con la rete ENEL ed ad immettere energia elettrica nella rete ENEL nei limiti della potenza in immissione e nel rispetto delle:

a) prescrizioni tecniche per la connessione stabilite nel preventivo e nel Regolamento di Esercizio ;

b) condizioni tecnico-economiche di accesso e di interconnessione alla rete stabilite dall'AEEG;

c) regole e obblighi contenuti nel Codice di Rete;

d) norme tecniche in vigore (CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano).

6.2. Il PRODUTTORE si impegna a:

a) mantenere in stato di perfetta efficienza i propri impianti in modo da non recare danno alla rete ENEL, agli altri clienti già connessi alla stessa, nonché alle altre reti a cui la rete ENEL è sottesa;

b) impedire, salvo caso di forza maggiore, caso fortuito o fatto del terzo, il danneggiamento di impianti ed apparecchiature di ENEL insistenti su aree di sua proprietà, anche se non esclusiva;

c) adeguare, sostenendo i relativi costi, su richiesta di ENEL e secondo le modalità da questa definite, l'impianto di produzione nei casi in cui interventi di sviluppo della rete ENEL o altre esigenze della rete elettrica lo rendano necessario per garantire la sicurezza del sistema elettrico;

d) far sì che, nel caso di trasferimento a terzi della titolarità dell'impianto di produzione o comunque in ogni situazione che comporti una modifica del soggetto giuridico che ha la disponibilità dell'impianto di produzione, il nuovo titolare assuma a suo carico le obbligazioni previste nel preventivo, nelle presenti condizioni generali di contratto e nel Regolamento di Esercizio inviando tempestiva comunicazione scritta ad ENEL onde permettere le successive stipulazioni contrattuali con il nuovo titolare dell'impianto di produzione;

e) segnalare, tempestivamente e per iscritto, ad ENEL l'eventuale cessione di ramo di azienda e qualsivoglia situazione e/o operazione societaria che comporti la variazione nella titolarità della connessione;

f) non effettuare prelievi di energia elettrica, qualora non abbia concluso i contratti di cui all'art. 5.2 lett. a);

g) garantire, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, il corretto esercizio e la manutenzione delle apparecchiature di misura e degli eventuali apparati di telelettura dallo stesso installate;

h) garantire a ENEL e/o a propri incaricati l'accesso, in qualsiasi momento, ai propri impianti ed apparecchiature.

i) il PRODUTTORE non può immettere una potenza superiore a quella indicata nel preventivo; in caso di superamento della potenza in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno solare da parte del PRODUTTORE, qualora ENEL non proceda alla risoluzione del contratto e ritenga tecnicamente possibile aumentare la potenza in immissione, il PRODUTTORE deve corrispondere gli importi richiesti da ENEL in base alle disposizioni dell'AEEG e sottoscrivere, se necessario, nuovo contratto di connessione.

6.3 L'ENEL si impegna a:

a) mantenere in efficienza, nel rispetto della normativa tecnica vigente, l'impianto di rete per la connessione nonché le proprie apparecchiature di misura e telelettura;

b) mantenere attiva la connessione salvo quanto previsto ai successivi artt. 8 e 9.

Art. 7 Condizioni particolari per la connessione in prelievo.

7.1. Con riferimento ai prelievi di energia effettuati nel Punto di Consegna, trova applicazione, per quanto non specificatamente previsto nelle presenti condizioni generali, quanto stabilito nel contratto di connessione in prelievo.

Art. 8 Limitazioni all'esercizio.

8.1. ENEL potrà imporre limitazioni di esercizio all'impianto del PRODUTTORE, sino alla sospensione del servizio, nel caso di violazione delle presenti condizioni generali, delle disposizioni del Regolamento di Esercizio nonchè nei seguenti casi:

a) qualora siano necessari interventi di sviluppo e/o adeguamento della rete elettrica anche in assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui ENEL è titolare;

b) qualora sussistano ragioni di sicurezza e continuità del servizio elettrico;

c) nei casi di mancata interconnessione con altri esercenti o in caso di specifiche disposizioni di TERNA o, ancora, in caso di disposizioni adottate in attuazione del PESSE.

d) per l'espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete ENEL

8.2. Nei casi di cui al comma precedente e comunque in ogni caso di limitazioni non imputabili a ENEL, il PRODUTTORE non ha diritto ad alcuna forma di remunerazione, indennizzo o risarcimento.

8.3. Qualora ENEL, per ordine dell'autorità, o in base alla normativa vigente ovvero in conformità di provvedimenti dell'AEEG (quale ad ad es. la delibera AEEG ARG/elt 4/08) debba disalimentare il Punto di Consegna, il PRODUTTORE esonera ENEL da ogni responsabilità per le conseguenti limitazioni o sospensioni di esercizio dell'Impianto di produzione.

Art..9 Cessazione del servizio di connessione.

9.1 Il PRODUTTORE ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento la cessazione del servizio di connessione mediante comunicazione scritta da inviare nel rispetto delle disposizioni dell'AEEG.

9.2. E' riconosciuta ad ENEL la facoltà di cessare il servizio di connessione e, contestualmente, di risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il contratto di connessione di cui alle presenti condizioni generali, al verificarsi di anche una soltanto delle circostanze di seguito elencate:

a) inadempimento da parte del PRODUTTORE ad uno degli obblighi previsti nei precedenti articoli 5 e 6;

b) ogni altro comportamento che possa compromettere la sicurezza o la continuità del servizio elettrico.

Art.10 Responsabilità.

10.1. Non sussisterà responsabilità alcuna delle Parti per inadempimenti dovuti a cause di forza maggiore, caso fortuito, fatto del terzo ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo quali, a titolo meramente esemplificativo: guerre, sommosse, terremoti, inondazioni, incendi, scioperi (anche aziendali), interruzioni dell'erogazione di energia elettrica o nella fornitura delle linee dedicate di trasporto dati facenti parte del sistema informatico di ENEL, quando tali interruzioni siano imputabili esclusivamente al comportamento di terzi.

10.2 ENEL sarà eventualmente responsabile nei confronti del PRODUTTORE per danni materiali che siano diretta conseguenza di suo dolo o colpa grave, intendendosi espressamente esclusa ogni sua responsabilità per danni indiretti o lucro cessante.

Art. 11 Efficacia.

11.1 Le presenti condizioni generali diventano vincolanti a decorrere dalla data di ricevimento da parte di ENEL dell'accettazione del preventivo e conservano la loro efficacia per tutta la durata del servizio di connessione.

11.2 In caso di trasferimento a terzi della titolarità o della disponibilità dell'impianto di produzione ovvero in caso di cessione di ramo d'azienda di cui all'art.6.2 lett.d) ed e), il PRODUTTORE rimane vincolato al rispetto di tutte le obbligazioni assunte verso ENEL, rispondendo di ogni danno, diretto ed indiretto, fino a che detti terzi non abbiano assunte nei confronti di ENEL le medesime obbligazioni.

Art. 12 Riservatezza e trattamento dei dati personali.

12.1. Tutte le informazioni di carattere personale, industriale, finanziario, economico, patrimoniale e commerciale, rilasciate dal PRODUTTORE a ENEL sono da considerarsi riservate e non saranno utilizzate da ENEL se non in funzione di attività previste dalla legge o dalle GUIDA o altrimenti prescritte dalle autorità competenti. ENEL garantirà al PRODUTTORE il rispetto del segreto d'ufficio e della riservatezza su tutte le informazioni riservate ricevute e non comunicherà dette informazioni a terzi senza il consenso scritto del PRODUTTORE.

12.2. Il PRODUTTORE consente che ENEL possa utilizzare e pubblicare i propri dati, in forma aggregata ed anonima, per l'elaborazione di bilanci, a fini statistici o per altre finalità istituzionali.

12.3. Il PRODUTTORE, ai sensi di quanto previsto dal D.Leg. n. 196/2003, presta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione, da parte di ENEL, dei dati riguardanti la connessione -ivi compresi quelli di misura dei prelievi e dei consumi- nei limiti in cui il trattamento e la comunicazione siano

funzionali all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalle presenti condizioni generali , dalla legge, da regolamenti, da delibere, dalla normativa comunitaria e dalle GUIDA.

12.4. Il PRODUTTORE , ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs.n.196/2003, acconsente che i dati dallo stesso forniti siano utilizzati per il monitoraggio della qualità del servizio prestato e che gli stessi dati possano essere, comunicati, per le medesime finalità, a società controllate o collegate e/o a terzi fornitori di servizi.

Art. 13 Modifiche ed integrazioni alle presenti condizioni generali e clausola di rinvio.

13.1. Integrano automaticamente il presente documento le condizioni obbligatoriamente imposte dalla legge o da provvedimenti dell' AEEG, di altre pubbliche Autorità o di altri soggetti competenti.

13.2. Parimenti, si intendono abrogate le condizioni che risultino incompatibili con quanto imposto ai sensi del precedente comma.

13.3. Qualora, a seguito dei provvedimenti dell'AEEG non sia possibile la modifica automatica delle presenti condizioni generali, ENEL provvederà a formulare le conseguenti clausole integrative o modificative e a renderle note al PRODUTTORE ai fini della successiva sottoscrizione, sempre che necessaria;

13.4 Per quanto non espressamente previsto dalle presenti condizioni generali, le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni del TICA.

Art. 14 Cessione del contratto.

14.1 ENEL potrà cedere il contratto ad altra impresa distributrice dell'energia elettrica ovvero al gestore di rete competente.

Art. 15 Foro competente

15.1 Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Contratto, le Parti, d'intesa, stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di TORINO

L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER IL SERVIZIO DI CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA IN MEDIA TENSIONE (Opere a cura PRODUTTORE)

PREMESSA

a) l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, d'ora innanzi denominata - per **brevità- anche AEEG, con deliberazione** ARG/elt **n. 99/08 e successive modifiche ha** approvato **il Testo Integrato delle** Condizioni **Tecniche ed Economiche per la Connessione alle Reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (di seguito denominato TICA);**

b) **in attuazione della** sopra **menzionata** deliberazione, **ENEL** Distribuzione **(di seguito denominata** ENEL) **ha adottato la "Guida per le connessioni alla rete elettrica di ENEL Distribuzione" pubblicata sul sito Internet www.enel.it/it-IT/,**(di **seguito denominata** GUIDA) **con la quale sono state definite le** disposizioni **generali relative alle modalità e condizioni contrattuali per l'erogazione da parte di ENEL del servizio di connessione alle reti elettriche per impianti di produzione;**

c) il TICA prevede che i rapporti tra il gestore di rete **interessato alla connessione ed il richiedente ai fini** dell'erogazione **del servizio di connessione siano** regolati **da un apposito contratto di connessione;**

d) al fine di semplificare la contrattualizzazione di cui al precedente punto, ENEL ha predisposto le presenti condizione generali di contratto che vengono inviate unitamente al preventivo per la successiva accettazione da parte del PRODUTTORE.

DEFINIZIONI

AEEG: **è l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.**

Cabina di consegna: **è l'impianto, di cui alla norma** CEI **0-16, occorrente per realizzare la connessione del PRODUTTORE in MT.**

Codice di Rete: **è il "Codice di trasmissione,** dispacciamento, **sviluppo e sicurezza della rete" emanato e** periodicamente **aggiornato da Terna secondo la normativa vigente .**

Connessione: **è il** collegamento **alla rete di un impianto** elettrico **per il quale sussiste, almeno in un** punto **la continuità** circuitale, **senza** interposizione **di impianti elettrici di** terzi, **con la rete medesima.**

Contratto di connessione in prelievo: **è il contratto** che disciplina il rapporto **tra il distributore ed il titolare** del **punto di connessione in prelievo in merito al servizio di connessione** per **i prelievi di energia elettrica dalla rete** ENEL.

Contratto per il servizio di trasporto: **è il contratto** che disciplina il servizio **di trasporto in relazione ai prelievi di energia elettrica effettuati sulla rete di distribuzione.**

Garanzia fideiussoria: **contratto autonomo di** garanzia **con** clausola **a prima richiesta emesso** da **istituto di credito a favore di ENEL a** garanzia **del rimborso dei costi sostenuti da** ENEL **stessa per l'eliminazione dei vizi e difetti dell'impianto di rete realizzato da** parte **del PRODUTTORE. La garanzia** avrà **durata triennale e sarà d'importo pari al 30% del valore dell'impianto di rete realizzato dal PRODUTTORE.**

GAUDI': **è il sistema di Gestione dell'Anagrafica Unica Degli Impianti di** produzione **di energia elettrica predisposto da** Terna **ai sensi del TICA.**

Impianto di rete per la connessione: **è la** porzione di impianto **per la** connessione **di competenza del gestore di rete con obbligo di connessione di terzi, compresa tra il punto di inserimento sulla rete esistente e il punto di connessione.**

Impianto di produzione: **è l'insieme dei macchinario, dei circuiti, dei servizi ausiliari e degli eventuali carichi per la generazione di energia elettrica; ciascun impianto può essere diviso in una o più sezioni e queste in uno o più gruppi di generazione.**

Interventi sulla rete elettrica esistente: interventi in relazione ai quali **ENEL può consentire al PRODUTTORE di gestire l'iter autorizzativo e la realizzazione.**

Impianto di rete per la connessione comune a più richiedenti : è l'impianto di **rete necessario, in tutto o** in **parte, per la connessione di** più **impianti di produzione.**

Iter autorizzativo: **è l'insieme del** procedimenti autorizzativi **volta** all'acquisizione **delle autorizzazioni necessarie alla costruzione ed esercizio dell'impianto di rete per la connessione e delle attività finalizzate** all'acquisizione **delle relative servitù.**

PESSE: **è il "Piano di** Emergenza **per la** Sicurezza **del Sistema** Elettrico" **adottato da Terna, ai sensi della deliberazione del Comitato Interministeriale per la** Programmazione **Economica** (CIPE) **del 6 novembre** 1979 **n.91.**

Potenza in immissione: **è la potenza massima riportata** nel preventivo **che il PRODUTTORE** può **immettere in rete.**

PRODUTTORE: **la persona fisica o giuridica che è o** sarà titolare **del Punto di Consegna e che ha la** disponibilità **dell'impianto di produzione di** energia **elettrica.**

Punto di Consegna o Punto di Connessione: **è** il confine fisico **tra la rete** di distribuzione **e la porzione di impianto di connessione la cui realizzazione, gestione, esercizio e manutenzione rimangono di competenza del PRODUTTORE.**

Punto di Prelievo: **è il punto in cui l'energia** elettrica **viene prelevata dalla rete con obbligo di connessione di terzi da** parte **del PRODUTTORE. Tale punto può** coincidere **con il Punto di Consegna.**

Regolamento di esercizio: **documento contenete** le condizioni **anche tecniche per l'esercizio dell'impianto di produzione e l'interoperabilità tra il medesimo e la rete di distribuzione come meglio definito dalle norme CEI 0-16.**

Sviluppo: **è un intervento di** espansione **o di evoluzione della rete elettrica** di **distribuzione e/o di trasmissione, motivato, in particolare, dall'esigenza di estendere la rete** per **consentire la connessione di impianti** elettrici **di soggetti terzi alla rete medesima.**

Terna: **è il Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale concessionario dell'attività di dispacciamento e trasmissione della rete elettrica.**

UP :**sono le unità di produzione di energia** elettrica **che compongono l'impianto di produzione.**

TITOLO III - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Premesse, allegati e definizioni.

1.1 Le premesse e le definizioni **formano parte integrante e sostanziale delle presenti condizioni** generali.

1.2 Ai fini **e per gli effetti del presente documento, valgono anche le disposizioni contenute nelle GUIDA, cui si fa rinvio per quanto non specificamente previsto nelle presenti condizioni generali.**

1.3 In caso di contrasto tra le disposizioni contenute nelle presenti **condizioni e quelle contenute nella** GUIDA **prevalgono le prime.**

Art. 2 Oggetto.

2.1 Le presenti **condizioni** generali **disciplinano i** rapporti **tra ENEL** ed **il PRODUTTORE** relativamente **alla connessione in media tensione alla rete elettrica degli impianti di** produzione.

TITOLO IV – OBBLIGHI DELLE PARTI PRIMA DELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE

Art. 3 Obblighi del Produttore

3.1. Il PRODUTTORE, **con l'accettazione del preventivo, si impegna a:**

a) **rispettare le** previsioni **contenute nelle** GUIDA **e** sottoscrivere **il** Regolamento **di Esercizio prima** dell'attivazione **della connessione;**

b) predisporre **ed inviare ad ENEL il programma** cronologico **riguardante la costruzione** dell'impianto, **aggiornandolo semestralmente;**

c) provvedere a tutto quanto **necessario ad inserire le UP in** GAUDI' **ed ai successivi** aggiornamenti;

d) **realizzare l'impianto di produzione da connettere alla rete di ENEL, salvo cause di forza** maggiore, **fatto del terzo o eventi comunque** allo **stesso non** imputabili;

e) realizzare, previa acquisizione delle **eventuali autorizzazioni o permessi, nel rispetto delle** regole **di buona** tecnica, **le opere necessarie alla** realizzazione **fisica** della **connessione indicate nella specifica tecnica, allegata al preventivo o consegnata in sede di sopralluogo per la redazione del preventivo, nonché a darne comunicazione scritta di completamento a ENEL;**

f) sottoporre ad ENEL, **prima della presentazione dell'istanza** di **autorizzazione, qualora opti di gestire in proprio l'iter autorizzativo relativo all'impianto di rete per la connessione e/o quello per gli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente, la relativa documentazione progettuale per la validazione di competenza nonché ottenere a favore di ENEL o volturare in capo a ENEL, con oneri a proprio carico, tutte le autorizzazioni, licenze o permessi inerenti gli impianti di cui sopra rilasciati dalle competenti amministrazioni ed anche le relative servitù di elettrodotto, consegnando ad ENEL la relativa documentazione, anche tecnica;**

g) sottoscrivere, qualora **opti per la realizzazione in** proprio degli **impianti di rete per la connessione** e/o **degli** interventi **sulla rete esistente, un contratto con cui vengono regolate le** tempistiche, **i corrispettivi e le** responsabilità della realizzazione, **ivi incluse** quelle **associate a eventuali vizi e difetti che si** dovessero **presentare a** seguito **dell'acquisizione delle opere da parte di** ENEL;

h) inviare ad ENEL, dopo l'ottenimento delle autorizzazioni e servitù relative all'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente, il progetto esecutivo dello stesso per il rilascio da parte di quest'ultima del parere di rispondenza ai requisiti tecnici; **unitamente al suddetto progetto il** PRODUTTORE **deve inviare anche la documentazione attestante il pagamento degli oneri di collaudo;**

i) **provvedere ad eseguire i lavori che ENEL** dovesse **richiedere, in sede di collaudo degli impianti realizzati, per conformare gli interventi realizzati alle prescrizioni ed** agli **standard tecnici ENEL, dandone** comunicazione **ad ENEL stessa** per **il successivo collaudo e** corrispondendo **i relativi oneri;**

l) eliminare le difformità riscontrate da ENEL in relazione alle opere necessarie alla realizzazione fisica della connessione, dandone successiva comunicazione ad ENEL stessa ;

m) nel caso in cui il PRODUTTORE abbia gestito l'iter autorizzativo per l'impianto di rete per la connessione e/o **per gli eventuali interventi sulla rete,** rimborsare **ad ENEL tutti i danni e/o oneri che la stessa dovesse** sopportare **per il caso in cui l'impianto di rete** e/o **gli eventuali interventi sulla rete non siano assistiti, per responsabilità del PRODUTTORE, da provvedimenti autorizzativi legittimi e/o servitù valide ed efficaci, anche nei confronti dei terzi;**

n) stipulare con ENEL, sempre che il collaudo dell'impianto di rete realizzato abbia avuto esito positivo, **il relativo atto di cessione costituendo le necessarie servitù di elettrodotto o cabina. Contestualmente alla suddetta stipulazione il PRODUTTORE emetterà una fattura per un**

importo corrispondente al valore dell'impianto secondo i costi standard di ENEL presentando la garanzia fideiussoria;
o) emettere, nel caso che per la connessione sia stato necessario realizzare soltanto interventi sulla rete elettrica esistente, una fattura per il valore degli interventi realizzati a costi standard di ENEL nonché rilasciare a favore di ENEL la garanzia fideiussoria a garanzia del rimborso dei costi sostenuti da ENEL per l'eliminazione dei vizi e difetti degli interventi realizzati dal PRODUTTORE;
p) garantire l'assenza di vizi e/o difetti degli impianti e/o degli interventi realizzati dal PRODUTTORE per la durata di 10 anni e risarcire ad ENEL tutti i danni, diretti ed indiretti, connessi e conseguenti, manlevandola da ogni richiesta risarcitoria di terzi;
q) nel caso di collaudo positivo e sino alla data di stipulazione dell'atto di cessione degli impianti di cui alla lett. n) oppure sino al rilascio della garanzia di cui alla lett. o) riconoscere ad ENEL la facoltà di trattenere le somme spettanti, in base alle disposizioni dell'AEEG, per la realizzazione in proprio degli impianti e di utilizzare le stesse per il rimborso degli oneri conseguenti all'eliminazione dei vizi e difetti dell'impianto di rete e/o degli interventi eseguiti sulla rete esistente. Qualora al PRODUTTORE non spetti alcuna somma per la suddetta realizzazione in proprio, quest'ultimo si impegna, sino a quando non provvederà al rilascio della garanzia fideiussoria di cui all'art.3 lettere n) e o), a rimborsare tempestivamente ad ENEL gli importi di cui sopra;
r) non chiedere ad ENEL il risarcimento dei danni per mancata produzione nel caso tale situazione sia connessa o conseguente a vizi e/o difetti dell'impianto di rete per la connessione realizzato dal PRODUTTORE e/o degli eventuali interventi eseguiti sulla rete ovvero determinata dall'annullamento di provvedimenti amministrativi e/o dal venir meno o dalla inopponibilità a terzi delle servitù relative all'impianto di rete;
s) acquisire e consegnare ad ENEL le garanzie del costruttore per la parte di impianto di rete e per gli interventi sulla rete stessa, qualora realizzati da terzi.

Art. 4 Obblighi di ENEL.

4.1. ENEL, qualora il PRODUTTORE, con l'accettazione del preventivo, scelga di non curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative, si attiva per l'acquisizione delle autorizzazioni e permessi eventualmente necessari per la costruzione e esercizio dell'impianto di rete per la connessione e /o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, dandone la relativa informativa nel rispetto della tempistica prevista dall'AEEG;
4.2 ENEL, qualora il PRODUTTORE, con l'accettazione del preventivo, scelga di curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative dell'impianto di rete per la connessione e/o per gli eventuali interventi sulla rete esistente, si impegna a:
a) fornire, se non già contenute nel preventivo, tutte le informazioni necessarie per la predisposizione della documentazione che il PRODUTTORE deve presentare per l'ottenimento di autorizzazioni, permessi e servitù necessari alla costruzione e all'esercizio sia dell'impianto di rete per la connessione che degli eventuali interventi sulla rete elettrica esistente;
b) predisporre, se richiesta dal PRODUTTORE, la documentazione per l'acquisizione delle autorizzazioni, permessi e servitù di cui alla precedente lett. a;
4.3. ENEL si impegna ad effettuare, salvo casi di forza maggiore o eventi comunque alla stessa non imputabili, e dietro pagamento dei relativi oneri, il collaudo degli impianti di rete per la connessione nel rispetto dei tempi previsti dalle disposizioni dell'AEEG ed in caso di esito positivo dello stesso ad attivare la connessione;
4.4. ENEL, nel caso il collaudo di cui al precedente punto abbia esito favorevole e sempre che il PRODUTTORE abbia consegnato la garanzia fideiussoria di cui all'art. 3.1 lett. n), si impegna a pagare il corrispettivo previsto dalle disposizioni dell'AEEG per la realizzazione in proprio degli impianti nei termini previsti nell'atto di cessione degli impianti;
4.5. ENEL, qualora per l'attivazione della connessione sia stato necessario realizzare solo interventi sulla rete esistente, si impegna a pagare, se previsto dalle disposizioni dell'AEEG, il corrispettivo per la realizzazione in proprio degli interventi sulla rete esistente nei termini indicati nel preventivo sempre che il PRODUTTORE abbia rilasciato la garanzia fideiussoria;
4.6. ENEL, nel caso accerti vizi e/o difetti inerenti l'impianto di rete per la connessione o gli interventi sulla rete esistente, si impegna a darne comunicazione al PRODUTTORE, mediante raccomandata r.r., entro 30 giorni dalla scoperta;
4.7. ENEL, prima di escutere la garanzia fideiussoria di cui al precedente art. 3.1 lett. n) e o), provvederà ad inviare al PRODUTTORE la specifica dei costi da sostenere per l'eliminazione dei vizi e/o difetti dell'impianto di rete per la connessione e/o degli interventi eseguiti sulla rete esistente. Detta specifica evidenzierà i costi dei materiali, della manodopera, dell'eventuali prestazioni di terzi nonché delle spese generali assunte pari al 20% della somma delle voci sopradette;in caso di inadempimento da parte del PRODUTTORE, ENEL procederà all'escussione della garanzia fideiussoria;
4.8. Enel deve trasmettere, entro 30 giorni dal ricevimento, le istanze risarcitorie pervenute da terzi connesse e conseguenti a vizi e difetti dell'impianto di rete per la connessione e degli interventi sulla rete esistente;
4.9. ENEL, dopo essere stata immessa, a seguito del collaudo positivo, nel possesso gratuito dell'impianto di rete per la connessione, si impegna, sino alla stipula dell'atto di cessione, ad effettuare, se necessaria, la relativa manutenzione, provvedendo altresì ad eliminare gli eventuali vizi e difetti dell'impianto sopraddetto, previa comunicazione da inviare entro 30 giorni mediante raccomandata r.r. al PRODUTTORE, contestualmente al preventivo di spesa per il successivo rimborso.

TITOLO III - EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI CONNESSIONE

Art. 5 Attivazione e prosecuzione del servizio di connessione.

5.1. In esito alla realizzazione dell'impianto di rete per la connessione e/o degli eventuali interventi sulla rete e dopo il collaudo positivo degli impianti, ENEL si impegna, nel rispetto di quanto previsto nel presente contratto, ad attivare e mantenere la connessione.
5.2. L'attivazione e la prosecuzione del servizio di connessione sono subordinate al verificarsi delle seguenti condizioni:
a) che, in relazione ai prelievi di energia elettrica necessari per il funzionamento dell'impianto di produzione ed effettuati nel Punto di Consegna, ovvero da eventuale altro Punto di Prelievo di cui il PRODUTTORE sia titolare, siano stati stipulati gli specifici contratti per la regolamentazione dei prelievi stessi (contratto per il servizio di trasporto e contratto di connessione in prelievo);
b) che le apparecchiature di misura dell'energia prodotta, ove il PRODUTTORE (nei casi previsti dalle disposizione dell'AEEG) abbia optato per l'installazione a propria cura delle stesse, siano conformi alle prescrizioni delle GUIDA e siano teleleggibili da ENEL;
c) che il PRODUTTORE abbia stipulato con ENEL il contratto per il servizio di misura, qualora nei casi previsti dall'AEEG, abbia chiesto ad ENEL l'attivazione del servizio;
d) che all'impianto di produzione non sia connesso, salvo quanto previsto dalla normativa vigente, alcun impianto che risulti essere direttamente od indirettamente nella disponibilità di soggetti giuridici diversi dal PRODUTTORE;
e) che il PRODUTTORE abbia sottoscritto il Regolamento di Esercizio e rispetti le prescrizioni ivi contenute ed abbia ottenuto l'abilitazione delle UP in GAUDI';
f) che permangano le autorizzazioni, i permessi e le servitù riguardanti la costruzione e l'esercizio dell'impianto di rete di connessione e quelli relativi agli interventi sulla rete esistente.

Art. 6 Servizio di connessione.

6.1. A seguito dell'attivazione della connessione alla rete dell'impianto di produzione, il PRODUTTORE acquisisce il diritto ad esercire l'impianto di produzione in parallelo con la rete ENEL e ad immettere energia elettrica nella rete ENEL nei limiti della potenza in immissione e nel rispetto delle:
a) prescrizioni tecniche per la connessione stabilite nel preventivo e nel Regolamento di Esercizio;
b) condizioni tecnico-economiche di accesso e di interconnessione alla rete stabilite dall'AEEG;
c) regole e obblighi contenuti nel Codice di Rete
d) norme tecniche in vigore (CEI - Comitato Elettrotecnico Italiano).
6.2. Il PRODUTTORE si impegna a:
a) mantenere in stato di perfetta efficienza i propri impianti in modo da non recare danno alla rete ENEL, agli altri clienti già connessi alla stessa, nonché alle altre reti a cui la rete ENEL è sottesa;
b) impedire, salvo caso di forza maggiore, caso fortuito o fatto del terzo, il danneggiamento di impianti ed apparecchiature di ENEL insistenti su aree di sua proprietà, anche se non esclusiva;
c) adeguare, sostenendo i relativi costi, su richiesta di ENEL e secondo le modalità da questa definite, l'impianto di produzione nei casi in cui interventi di sviluppo della rete ENEL o altre esigenze della rete elettrica lo rendano necessario per garantire la sicurezza del sistema elettrico;
d) far sì che, nel caso di trasferimento a terzi della titolarità dell'impianto di produzione o comunque in ogni situazione che comporti una modifica del soggetto giuridico che ha la disponibilità dell'impianto di produzione, il nuovo titolare assuma a suo carico le obbligazioni previste nel preventivo, nelle presenti condizioni generali di contratto e nel Regolamento di Esercizio inviando tempestiva comunicazione scritta ad ENEL onde permettere le successive stipulazioni contrattuali con il nuovo titolare dell'impianto di produzione;
e) segnalare, tempestivamente e per iscritto, ad ENEL l'eventuale cessione di ramo di azienda e qualsivoglia situazione e/o operazione societaria che comporti la variazione nella titolarità della connessione;
f) non effettuare prelievi di energia elettrica qualora non abbia concluso i contratti di cui all'art. 5.2 lett. a);
g) garantire, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, il corretto esercizio nonché la manutenzione delle apparecchiature di misura e degli eventuali apparati di telelettura dallo stesso installate;
h) garantire a ENEL e/o a propri incaricati l'accesso, in qualsiasi momento, all'apparecchiatura di misura
i) Il PRODUTTORE non può immettere una potenza superiore a quella indicata nel preventivo; in caso di superamento della potenza in immissione in almeno due distinti mesi nell'anno solare da parte del PRODUTTORE, qualora ENEL non proceda alla risoluzione del contratto e ritenga tecnicamente possibile aumentare la potenza in immissione, il PRODUTTORE deve corrispondere gli importi richiesti da Enel in base alle disposizioni dell'AEEG e sottoscrivere, se necessario, nuovo contratto di connessione.
6.3. L'ENEL si impegna a:

a) mantenere in efficienza, nel rispetto della normativa tecnica vigente, l'impianto di rete per la connessione nonché le proprie apparecchiature di misura e telelettura;
b) mantenere attiva la connessione salvo quanto previsto al successivi artt. 8 e 9.

Art. 7 Condizioni particolari per la connessione in prelievo.

7.1. Con riferimento ai prelievi di energia effettuati nel Punto di Consegna, trova applicazione, per quanto non specificamente previsto nelle presenti condizioni generali, quanto stabilito nel contratto di connessione in prelievo.

Art. 8 Limitazioni all'esercizio.

8.1. ENEL potrà imporre limitazioni di esercizio all'impianto del PRODUTTORE, sino alla sospensione del servizio, nel caso di violazione delle presenti condizioni generali, delle disposizioni del Regolamento di Esercizio nonché nei seguenti casi:
a) qualora siano necessari interventi di sviluppo e/o adeguamento della rete elettrica anche in assolvimento degli obblighi derivanti a proprio carico dall'atto di concessione di cui ENEL è titolare;
b) qualora sussistano ragioni di sicurezza e continuità del servizio elettrico;
c) nei casi di mancata interconnessione con altri esercenti o in caso di specifiche disposizioni di TERNA o, ancora, in caso di disposizioni adottate in attuazione del PESSE;
d) per l'espletamento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete ENEL.

8.2. Nei casi di cui al comma precedente, nei casi di guasti o difetti dell'impianto di rete realizzato dal PRODUTTORE e comunque in ogni caso di limitazioni non imputabili a ENEL, il PRODUTTORE non ha diritto ad alcuna forma di remunerazione, indennizzo o risarcimento;

8.3. Qualora ENEL, per ordine di autorità o in base alla normativa vigente ovvero in attuazione di provvedimenti dell'AEEG (quale ad ad es. la delibera AEEG ARG/elt 4/08) debba disalimentare il Punto di Consegna, il PRODUTTORE esonera ENEL da ogni responsabilità per le conseguenti limitazioni o sospensioni di esercizio dell'impianto di produzione.

Art. 9 Cessazione del servizio di connessione.

9.1 Il PRODUTTORE ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento la cessazione del servizio di connessione mediante comunicazione scritta da inviare nel rispetto delle disposizioni dell'AEEG;

9.2. E' riconosciuta ad ENEL la facoltà di cessare il servizio di connessione e, contestualmente, di risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il contratto di connessione di cui alle presenti condizioni generali, al verificarsi di anche una soltanto delle circostanze di seguito elencate:
a) inadempimento da parte del PRODUTTORE ad uno degli obblighi previsti a suo carico nei precedenti articoli 4, 5 e 6;
b) ogni altro comportamento che possa compromettere la sicurezza o la continuità del servizio elettrico.

Art. 10 Responsabilità.

10.1. Non sussisterà responsabilità alcuna delle Parti per inadempimenti dovuti a cause di forza maggiore, caso fortuito, fatto del terzo ovvero ad eventi comunque al di fuori del loro controllo quali, a titolo meramente esemplificativo: guerre, sommosse, terremoti, inondazioni, incendi, scioperi (anche aziendali), interruzioni dell'erogazione di energia elettrica o nella fornitura delle linee dedicate di trasporto dati facenti parte del sistema informatico di ENEL, quando tali interruzioni siano imputabili esclusivamente al comportamento di terzi;

10.2 ENEL sarà eventualmente responsabile nei confronti del PRODUTTORE per danni materiali che siano diretta conseguenza di suo dolo o colpa grave, intendendosi espressamente esclusa ogni sua responsabilità per danni indiretti o lucro cessante.

Art. 11 Efficacia.

11.1 Le presenti condizioni generali diventano vincolanti a decorrere dalla data di ricevimento da parte di ENEL dell'accettazione del preventivo e conservano la loro efficacia per tutta la durata del servizio di connessione;

11.2 In caso di trasferimento a terzi della titolarità o della disponibilità dell'impianto di produzione ovvero in caso di cessione di ramo d'azienda di cui all'art.6.2 lett.d) ed e), il PRODUTTORE rimane vincolato al rispetto di tutte le obbligazioni assunte verso ENEL, rispondendo di ogni danno, diretto ed indiretto, fino a che detti terzi non abbiano assunte nei confronti di ENEL le medesime obbligazioni.

Art. 12 Riservatezza e trattamento dei dati personali.

12.1. Tutte le informazioni di carattere personale, industriale, finanziario, economico, patrimoniale e commerciale, rilasciate dal PRODUTTORE a ENEL sono da considerarsi riservate e non saranno utilizzate da ENEL se non in funzione di attività previste dalla legge o dalle GUIDA o altrimenti prescritte dalle autorità competenti. ENEL garantirà al PRODUTTORE il rispetto del segreto d'ufficio e della riservatezza su tutte le informazioni riservate ricevute e non comunicherà dette informazioni a terzi senza il consenso scritto del PRODUTTORE;

12.2. Il PRODUTTORE consente che ENEL possa utilizzare e pubblicare i propri dati, in forma aggregata ed anonima, per l'elaborazione di bilanci, a fini statistici o per altre finalità istituzionali;

12.3. Il PRODUTTORE, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, presta il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione, da parte di ENEL, dei dati riguardanti la connessione -ivi compresi quelli di misura dei prelievi e dei consumi- nei limiti in cui il trattamento e la comunicazione siano funzionali all'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalle presenti condizioni generali , dalla legge, da regolamenti, da delibere, dalla normativa comunitaria e dalle GUIDA;

12.4. Il PRODUTTORE , ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003, acconsente che i dati dallo stesso forniti siano utilizzati per il monitoraggio della qualità del servizio prestato e che gli stessi dati possano essere, comunicati, per le medesime finalità, a società controllate o collegate e/o a terzi fornitori di servizi.

Art. 13 Modifiche ed integrazioni alle presenti condizioni generali e clausola di rinvio.

13.1. Integrano automaticamente il presente documento le condizioni obbligatoriamente imposte dalla legge o da provvedimenti dell' AEEG, di altre pubbliche Autorità o di altri soggetti competenti;

13.2. Parimenti, si intendono abrogate le condizioni che risultino incompatibili con quanto imposto ai sensi del precedente comma;

13.3. Qualora, a seguito dei provvedimenti dell'AEEG non sia possibile la modifica automatica delle presenti condizioni generali, ENEL provvederà a formulare le conseguenti clausole integrative o modificative e a renderle note al PRODUTTORE ai fini della successiva sottoscrizione, sempre che necessaria;

13.4 Per quanto non espressamente previsto dalle presenti condizioni generali, le parti fanno espresso rinvio alle disposizioni del TICA.

Art. 14 Cessione del contratto

14.1 ENEL potrà cedere il contratto ad altra impresa distributrice dell'energia elettrica ovvero al gestore di rete competente.

Art. 15 Foro competente

15.1 Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione del presente Contratto, le Parti, d'intesa, stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di TORINO

ATTENZIONE

Gentile Cliente,
la richiesta inoltratale, **contenente la dichiarazione sostitutiva prevista ai sensi del D.p.r. n. 380/2001 e dalle norme regionali vigenti in materia, costituisce presupposto stesso per stipulare il contratto di fornitura e per procedere all'allacciamento, così come stabilito da detta normativa urbanistica.**
In caso di mancato rinvio della stessa o di non corretta compilazione della medesima, il contratto di fornitura non si perfeziona e comunque risulta nullo ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.p.r. n. 380/2001.
Di seguito le riportiamo le istruzioni per la corretta e completa compilazione e per la restituzione della richiesta e della copia dell'intero documento d'identità.
La preghiamo di leggere attentamente le istruzioni. La documentazione da lei firmata sarà inoltrata al Comune nel cui territorio lei ci chiede la fornitura.
La richiesta deve essere firmata dal richiedente.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E L'INOLTRO DELLA RICHIESTA

Nel testo della dichiarazione troverà i seguenti richiami
(1) Cancellare la voce che non interessa.
(2) Barrare la sola casella che indica il caso d'interesse, completando con le altre informazioni richieste.
(3) Indicare quale altro titolo abilitativo è stato ottenuto in base alle norme attualmente vigenti.

Esempi:
□ in base a **domanda di permesso/domanda di concessione (legge 47/85 e successive** modificazioni) **in sanatoria** presentata al Comune di ..... in data ....., **allegata in** copia **alla** presente, **unitamente alla copia dei prescritti versamenti effettuati.** Al riguardo dichiara **di avere regolarmente** ottemperato **a tutti** gli **adempimenti** previsti **dalla normativa statale e** regionale **in materia e che l'immobile per cui richiede la fornitura non presenta** caratteristiche **ostative** all'ottenimento della **concessione/permesso in** sanatoria;
□ **In base a denuncia di inizio attività** (D.I.A.) **presentata ai sensi** dell'art.22, comma 3 del DPR 380/01 e successive modificazioni/art.4, comma 7 della Legge 493/93 e successive modificazioni" al Comune di ..... in data ..... in relazione alla quale è intervenuto **il silenzio-assenso** del predetto comune, non essendo necessaria per l'esecuzione di dette opere né concessione edilizia né autorizzazione;
□ in base ad **autorizzazione** n. ....., del ....., rilasciata da .....
□ **prima della data del 30.01.1977**
□ **in assenza di qualsivoglia provvedimento** o comunicazione all'Amministrazione competente, non essendo questi necessari per l'esecuzione di dette opere;
□ **(Nel caso *di infrastruttura di telecomunicazioni scegliere fra uno dei seguenti punti*)**
- in base a **richiesta di autorizzazione** di cui all'art.87 del decreto legislativo 1.8.2003, n.259, presentata al comune di ....., in data ....., in relazione alla quale non é intervenuto alcun provvedimento di diniego secondo modalità e termini indicati nel citato decreto;
- in base a **denuncia di inizio attività** di cui all'art.87 del decreto legislativo 1.8.2003, n.259, presentata al comune di ....., in data ....., in relazione alla quale non é intervenuto alcun provvedimento di diniego alla data di presentazione della presente dichiarazione;

(***Aggiungere inoltre***) dichiara altresì che l'installazione dell'impianto (***scegliere fra uno dei seguenti punti***)
- **non** presuppone la realizzazione di opere civili o, comunque, **l'effettuazione di scavi e l'occupazione di suolo** pubblico;
- presuppone **la realizzazione di** opere **civili o, comunque,** l'effettuazione **di scavi e l'occupazione di suolo** pubblico **e di avere presentato in proposito relativa** richiesta **di autorizzazione ai** sensi **dell'art.88 del decreto** legislativo **1.8.2003, n.259, in data** ....., **in relazione alla quale non è intervenuto entro i** termini indicati dalla predetta norma alcun provvedimento di diniego.

(4) precisare se trattasi di impresa, ente, società, associazione, ecc
(5) Compilare le sole voci d'interesse, indicando in particolare l'esatta ragione sociale e gli altri dati dell'impresa, anche individuale, titolare del contratto di fornitura, se diversi da quelli della persona fisica del richiedente.

AVVISO

In attuazione delle disposizioni **dell'art.38, comma 3, del DPR 28 dicembre 2000, n.445, le richieste, recanti anche dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, assumono validità solo se fatte pervenire all'ufficio di** *(estremi del Fornitore)* ..... **in indirizzo unitamente a una fotocopia (fronte/retro), in carta semplice,** dell'intero **documento di identità del richiedente.**

Per ulteriori chiarimenti resta a sua disposizione il *(estremi del servizio/contatto offerto dal Fornitore)*
.....

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI (PRIVACY)

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.13 Decreto Legislativo **n° 196/2003** (art.48 **DPR 28 dicembre 2000,** n.445)
Il **trattamento dei dati da lei forniti è finalizzato alla valida** stipula **dei contratti di** connessione **e di fornitura di energia elettrica da lei** richiesti.
Titolari del trattamento, rispettivamente in qualità di Fornitore e di Distributore sono:
-.*(Responsabile **del Fornitore**)* .....;
- Enel Distribuzione, **nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, domiciliato** per **la carica presso la sede della società in Roma, Via Ombrone, 2-00198 RM.**
I dati forniti sono utilizzati **solo con modalità e procedure strettamente necessarie per dar** seguito **alla sua richiesta di stipula del contratti per la connessione e per la fornitura di** energia **elettrica.**
Il trattamento **è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 196/2003 e successive modificazioni e** integrazioni, **con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale di *(estremi del Fornitore)*..... e di Enel Distribuzione, per quanto** di **rispettiva competenza, e/o da soggetti terzi che abbiano con essa rapporti di servizio.**
Lei ha il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati e come essi vengono **utilizzati.**
Ha anche il diritto di farli aggiornare, integrare, **rettificare o cancellare, chiederne il** blocco **e** opporsi **al loro trattamento. Ha altresì, il diritto di opporsi, in tutto e in parte, per motivi legittimi,** gratuitamente **al trattamento** dei **dati personali che la** riguardano **ancorché** pertinenti allo **scopo della raccolta, nonché al trattamenti ai fini di informazione commerciale o** di invio di **materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva. Può rivolgersi per tutto ciò per quanto riguarda la società:**
- *(Responsabile **del Fornitore**)* .....;
- Enel **Distribuzione al Responsabile della Funzione Vettoriamento della Rete elettrica e Rete gas della Divisione Infrastrutture e Reti, domiciliato per la carica presso la sede della società in Roma, Via Ombrone, 2, 00198 RM;**
nella loro qualità di Responsabili del trattamento designati dai relativi titolari.Il conferimento dei dati da parte **sua è obbligatorio in quanto previsto da disposizioni normative e si rende, pertanto, necessario** per **procedere alla valida stipula dei contratti di connessione e di fornitura** di **energia elettrica: e invero, è fatto divieto a tutte le aziende erogatrici di servizi pubblici** di somministrare **le loro forniture se non in presenza di una dichiarazione sostitutiva che attesti quanto** prescritto **dall'art.48 del DPR 6** giugno **2001, n.380 e successive modificazioni e integrazioni.** Pertanto, **nel caso in cui lei non fornisca i dati o non acconsenta a trattarli non** sarebbe **possibile perfezionare i** contratti **di connessione e di fornitura (che in tal caso risulterebbero** nulli), né **dar corso** all'erogazione **del servizio.**
I **suoi dati possono essere comunicati a** Enti **Pubblici, alle** competenti **Autorità o a soggetti privati nel rispetto delle prescrizioni del decreto** legislativo **196/2003 e successive modificazioni e** integrazioni. **Detti dati non sono ulteriormente** diffusi **ad altri** soggetti **se non in quanto prescritto da espresse disposizioni** normative. **Si informa, infine, che i dati forniti possono** venire **a conoscenza dei soggetti preposti alla gestione dei** contratti **di connessione e di fornitura di energia elettrica, in qualità di incaricati del trattamento.**

RICHIESTA PER NUOVA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA PER USI DIVERSI DALLE ABITAZIONI, RECANTE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (artt.46 e 47 DPR 28 dicembre 2000, n.445)

Numero cliente _____/___

Numero POD _____

Con la presente richiesta, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR n°445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, il sottoscritto ....., nato a....., il....., codice fiscale .....chiede una nuova fornitura di energia elettrica per usi diversi dalle abitazioni per l'immobile/impianto con relative opere annesse(1) di seguito indicato, adibito/utilizzato(1) .... A tal fine,

DICHIARA

1) che, in conformità a quanto prescritto dall'art.48 del DPR 6 giugno 2001, n°380 e successive modificazioni, e dalle norme regionali vigenti in materia, l'immobile sito nel comune di ....., in ....., n° civico ..... scala ..... piano ..... interno ....., è stato realizzato(2):

- in base a **permesso di costruire o concessione edilizia** n°..... del....., rilasciato dal comune di ....,
- in base a **permesso in sanatoria o concessione in sanatoria** n°..... del ....., rilasciato dal comune di .....,
- ***(trascrivere il testo,*** riportato ***al punto 3 delle istruzioni, relativo al caso di interesse)*** .....

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Che presso il luogo di fornitura, sito nel comune di ....., in ..... (2):

- **non sono** presenti **immobili o** impianti **o** opere, utilizzati per l'esercizio della menzionata attività e destinati a essere alimentati con la forniturarichiesta, **per** i quali **debbano rendersi le** dichiarazioni **previste** dalla **normativa urbanistica vigente** (art.48 del DPR 6 giugno 2001, n° 380 e **successive** modificazioni);
- esiste installazione con caratteristiche di **mobilità o di precarietà** la cui condizione, ai fini urbanistici, è definita con autorizzazione n°..... del..... rilasciata da.....

dichiara inoltre che la fornitura di energia elettrica verrà utilizzata esclusivamente per l'attività sopra menzionata

3) Che, nel caso di impianto per sollevamento acqua, la fornitura di energia elettrica verrà utilizzata **esclusivamente** per detto impianto.

(Nel caso di forniture ubicate nella Regione Veneto) DICHIARA INOLTRE

che, in conformità a quanto prescritto dalla Legge Regionale 61/85 successive modificazioni, per l'immobile sopra menzionato è stato ottenuto il certificato di agibilità o è stata presentata in data....., al Sindaco del Comune di ....., richiesta per il rilascio del certificato di agibilità e che in relazione a detta richiesta, poiché non è intervenuto alcun provvedimento di diniego, si è formato il silenzio-assenso e **ha/non ha**(1) ottenuto certificazione ASL che attesta i requisiti igienico sanitari. Ovvero, se sussistono le condizioni previste dall'art.90 della legge di cui sopra, si impegna a presentarlo entro 4 anni dalla data inizio lavori **avvenuto il** .....

(da compilare solo in caso di società/impresa/ente/associazione/ ecc.)

che richiede detta fornitura per conto ....(4) **codice fiscale** ....., P.IVA ..... e che detta .....(4) **è/non è**(1) iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) di ..... (5), sezione .....(5) R.E.A.....(5), **di cui il sottoscritto ha i poteri di rappresentanza in qualità di**.....(5)

Luogo e Data Firma

Firma

....

AVVERTENZE

E' necessario inoltrare la presente richiesta in un unico plico (unico fax, unico invio postale) e unitamente alla fotocopia (fronte/retro), in carta semplice, di un documento di identità valido del richiedente.

Codice Identificativo: T02086485 | N° Preventivo: _____ | Cliente: FEN ENERGIA SPA

Specifica Tecnica per Produttori

SPECIFICA TECNICA

ATTIVITA' NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI:

1. **Accettazione delle condizioni tecnico - economiche del preventivo secondo le modalità che Le saranno comunicate con la lettera preventivo**
   (La sola comunicazione di fine opere non costituisce accettazione del preventivo).

2. **Comunicazione del completamento delle opere e/o dell'ottenimento dei permessi di Sua competenza:**

   X **Realizzazione** fabbricato per il punto di consegna Enel secondo quanto previsto dal paragrafo 8.5.9 della Norma CEI 0-16 (in revisione applicabile) e in conformità alle indicazioni del capitolo 8.3 della "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" (in revisione applicabile). Dimensioni interne utili del locale di consegna almeno metri 3x4. Locale di misura metri 3,2x3. Altezza minima metri 2,6.
   Delle misure consentono di installare anche le apparecchiature Enel relative alla pratica TO1 1693, realizzando due stalli di consegna distinti

   Il locale dovrà essere completo di cunicoli. Il progetto andrà preventivamente approvato da Enel

   X Consegna documentazione prevista relativa alla cabina elettrica di consegna e all'impianto di terra (in conformità a quanto previsto dalla "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione")

   X Stipula servitù immovibile di elettrodotto e di accesso sul locale di consegna per l'importo riconosciuto di euro 500 (cinquecento)

   ☐ [illegible]

   La "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione" è disponibile nel nostro sito internet all'indirizzo http://www.enel.it/distribuzione/ nella sezione dedicata ai Produttori e comunque disponibile presso l'Unità Tecnica che ha in gestione la sua pratica.

I tempi per l'esecuzione dei lavori restano sospesi fino alla comunicazione del completamento delle opere sopra indicate (contrassegnate con una crocetta).

Modalità di Comunicazione (N.B. non utilizzare modalità di comunicazione diverse da quanto indicato)

- Utilizzare l'annesso "ALLEGATO P" della "Guida per le connessioni alla rete di Enel Distribuzione", tale modulo dovrà essere restituito al seguente indirizzo:

  Enel Distribuzione S.p.A. - Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria - Unità Venerdì 17 e Milano - Casella Postale 17010 - via Pisano 14, 20139 Milano

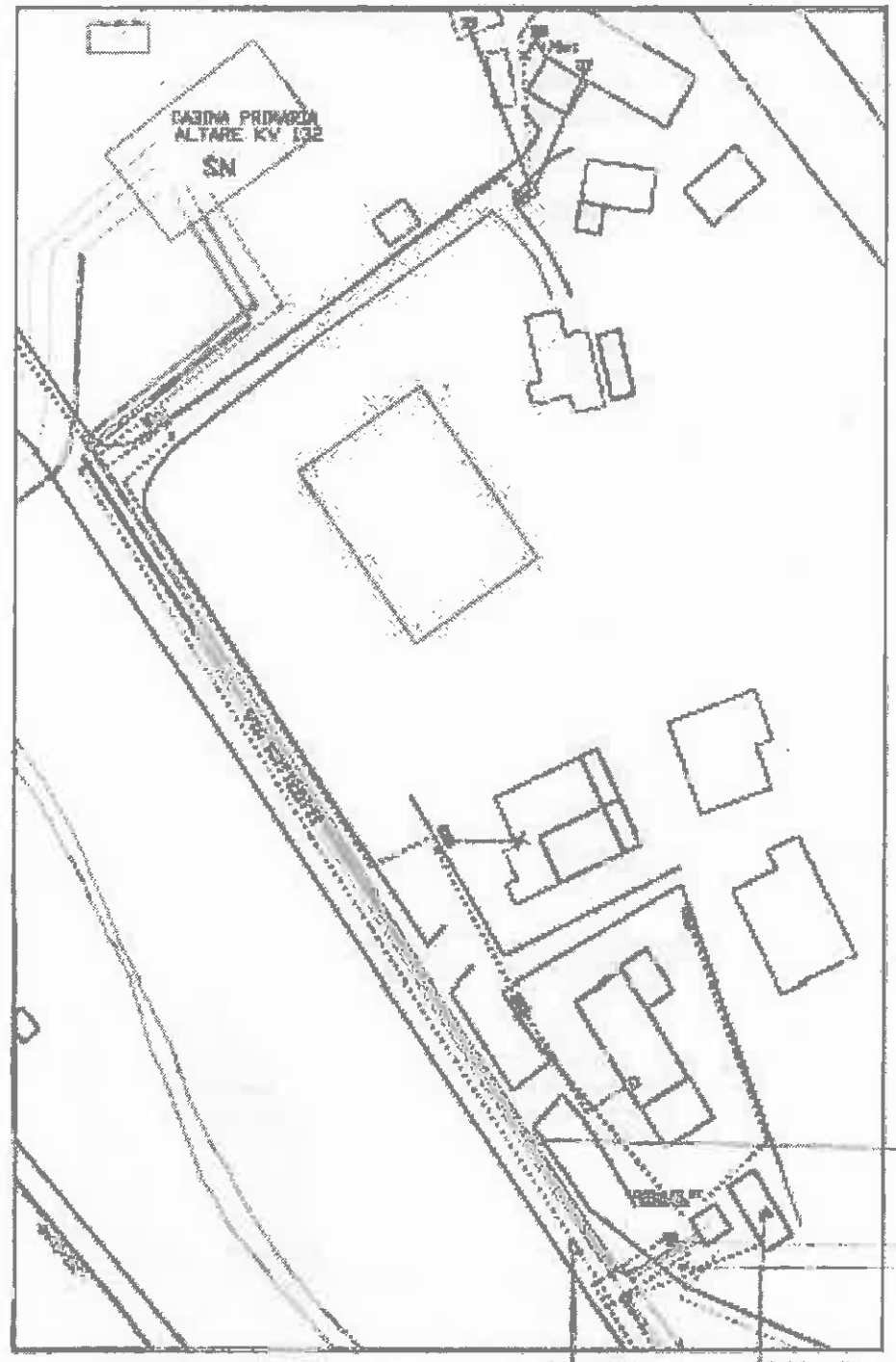
[illegible]

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto la presente Specifica Tecnica comprensiva di suoi gli allegati in essa richiamati (Scheda Tecnica Informativa e ALLEGATO P)

Data di Consegna ____/____/____ _____
Firma leggibile Enel

Unità Operativa Zanotti | Codice PIVA: [illegible] | Copia per CLIENTE

Comuni di Mallare e Altare (SV)
Connessione Impianto Eolico
FEN Energia
Pratica T0206405
Impianto di rete per la connessione
Scala 1:1000



NB: percorso cavi indicativo